PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2$^{8}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Mercoledì 8 Luglio 1914 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11862

Il Consiglio dei ministri comuni discute la situazione creata dall'attentato di Seraievo

Interessanti rivelazioni dell'inchiesta sul complotto

Il consiglio dei ministri comuni

VIENNA 7 (N). La «Neue Freie Presse» reca a proposito dell'odierno consiglio dei ministri comuni: Il consiglio sorprese anzitutto per l'insolita durata. Cominciò alle 11.30 e, dopo una breve pausa durante la quale i ministri si recarono a pranzo dal conte Berchtold, durò fin dopo le 6 di sera. Sorprese inoltre che, prima dell'inizio del consiglio, il capo dello stato maggior generale, barone Conrad ed il sostituto del comandante della marina viceammiraglio Kailer, si recassero al ministero degli esteri dove conferirono a lungo con i ministri presenti e si allontanarono soltanto al principio del consiglio. A quanto si assicura, nel consiglio furono discussi in prima linea i provvedimenti da adottarsi con riguardo all'agitazione panserba, che ha preso proporzioni siffattamente insospettate in Bosnia. Al riguardo furono prese numerose deliberazioni che, senza mirare a restringere le istituzioni costituzionali bosniache, dovrebbero servire al fine di circoscrivere l'agitazione panserba. Cambiamenti nei posti direttivi dell'amministrazione provinciale non furono discussi; tuttavia sono imminenti parecchie modificazioni nell'amministrazione stessa.

Secondo un dispaccio del «Korr. Bureau» il consiglio discusse i provvedimenti da adottarsi nei riguardi dell'amministrazione interna delle province annesse; discusse inoltre, nelle sue generali, il bilancio per l'anno prossimo. Appunto perciò si chiamarono a dare pareri tecnici il generale Conrad e il viceammiraglio Kailer.

Il ministro degli esteri conte Berchtold partirà domani per Ischl a riferire sul consiglio all'Imperatore. Sarà ricevuto alle 11. Il ministro comune delle finanze cav. de Bilinski partirà per Ischl giovedì e vi si fermerà tutta l'estate. Giovedì il conte Stürgkh riferirà sul consiglio dei ministri austriaci.

L'inviato a.-u. a Belgrado, generale barone Giesl, arrivato giorni fa a Vienna, è ritornato oggi al suo posto.

L'arciduca parlava di bombe che aspettavano a Serajevo

Nella chiesa parrocchiale di Corte vi fu oggi una commemorazione della coppia ereditaria. Vi intervennero circa 5000 persone. Alla predica il padre gesuita Puntigam, venuto da Seraievo dove aveva amministrato l'estrema unzione all'arciduca e alla duchessa, narrò che l'arciduca sapeva come in Bosnia lo minacciasse un grande pericolo, forse un attentato. Tuttavia vi si recò. Durante il viaggio in ferrovia, volle il caso che, causa un attrito delle ruote, si sviluppasse nel treno un principio d'incendio. L'arciduca disse: Qui si brucia, laggiù ci getteranno delle bombe...

Dopo l'attentato - disse inoltre il padre Puntigam - quando la folla fuggiva in tutte le direzioni, io corsi al konak; mi si era detto che l'arciduca era stato ferito. Volevo amministrargli i conforti della religione. Quando giunsi, mi avvertirono che entrambi erano stati feriti mortalmente. Salii le scale a quattro a quattro. Nella prima stanza vidi la duchessa; era bianca come un giglio e immobile. Mi inginocchiai e le impartii l'assoluzione sub condizione; poi corsi nella seconda stanza dove giaceva l'arciduca e feci lo stesso. Qualcuno mi osservò che forse ero ancora in tempo di amministrare ai morenti l'estrema unzione. Correndo mi diressi alla vicina capella dei francescani e, preso con me l'olio sacro, impartii l'estrema unzione prima all'arciduca poi alla duchessa. Molti generali e i dignitari di Corte erano attorno ai morenti; singhiozzavano e pregavano. Avvennero scene che non si possono descrivere. Quando entrò l'arcivescovo, il granmaggiordomo barone Rummerskirch gli gettò le braccia al collo e scoppiò in un pianto dirotto. I cadaveri furono composti l'uno a fianco dell'altro. Quando i medici apersero la tunica dell'arciduca, gli trovarono al collo una medaglietta sacra assicurata a una catenella d'oro.

In Russia condannano l'attentato

La «Neue Freie Presse» reca: Si comunica da fonte speciale che tutti i circoli russi sono concordi nel condannare l'attentato di Seraievo. Le notizie di una parte della stampa austriaca, secondo le quali la Russia protesterebbe se l'Austria-Ungheria chiedesse dalla Serbia un'inchiesta, sono infondate. In Russia il principio monarchico è tanto forte che appare esclusa senz'altro la possibilità di una disapprovazione russa a un simile passo dell'Austria.

Nelle alte cariche dell'esercito

L'arciduca Federico sarà nominato ispettore in capo dell'esercito, a disposizione dell'Imperatore. Ispettore generale della marina sarà nominato il comandante della marina ammiraglio Hauš. L'arciduca Federico avrà la direzione delle grandi manovre dell'anno in corso. Prima però si recherà in Germania a presentarsi all'imperatore Guglielmo nella nuova qualità. L'arciduca Eugenio, causa lo stato di salute, non assumerà nessun comando. L'arciduca Federico fu ricevuto ieri dall'Imperatore. L'udienza durò un'ora. La nomina ufficiale sarà pubblicata il 15 luglio. L'arciduca deporrà il posto di comandante in capo della milizia austriaca.

A quanto si assicura nei circoli militari, al posto d'ispettore dell'esercito, lasciato vacante del generale di artiglieria barone Leithner, testè defunto, sarà nominato il comandante del primo corpo d'esercito a Cracovia generale de Böhm Ermolli.

Le polizze d'assicurazione del nuovo erede del trono

A quanto reca un'agenzia viennese, l'arciduca ereditario Carlo Francesco Giuseppe, all'epoca del suo matrimonio con l'arciduchessa Zita di Parma, avrebbe concluso con la società d'assicurazione «Anker» un'assicurazione per la somma di un milione di corone, che più tardi fu ridotta della metà. Dopo l'assunzione effettiva della successione al trono, la polizza sarebbe stata aumentata a 5 milioni di corone, con la scadenza a 25 anni e il premio da pagarsi in vita od in morte. L'arciduca ereditario non sarebbe assicurato contro gli infortuni.

Al proposito la «Neue Freie Presse» apprende che l'arciduca Carlo Francesco Giuseppe concluse contratti di assicurazione con una serie di società. Tuttavia le cifre indicate sono notevolmente più basse.

Casi che danno da pensare

Altre dimostrazioni antiserbe in Croazia

BUDAPEST 7 (N). I giornali ungheresi recano che a Seraievo si verificano casi che danno da pensare. Ieri nel pomeriggio un poliziotto condusse al commissariato una donna, di nome Ruzic, la quale aveva detto: Quantunque mi abbiano devastato tutto il mio avere, io, nel mio cuore, resto fedele alla Serbia. Verrà il giorno della vendetta».

Poco dopo comparve al commissariato il comandante della scuola d'artiglieria, tenente colonnello Baumann, che trascinava con sè un individuo completamente lacero. Il Baumann disse: «Quest'uomo mi ha guardato sogghignando indicando il ponte sul quale è stato commesso l'attentato. E' inaudito che un simile individuo si permetta di farsi beffe di un ufficiale. Sarà bene che lo si perquisisca».

L'individuo era un mendicante serbo. Rivolto fieramente al funzionario di polizia, gli disse: «Fa pure ciò che credi, tanto, non rimarrete a lungo da queste parti».

A Petrinje Sunja e Segna sono avvenute dimostrazioni antiserbe. Finestre furono frantumate, insegne serbe bruciate. A Petrinje i serbi avrebbero imbrattato la chiesa cattolica di S. Lorenzo. Tra la popolazione regna viva effervescenza. La polizia ha prese vaste misure per guarentire l'ordine. A Zagabria, durante una perquisizione, sono state trovate bombe.

A Zagabria si celebrò oggi nella cattedrale un requiem, con l'intervento del bano e delle autorità. Alle 11 i frankoviciani fecero celebrare un altro requiem nella chiesa di S. Marco. Dopo la cerimonia, la folla tentò di recarsi sotto il palazzo della Dieta, ma ne fu impedita dalle guardie, che dispersero anche una dimostrazione di signore. Un'altra dimostrazione che voleva recarsi sotto il monumento a Jellacic, fu sciolta dai gendarmi. Nelle vicinanze dell'albergo «Jägerhorn», 40 frankoviciani, capitanati dal deputato Frank, tentarono di aggredire il deputato Rauer, che dovette mettersi sotto la protezione della polizia.

Alla seduta della Dieta, prima della quale la maggioranza si radunò a consiglio con l'intervento del bano Skerlecz, si rinnovarono le scenate di ieri. Alla votazione della proposta di escludere i deputati frankoviciani Frank, Zasluka e Horvat da altre 30 sedute, i deputati del gruppo proruppero in clamori ed abbandonarono l'aula. I deputati esclusi decisero di deporre i mandati per rendere necessarie nuove elezioni. Essi sono sicuri della rielezione, nel qual caso l'esclusione sarebbe frustrata.

Poichè stasera si temevano nuove dimostrazioni, la polizia prese vaste misure. Oltre a numerosi poliziotti, pattuglie di gendarmi girano la città. A richiesta della Procura di Stato, furono arrestati i redattori socialisti Borkemina e Demetrovic. Gli arrestati sarebbero in relazione con l'attentato commesso a suo tempo dal giovane Jukic contro il commissario regio Cuvaj.

Cinque delle sei bombe trovate

L'«Esti Ujsag» comunica da Slovenisch Brod che a Seraievo è stata trovata la quinta bomba e che si sono arrestati tutti i congiurati meno uno, uno studente maomettano, incaricato di lanciare la sesta bomba. Il giovane Vaso Kubrilovic, arrestato a Bosnich Dubica, confessò di aver ricevuto la bomba dall'allievo di magistero Jovo Kraincevic. Allorchè i detectives si recarono da costui, egli disse di aver lanciata la bomba nel fiume Mujacka, ma, poichè le ricerche subito condotte rimasero senza risultato, confessò di averla consegnata a suo padre, il sergente di gendarmeria in pensione Svetozar Kraincevic. Interrogato, il vecchio negò; sua moglie invece confessò. Secondo lei, il figlio le aveva consegnato una bomba ed una pistola Browning, ch'ella sotterrò nel parco, di fronte al palazzo del governatore. La polizia vi si recò con la donna e trovò infatti la bomba e la pistola, identiche a quelle del Prinzip. Alla scoperta, il Kraincevic, suo padre e sua madre furono sottoposti ad un nuovo interrogatorio durante il quale il giovane finì col confessare di aver saputo dell'attentato dal Kubrilovic. Tutta la famiglia Kraincevic fu trattenuta. Sorprese il fatto che la bomba trovata nel parco fosse avvolta in un mantello giallognolo, di quelli usati dai medici quando eseguiscono sezioni. Un'inchiesta subito avviata portò alla scoperta di un altro complice, che è il marito di una sorella del Kubrilovic di nome Stevo Bokonic, medico secondario nell'ospedale comunale di Belgrado. Fu così. Scoperta la provenienza del mantello, i detectives si recarono dal dott. Bokonic, il quale, alla loro vista, perdette la calma ed esclamò: Sono perduto! Perchè ho mai fatto ciò? Quindi afferrò una fialetta, che conteneva veleno, ma gli agenti gliela strapparono di mano. Il dott. Bokonic era noto a Seraievo come fervente slavofilo e si sapeva che, insieme al cognato Kubrilovic, partecipava ai convegni dei propagandisti panserbi. Una perquisizione fatta a casa sua portò alla scoperta di scritti che dimostrano com'egli sapesse dell'attentato. A casa si trovò un'intera biblioteca di libri serbi ostili alla monarchia a.-u. che il dott. Bokonic riceveva da Belgrado. Egli e sua moglie Maria furono arrestati, insieme a un inserviente dell'ospedale, di nome Markovic, che era in relazioni d'amicizia col dott. Bokonic e che era a conoscenza dell'attentato.

Lo Stevo Popovic, arrestato a Semlino, dichiarò nell'interrogatorio di aver nascosta la bomba in una casa di Seraievo, di proprietà dell'associazione panserba «Prosvieta». La polizia la trovò invece sotterrata nella cantina dell'avvocato dott. Gortic. Il padre del Popovic, Tomaso Popovic, è professore al ginnasio di Stato a Seraievo. Lo Stevo partecipava da anni alle adunanze dei propagandisti panserbi. Il sesto complice, lo studente maomettano Agiz Mehmed, da Seraievo, era da molto tempo in rapporti di amicizia col Prinzip e aveva ricevuto anche lui una bomba ed una pistola Browning. Dopo l'attentato egli è scomparso: la polizia ne sarebbe sulle tracce.

Lunedì sono stati arrestati gli allievi della scuola magistrale Krupsic e Milosevic. Si è constatato che entrambi sapevano dell'attentato e avevano l'incarico di agevolare la fuga degli attentatori.

Quanto al Prinzip, i giornali serbi pubblicano documenti ufficiali dai quali risulta ch'egli non ha ancora compiuto i 19 anni d'età e che quindi non potrà essere giustiziato.

La sessione della Dieta bosniaca verrà chiusa probabilmente domani. Si attende l'arresto di alcuni deputati radicali serbi; gli arresti però non sarebbero in relazione con l'attentato, ma con antecedenti persecuzioni giudiziarie dalle quali i deputati erano finora protetti dal diritto d'immunità.

Il tenente colonnello Marizzi è in via di guarigione e fra giorni uscirà dall'ospedale.

Le polizie delle maggiori città della monarchia continuano le inchieste.

A Praga funzionari della polizia di Stato hanno operato perquisizioni presso studenti jugoslavi pertinenti alla monarchia e presso studenti serbi. Furono sequestrate carte e libri.

A Leopoli fu arrestato il montenegrino Bozko Popovic per apologia dell'attentato. Il Popovic è allievo di un seminario di sacerdoti nella Russia meridionale e passava a Leopoli in viaggio di vacanza. Sceso alla stazione principale, aveva detto a compagni di viaggio che il Prinzip agì bene. In seguito alla denuncia del pubblico indignato, il Popovic fu arrestato e consegnato al tribunale provinciale.

Un'intervista con Pasic

L'«Az Est» pubblica un'intervista col presidente dei ministri Pasic, il quale disse: L'attentato di Seraievo ha prodotto una vera costernazione nei circoli serbi. La nostra partecipazione al cordoglio è sincera. La Serbia non è coinvolta nell'attentato. L'attentato è stato commesso da sudditi austriaci, anzi, nemmeno da sudditi: da ragazzi pazzi. Come si può chiamarne responsabile la Serbia? Se la polizia austriaca ci avesse messi sull'attenti circa il Cabrinovic ed il Prinzip, essi, durante il soggiorno a Belgrado, sarebbero stati sorvegliati. Ora ciò non è avvenuto. Al contrario, allorchè la polizia serba volle espellere il Cabrinovic, i rappresentanti delle autorità a.-u. a Belgrado lo presero a proteggere, rilasciandogli un attestato di buona condotta. E' falsa pure la notizia che la Serbia avesse saputo in antecedenza dei preparativi dell'attentato. Del resto, l'arciduca Francesco Ferdinando non fu mai oggetto di attacchi violenti in Serbia, dove era troppo sconosciuto.

Alla domanda se il Governo a.-u. avesse fatto qualche passo, Pasic rispose negativamente.

— L'unico passo - soggiunse - consiste in una nota di nomi di studenti croati espulsi tempo fa dall'istituto magistrale di Zagabria, per avere organizzato uno sciopero. Il Governo a.-u. ci domandava se gli studenti in parola si trovassero in Serbia e se fossero coinvolti nell'attentato. Il Governo serbo si affrettò a rispondere. Altri passi non sono avvenuti.

Alla domanda sul contegno che assumerebbe il Governo serbo nel caso di un simile passo, Pasic rispose: In tal caso la Serbia si comporterebbe alla stregua di qualunque altro Stato venuto in simili contingenze. D'altro canto devo esprimere la mia meraviglia per il fatto che si elevino continuamente accuse tendenziose contro di noi. Lo scopo delle accuse è di comprometterci dinanzi al mondo civile e di rendere più tesi i nostri rapporti con l'Austria-Ungheria.

Lettere minatorie al generale Putnik

Contrariamente a quanto fu annunciato ieri, si comunica oggi che il capo dello stato maggiore serbo, generale Putnik, è sempre a Gleichenberg, assieme alla figlia, che deve assoggettarsi ad una cura. Egli intende restarvi circa sei settimane. Siccome il generale riceve lettere minatorie, furono prese misure di sicurezza. A tale scopo anche la direzione di polizia di Vienna mandò dei detectives a Gleichenberg per la sorveglianza personale del generale.

Un requiem a Roma

ROMA 7 (N). Nella chiesa di S. Maria, di cui è protettore l'Imperatore Francesco Giuseppe, si celebrò oggi per iniziativa dell'ambasciatore a.-u. al Quirinale, Mercy, un Requiem in suffragio dell'arciduca Francesco Ferdinando e della duchessa di Hohenberg. Al requiem intervennero il generale Brusati, il ministro della real casa Mattioli-Pasqualini, il prefetto di palazzo marchese Borea, il ministro degli esteri marchese Di San Giuliano, il ministro Ciuffelli, il prefetto e il sindaco di Roma, l'ambasciatore Merey col personale dell'ambasciata, il corpo diplomatico accreditato al Quirinale, cospicue personalità della colonia a.-u. e folla di gente. I ministri e i dignitari erano comparsi in uniforme di gala.

Per le elezioni in Serbia

BELGRADO 7 (N). Il partito socialista ha convocato pel 10 corr. un'adunanza nella quale si occuperà della tattica da seguire di fronte alle imminenti elezioni per la Scupstina.

Municipi bavaresi che rifiutano un dono al re

MONACO 7 (N). Finora 14 municipi di città bavaresi si sono rifiutati di contribuire a un dono da farsi al re in occasione del suo 70.o natalizio, adducendo che le tasse esorbitanti e la crisi economica non permettono ai comuni di fare spese di simile genere.

IN ALBANIA

Gli epiroti in marcia su Corizza

SALONICCO 7 (N). Gli epiroti marciano dalla regione di Castoria verso Corizza per occupare la città prima dell'arrivo dei rivoluzionari albanesi. Gli insorti albanesi proclamano in tutte le località occupate piena libertà di culto.

L'AJA 7 (N). Il ministro della guerra ha ricevuto da Vallona un telegramma del maggiore Sluys, nel quale è detto che la notizia della cattura degli ufficiali Sellen e Malinckrodt a Corizza non è confermata ed è ritenuta inverosimile.

Da Antivari si comunica che parecchi ufficiali turchi si sono recati a Schlinta con barche a vela. La flotta internazionale incrocia placidamente davanti a Durazzo.

L'aiuto serbo ai ribelli

VIENNA 7 (N). Alla domanda circa la pretesa partecipazione di soldati serbi ai combattimenti degli insorti in Albania, l'inviato albanese a Vienna, Sureya bey Zora, disse: «Ho ricevuto notizie che soldati serbi travestiti hanno passato il confine albanese e rinforzato le file degli insorti. E' deplorevole che le grandi Potenze non accordino all'Albania nessun aiuto, mentre non si fa nulla per impedire l'invio di soccorsi agli insorti. I serbi sono i peggiori nemici dello Stato albanese e della pace, e non mirano che ad aizzare e a provocare complicazioni nel nostro paese».

Per contro l'ufficio stampa serbo smentisce che soldati serbi travestiti o in uniforme abbiano passato i confini a portare aiuto agli insorti.

Essad tornerà in Albania quando il principe se ne sarà andato

COSTANTINOPOLI 7 (N). Un'agenzia ha da Roma che Essad pascià, interrogato se, in seguito all'invio del ministro Turtuli, intenda ritornare in Albania, rispose di essere felice che il principe di Vied abbia riconosciuto il proprio errore, ma che, quanto a lui, non tornerà in Albania se non quando il principe se ne sarà andato.

Agitazione antitedesca tra i polacchi della Galizia

VIENNA 7 (N). L'Agenzia Herzog ha da Przemysl: Si è tenuta un'altra adunanza per protestare contro gli episodi di Bielitz-Biala, e si votò un ordine del giorno nel quale si esorta la popolazione polacca ad opporsi energicamente alle prepotenze dei tedeschi. Dopo l'adunanza si voleva fare una dimostrazione per le vie della città. Siccome però si temevano eccessi contro i tedeschi, la polizia disperse i dimostranti. Due giovinotti riuscirono tuttavia a frantumare alcuni vetri d'una casetta abitata da tedeschi.

La stessa agenzia ha da Cracovia che in tutti i dintorni di Cracovia, ma particolarmente nella regione dei monti Beskidi e del Tatra, i polacchi hanno iniziato un'agitazione allo scopo di far passare la voglia ai turisti e ai villeggianti tedeschi di visitare la regione. In questo modo si vuol protestare contro i fatti di Bielitz-Biala. In parecchie località i turisti tedeschi sono stati presi dalla popolazione polacca e bastonati. Le autorità hanno preso disposizioni affinchè i turisti tedeschi, specialmente nei giorni di domenica, siano protetti contro simili violenze.

CAMERA UNGHERESE

BUDAPEST 7 (N). Camera. Continuandosi la discussione dei progetti di legge presentati dal Governo (vedi «Piccolo della sera» di ieri), Springer comincia un discorso in senso ostruzionista. Alle 7 domanda una pausa, che il presidente Szasz nega, tra le proteste dell'opposizione.

Springer, continuando il discorso, lo finisce alle 8 e la seduta termina.

Minacce di rappresaglie czeche contro le scuole tedesche

PRAGA 7 (N). Il giornale «Samostatanost» accennando alla lotta che si sostiene a Vienna contro le scuole czeche Komensky, esorta i comuni czechi a usare rappresaglie e dice che l'esempio dovrebbe partire da Praga e Pilsen.

La sentenza nel processo di spionaggio contro l'ex-sergente Itzkusch

VIENNA 7 (N). L'ex-sergente Itzkusch, processato per spionaggio, fu condannato a quattro anni di carcere duro.

Senato italiano

ROMA 7 (N). La «Tribuna» dice: A quanto sembra, i lavori del Senato continueranno anche nella settimana prossima. Infatti il relatore del disegno di legge sulle scuole medie, senatore Dini, non potrà presentare prima di giovedì la sua relazione, che sarà distribuita non più tardi di venerdì mattina. Si ritiene che la legge probabilmente non potrà essere discussa prima della settimana prossima. Si assicura anche che il Senato non prenderà le vacanze senza aver discussi i provvedimenti per i ferrovieri.

Il successore di Pollio

ROMA 7 (N). Il «Giornale d'Italia» dice imminente la nomina del nuovo capo dello stato maggiore, anzi dice essere probabile che la scelta definitiva venga sancita oggi stesso o al più tardi domani, per portare il decreto alla firma reale giovedì. Il giornale aggiunge che nelle sfere bene informate si fanno i nomi dei generali Ragni, Nava e Della Noce, ma le migliori previsioni sono per il tenente generale Cadorna, attualmente destinato per l'eventuale comando in guerra. Il generale Cadorna è nato a Pallanza, sul Lago Maggiore, il 4 settembre 1850; è stimato come uno dei più colti e valorosi generali del nostro esercito. La sua nomina è assai probabile - scrive il «Giornale d'Italia» - e verrebbe accolta certamente con grande favore nei circoli militari e politici, come nel paese.

I crediti per il viaggio di Poincaré in Russia

Viviani esalta i frutti dell'intesa franco-russa

PARIGI 7 (N). Camera. Si discute la domanda di un credito per il viaggio del presidente Poincaré in Russia.

Jaurès, a nome dei socialisti, combatte il progetto, dicendo di non poter ammettere che da simili viaggi, dei quali si abusa, derivino poi degli obblighi alla Francia. L'oratore dice che i socialisti sono più che mai avversari di una politica basata su trattati segreti che impongono gravi oneri alla politica estera ed interna della Francia (applausi all'estrema sinistra).

Viviani, presidente dei ministri, risponde che è piuttosto difficile mantenere e sviluppare ulteriormente un'alleanza fra due paesi senza che coloro che portano la responsabilità di governo dei due paesi vengano a contatto fra loro, e assicurino la continuità della loro politica. L'oratore dichiara recisamente che nessun impegno circa la politica interna potrebbe essere assunto senza pregiudizio per la libertà del Governo e del Parlamento (vivi applausi). La storia d'Europa ha dimostrato chiaramente che l'alleanza franco-russa completata dall'intesa cordiale con l'Inghilterra corrisponde agli interessi e ai sentimenti di ambedue i paesi (vivi applausi). L'oratore dichiara infine: L'efficacia della nostra alleanza non si è mai rivelata meglio che nel corso degli ultimi due anni. In grazia dell'alleanza franco-russa noi abbiamo potuto prevenire delle difficoltà, e quelle che si sono affacciate potemmo tentare di diminuire. Io posso senza tema di essere contradetto attestare i confortanti risultati della nostra alleanza, la quale, così come è esplicata, corrisponde agli interessi e ai sentimenti dei due paesi, ma corrisponde anche al bisogno del mantenimento della pace universale, che è il supremo bene dei popoli, purchè questi con la pace tutelino anche la loro indipendenza e il loro decoro (vivi applausi).

Il credito per il viaggio del Presidente è infine approvato e il risultato della votazione è accolto da tutta la Camera, eccettuata l'estrema sinistra, con vivi applausi.

Il bilancio francese al Senato

PARIGI 7 (N). Il Senato ha approvato all'unanimità tutto il bilancio, compreso il progetto relativo all'imposta sulla rendita.

Un sottomarino affondato per l'urto di un cacciatorpediniere

TOLONE 7 (N). Durante le odierne manovre di marina in vicinanza delle isole Hyères il sottomarino «Calypso» fu urtato dal cacciatorpediniere «Mousqueton» che lo accompagna e affondò: tutto l'equipaggio fu salvato.

Fasci di manifesti suffragisti addosso a re Giorgio

LONDRA 7 (N). Mentre iersera il re e la regina con la figlia si recavano dalla stazione di Holyroad al castello di Edimburgo, una suffragista, dalla finestra di una casa, davanti alla quale passò la carrozza reale, lanciò sul re un fascio legato di carte e di manifestini suffragisti. La donna fu arrestata e condotta via dalle guardie mentre il pubblico, eccitatissimo, la investiva con ogni sorta d'improperi.

Una commissione parlamentare d'inchiesta sullo sciopero degli arsenalotti inglesi

LONDRA 7 (N). Alla Camera dei Comuni il presidente dei ministri Asquith comunica che il Governo si è risolto a nominare una commissione d'inchiesta composta di cinque membri nella faccenda dello sciopero nell'arsenale di Woolwich. Della commissione faranno parte due rappresentanti dei principali, due della Trade Union e sir George Askwith, del Ministero del commercio. Resta in facoltà degli operai di riprendere il lavoro durante l'inchiesta.

Per la nave ammiraglia greca

ATENE 7 (N). Il Governo greco ha ricevuto da diversi cantieri esteri proposte per la costruzione di una nave ammiraglia, che dovrà portare il nome di «Re Costantino». Si assicura che si ha l'intenzione di comperare una nave pronta o prossima alla costruzione.

Nel Messico

Uno scozzese prigioniero degli insorti, liberato

WASHINGTON 7 (N). Al dipartimento di Stato fu comunicato ufficialmente che lo scozzese Douglas in seguito a pratiche degli Stati Uniti d'America in suo favore è stato rilasciato dagli insorti a Messico.

Un combattimento nel Marocco

RABAT 7 (Havas). Un forte riparto nemico ha attaccato il 4 corr., nel defilè di Fumsarguet, un convoglio comandato dal colonnello Audry. I francesi hanno eseguito un violento contrattacco mettendo in rotta il nemico, il quale ha sofferto perdite considerevoli. Da parte francese sono rimasti uccisi un ufficiale e 10 soldati, e feriti 30 uomini.

Carnegie dona altri cento milioni alle biblioteche americane

NUOVA YORK 7 (N). Andrew Carnegie ha l'intenzione di creare una nuova fondazione di cento milioni di dollari per biblioteche degli Stati Uniti.

Forti ribassi alla Borsa di Vienna

VIENNA 7 (N). La Borsa di Vienna presentava oggi un quadro di completo disorientamento. Specialmente nei valori del parquet le quotazioni subirono fortissime ripercussioni per il fatto che le Banche lasciavano cadere i valori. Solo le rendite non ribassarono.

Il prestito di Vienna

VIENNA 7 (N). L'ex-ministro francese delle finanze, Dumont, che si trova a Vienna per partecipare alla finanziazione della Metropolitana viennese, ha dichiarato che il Governo francese approvò la quotazione del prestito da assumersi dalla città di Vienna. Le competenze per il prestito comunale saranno diminuite.

Il processo Magrini-„Idea Nazionale"

ROMA 7 (N). Anche l'udienza odierna del processo Magrini-«Idea nazionale» è andata perduta per la insistenza della difesa nell'ottenere il rinvio. L'insistenza dell'avvocato di Benedetto anzi fu tale che il pubblico ministero e il presidente osservarono che con questo sistema dilatorio egli dimostra di non volere che il processo si svolga. L'avv. di Benedetto si duole di questa affermazione, ma il presidente e il pubblico ministero la ripetono. Ciò malgrado la difesa insiste per il rinvio. Il Tribunale si ritira e rientrando ordina la prosecuzione del processo. La difesa protesta e chiede ed ottiene la sospensione fino a domattina per concertarsi sul da farsi in seguito a tale ordinanza.

Segheria distrutta da un incendio.

LUBIANA 7 (N). Un incendio distrusse iersera la grande segheria a vapore della società di costruzioni della Carniola. Il danno è rilevante.

La straziante morte di un idrofobo.

AQUILA 6. A Furcola Marsicana e più precisamente nella vicina Cappella, è avvenuta una raccapricciante sciagura. Il contadino Domenico De Simoni, di 22 anni, tempo fa fu morsicato da un cane idrofobo. In seguito a ciò, si recò per le cure necessarie a Roma, e dopo alcuni giorni, ritenendosi guarito, ritornò in seno alla famiglia.

Il 24 giugno però cominciò a sentirsi assai male e siccome piangeva, smaniava e dava in escandescenze, fu chiamato un medico, che giudicò come il De Simoni non fosse per niente guarito dalla idrofobia. Il De Simoni non voleva ritornare a Roma per la cura necessaria e scongiurava i famigliari ad ucciderlo. I suoi parenti cercavano di consolarlo, ma egli pregava loro di non avvicinarlo.

Il male aggravandosi e il De Simoni essendosi reso pericoloso, alcuni giovani pieni di coraggio presero il giovane improvvisamente e con una fune lo legarono fortemente ad un albero.

Poco dopo, in preda ad una straziante agonia, il De Simoni cessava di vivere.

Un bambino muore per il morso d'un ragno.

NIZZA MARE 6. Il fanciullo Mario Bandini, dimorante a Cagnes, italiano, l'altro giorno mentre giocava in una sua campagna venne morsicato da un grosso ragno nero. Malgrado le più sollecite cure del medico il poveretto è morto ieri sera fra le più atroci sofferenze.

Grave incidente tramviario.

FIRENZE 7 (N). Un grave incidente tramviario è avvenuto stamattina sulla linea col vicino paese di Grassina. Ad una vettura partita stamane da Grassina erano stati aggiunti due rimorchi per la consueta corsa operaia. Passata di un chilometro circa la fermata di Ponte ad Ema, si ruppe il motorino del freno «Westinghouse». La vettura cominciò allora a slittare perchè le rotaie erano bagnate dalla pioggia. A nulla valsero gli sforzi del conducente, il quale si slanciò sui freni; ma il convoglio, carico di passeggeri, seguitava a correre in modo impressionante, e il conduttore si trovava impotente ad arrestare la corsa. I passeggeri terrorizzati, vedendo che la velocità aumentava sempre più, cominciarono ad urlare alzandosi dai sedili. Avvennero scene di terrore. Invano i fattorini tentarono di calmare i passeggeri: uno di questi, invaso dalla paura, si gettò fuori sulla strada ed altri lo imitarono lanciandosi giù dalla piattaforma e dai finestrini delle vetture. Il convoglio elettrico continuò ancora per un pezzo la sua corsa, lasciando sulla strada vari feriti. Finalmente, cessata la discesa, la vettura potè fermarsi. Fu subito un accorrere di persone. Poco dopo giunse un carro automobile della Misericordia. Sono stati raccolti lungo la strada e trasportati all'Ospedale di S. Maria Nuova circa venti feriti, di cui tre in condizioni piuttosto gravi.

Disgrazia aviatoria.

VIENNA 7 (N). Il primotenente aviatore Cavallar, eseguendo oggi a Fischamend un volo di manovra, precipitò da 40 metri d'altezza, riportando parecchie ferite. L'apparecchio andò in pezzi.

La terza giornata di corse al trotto a Baden.

BADEN 7 (N). La terza giornata di corse al trotto che si sono svolte oggi su questo ippodromo è stata contrassegnata dal tempo ventoso che ha disturbato parecchi cavalli. Oggi le vittorie hanno arriso a quasi tutti i favoriti. Valentino Capovilla, l'eterno giovane ed eminente allenatore e guidatore dell'allevamento «Puszta-Bereny», ha riportato oggi la sua terza vittoria di seguito nelle corse al trotto montato. Eccovi i risultati:

Premio Fahrafeld, cor. 2000, 20 inscritti, 12 partenti. Arrivò primo «Ceder», m. 2300, in 1.33.5 al chilometro; 2. «Fecske II» m. 2300; 3. «Ganges» m. 2320. Totalizzatore: 34 per 10; piazzati: 32, 50 e 50 per 20.

Corsa per puledri di 3 anni, cor. 2000, 10 inscritti, 7 partenti. Arrivò primo «Visapour B.» m. 2080 in 1.36.3; 2. «Diplomat» m. 2080; 3. «Eljen» m. 2080. Totalizzatore: 50 per 10; piazzati: 36, 38 e 26 per 20.

Premio Linz, cor. 2400, 14 inscritti, 11 partenti. Arrivò primo «Flaminio» metri 2400, in 1.30 al chilometro; 2. «Stelldichein» m. 2380; 3. «Gamin». Fra i non piazzati: «Mac Phee» m. 2420 e «Metko» m. 2460. Totalizzatore: 18 per 10; piazzati: 32, 32 e 74 per 20.

Premio Vienna, cor. 3500, 13 inscritti, 9 partenti. Arrivò primo «Diadol» m. 2400, in 1.28 al chilometro; 2. «Käthe» m. 2380; 3. «Belkelly» m. 2400. Fra i non piazzati «Rozsa». Totalizzatore: 28 per 10; piazzati: 28, 40 e 40 per 20.

Premio Reitschule, trotto montato, cor. 2400, 13 inscritti, 13 partenti. Arrivò primo «Mazurka» m. 2070, montata da Capovilla, in 1.37.4 al chilometro; 2. «Ida P.» m. 2085; 3. «Lady Marsa» m. 2085; «Marcelle», giunta terza, fu squalificata. Fra i non piazzati «Dobling». Totalizzatore: 24 per 10; piazzati: 28, 74 e 30 per 20.

Premio Sharova, cor. 3000, per puledri di 3 anni; 12 inscritti, 7 partenti. Arrivò primo «City» m. 2000, in 1.32.7 al chilometro; 2. «Kornye» m. 2060; 3. «Gerie» m. 2000. Totalizzatore: 34 per 10; piazzati: 30, 40 e 38 per 20.

Corsa per i dilettanti del Club del Trotto, cor. 2000, 19 inscritti, 10 partenti. Arrivò primo «Czeda Toni» m. 2380, in 1.35.2; 2. «Unverhofft» m. 2380; 3. «Quintus» m. 2440. Totalizzatore: 30 per 10; piazzati: 32, 76 e 38 per 20.

Premio Hohenwang, cor. 3000; 16 inscritti, 6 partenti. Arrivò primo «Jasna» m. 2420, in 1.28 al chilometro; 2. «Argo» m. 2400; 3. Jonathan» m. 2400. Totalizzatore: 70 per 10; piazzati: 40 e 30 per 20.

Per il centenario dei carabinieri italiani.

ROMA 6. Il 13 corr. si compirà il primo secolo della fondazione dell'arma dei carabinieri. Un programma definitivo della giornata non è stato ancora compilato, ma dai preparativi si può arguire che la ricorrenza sarà celebrata con feste speciali. A Roma sarà scoperto un monumento su cui verrà eternato il nome degli eroi che in cento anni offrirono vita e gioventù alla gloria dell'arma.

A Torino verrà scoperta una lapide che immortalerà il nome e le gesta dei carabinieri piemontesi; a Bari, nel cimitero in cui riposano le ossa del più nobile campione dell'arma, Chiaffredo Bergia, verrà inaugurato il monumento che additi ai posteri il suo grande valore.

Nella quarta pagina: **Teatri. - Tribunali.**

Nella quinta pagina: **Marina e Navigazione. - Cronaca di Ronchi. - Conferimento di premi per cavalli in Istria. Nuovo sodalizio.** - L'appendice: **«Il segreto del Dedalo».**

Il preventivo per il 1914 approvato dal Consiglio comunale

Dopo una discussione durata per sedici sedute è stato approvato iersera al Consiglio comunale il preventivo per l'anno 1914. Erano presenti 56 consiglieri: s'erano scusati gli on. Basilisco, Budinich, Czorczy, Gerolimich, Malalan e Mordo. Presiedette il Podestà.

Prima della discussione

Puecher: mentre dichiara di non ritenere rispondenti alla realtà delle cose i motivi esposti dall'on. Brocchi per giustificare il suo permesso, chiede al Podestà se invece il ritiro dell'on. Brocchi non sia dovuto all'atteggiamento assunto da lui nell'affare delle O. E. I., atteggiamento che l'oratore crede differente da quello assunto dalla maggioranza. Crede si debbano dare delle spiegazioni perchè, se tale divergenza c'è, si potrà sapere se si riannoderanno o no con le O. E. I. quelle relazioni d'affari che il Consiglio avrebbe escluse e sulle quali c'è tanta disparità di opinioni in vasti circoli cittadini. Accenna ad un'assenza anteriore dell'on. Brocchi e interroga il Podestà per sapere se quella non sia dipesa da un conflitto col dirigente del Magistrato e come questo conflitto sia stato appianato. Chiede anche se non stia in relazione con l'affare citato l'assenza di altri consiglieri comunali e concludendo dichiara di aver parlato anche per dissipare l'impressione che poteva aver fatto l'astensione dei socialisti dalla votazione con cui s'è concesso un permesso all'on. Brocchi.

Podestà: conferma che c'è stato un conflitto fra l'on. Brocchi ed il dirigente del Magistrato, dott. Frühbauer, per il fatto che all'on. Brocchi sembrava che gli atti del Comune non venissero discussi o esauriti con quella speditezza che stimava necessaria e per il fatto che desiderava una maggior ingerenza del dirigente nelle varie questioni municipali che erano all'ordine del giorno e studiate dall'Esecutivo. La divergenza fu appianata con reciproche spiegazioni. Riguardo alle dimissioni dell'on. Brocchi, ha comunicato al Consiglio le lettere da lui dirette ed a quelle non ho nulla da aggiungere. Esclude però in via assoluta che la questione delle O. E. I abbia avuto una qualsiasi influenza sulle determinazioni dell'on. Brocchi. Di alcuni dei consiglieri assenti può dire per quali motivi sieno assenti, di altri no. In quanto alla questione delle O. E. I. non fu deliberato di non riannodare le relazioni, fu bensì nominata una commissione d'inchiesta. Questa ha compiuto il suo lavoro e in una prossima seduta porterà a conoscenza del Consiglio i risultati.

Puecher si dichiara insoddisfatto della risposta ed il Podestà replica che gli dispiace, ma non sa che fargli.

La discussione del preventivo.

Si discutono quindi le poste rimaste sospese nella discussione delle sedute passate.

Una riguarda le spese per lavori tipografici.

L'assessore dott. Ziegler, per rispondere alle informazioni chieste dall'on. Puecher dà informazioni sulle vicende del contratto con la tipografia Caprin: ricorda che non fu accettata una prima proposta di questa tipografia contenente un aumento dei prezzi giustificato con un prevedibile aumento delle mercedi, che fu indetta un'asta, che questa si dovette dichiarar nulla, che molti enti municipali hanno diviso il lavoro tra varie tipografie, che rinovata l'asta per la stampa del preventivo si presentò sola la tipografia Caprin, con la quale fu conchiuso contratto.

Podestà: aggiunge alcune informazioni riguardanti il ritardo con cui detta tipografia presentò la stampa del preventivo. Un provvedimento che si fosse preso, mancando sopratutto una precisa disposizione sul contratto, avrebbe aumentato di molto il ritardo, mentre era urgente avere il preventivo stampato. Nel successivo contratto c'è una clausola che provvede con riflesso ad eventuali ritardi.

Puecher: siccome molti tipografi stimano che non si sieno tutelati sufficientemente i loro diritti, raccomanda che la relazione dell'ass. Ziegler e le aggiunte del Podestà sieno distribuite ai consiglieri.

La seconda posta da trattare si riferisce all'Istituto di protezione dell'infanzia.

Il direttore dott. Pittoni, con una ampia relazione, dà esaurienti spiegazioni sull'attività dell'Istituto e per rispondere alle domande rivolte dal Consiglio dimostra che la direzione dell'Istituto nel fare le proposte per l'assunzione di personale che la Giunta non credette di accettare, si restrinse alla minima misura richiesta necessariamente dall'attività dell'Istituto. All'on. Puecher risponde che nessun minorenne fu inviato dall'Istituto in una casa di correzione: uno fu mandato alla casa di educazione di Eggenburg, istituto ben diverso dall'altro citato.

Scampicchio: stima che quando non si accettino le proposte del direttore dell'Istituto, si abbandona o si rende insufficiente l'istituto stesso. Fa sue le proposte del dott. Pittoni che siano assunti in pianta stabile 4 tutori professionali, un direttore di cancelleria, i diurnisti necessari, un cursore e provvisoriamente cinque fiduciarie per la sorveglianza a domicilio dei minorenni affidati all'Istituto. Sostiene la necessità della stabilità dei posti e quella d'una sufficiente rimunerazione.

Puecher: sostiene l'assoluta necessità di dare al direttore dell'Istituto quanto chiede. Non è convinto della bontà dei metodi della casa di Eggenburg. Propone che si incarichino la direzione dell'Istituto di protezione dell'infanzia e quella della Casa dei poveri di compiere gli studi e di concretare proposte per un ampliamento del Riformatorio per giovanetti.

Angelo Ara: constata che l'Istituto di protezione non ha mezzi sufficienti per lenire tutte le miserie che entrano nell'ambito della sua attività. Afferma che la città non fa quanto dovrebbe fare per l'infanzia, ma non per colpa sua, si bene perchè le istituzioni di beneficenza non poterono essere proporzionate all'aumento della città. Bisogna prendere impegno di fare ciò che occorre: i bambini del popolo devono trovare sicuro asilo per le loro sventure a Trieste.

Camillo Ara: informa che la Giunta non ha accolto il criterio della stabilità dei tutori professionali perchè dovendo questi essere sani di temperamento, senza nervi e pazienti, non s'ha alcuna garanzia che possano rimanere lungo tempo adatti all'ufficio ricevuto.

La discussione continua per un pezzo: l'on. Puecher combatte questa idea dell'on. Ara; l'ass. dott. Watzek legge le proposte originarie della direzione dell'Istituto per l'infanzia, che l'on. Puecher trova pletoriche; l'on. Ara fa proposta di sospendere la discussione di questo oggetto che ingombra quella del preventivo e di accordare un aumento di dotazione, poi in seguito alle spiegazioni dell'on. Arch e del dott. Pittoni stesso, mentre l'on. Scampicchio accede, fa soltanto la proposta di rimandare ad un'altra prossima seduta la trattazione dell'argomento. La proposta è accolta.

La terza posta da trattare riguarda la nettezza pubblica.

«Si approva un aumento di spesa di 4000 corone proposto dal Comitato amministrativo della P. N. per miglioramenti agli spazzini, e corretto di alcuni giorni per la decorrenza dall'on. Doff-Sotta.

Il Podestà informa l'on. Nicolao che la fontanella da lui chiesta per la via de Amicis è in attività dal giugno scorso.

Si passa quindi alle cosidette «contabilità speciali» delle quali legge i riassunti il sig. Timeus direttore della ragioneria civica.

Al titolo Regolazione della via S. Sebastiano, l'on. Arch fa proposta (appoggiata dall'on. dott. Coverlizza) affinchè si chieda l'approvazione superiore per il conto corrente necessario alla regolazione di quella strada perchè non manchino i fondi quando le espropriazioni sieno concesse. La proposta è accolta.

Al titolo «Elettrovia P. Goldoni-S. Sabba»

Lucatelli: protesta vivamente contro il disservizio tramviario della città che è inferiore ad ogni peggiore critica ed invita i fattori competenti a muoversi affinchè si possa condurre la Società del Tramway a far funzionare il servizio in modo corrispondente ai bisogni della città. Propone un ordine del giorno con cui invita il Podestà ad occuparsi per ottenere l'approvazione superiore del nuovo contratto con la Società Tramway e l'Esecutivo a effettuare senza indugio tutte le linee tramviarie.

Ara modifica la prima parte dell'ordine del giorno nel senso che sia raccomandata al Podestà l'azione più energica per far cessare il grave disservizio tramviario. E così mutato l'ordine del giorno è approvato all'unanimità.

Puecher: Chiede informazioni sul preventivo tramviario straordinario per il 1914, comprendente spese per 9 milioni di corone.

Arch: Fa proposta che questo preventivo straordinario si passi nel bilancio preventivo per il 1915.

Puecher: Immaginava che si sarebbe dovuto venir a questa proposta: afferma che si è messo quel preventivo nel bilancio di quest'anno per far bella figura. Dichiara che è una vergogna che non sieno ancora messi i binari tramviari di raccordo per le due stazioni ferroviarie e domanda spiegazioni.

Doria, che ha assunto nel frattempo la presidenza: Questo raccordo non ha nulla da fare con le linee del Comune. La Giunta si è occupata di parecchi oggetti che riguardano il servizio tranviario ed ha diffidato la Società a dare una risposta entro un determinato tempo: la risposta non ha soddisfatto il Comune e la Giunta è stata incaricata di adire altre vie per ottenere che la Società del Tramway mantenga i patti e faccia un servizio migliore. Il Consiglio sarà tra breve chiamato a suffragare con un voto l'azione della Giunta.

Samaia: Propone di incaricare l'Esecutivo di studiare l'istituzione di un servizio di autobus che colleghi i due porti franchi, fino all'attivazione d'una linea tranviaria.

Peterlini: Dichiara che il Comitato amministrativo al Tramway non ha messo nel bilancio il prevenitvo straordinario per far bella figura, ma invece soltanto perchè per ottenere la concessione di esecuzione è necessario aver approvata la spesa. Dichiara che sono compiuti i progetti di dettaglio e prossimo l'inizio dei lavori per la seconda congiunzione con S. Sabba e per il girone in piazza Goldoni.

Miclavez: Rinnova la sua interpellanza riflettente il trasporto di panieri sul Tramway Goldoni-S. Sabba, e, prima l'on. Doria, poi l'ing. Paier, direttore dell'ufficio tranwiario, lo informano che si sta studiando l'adozione di piccole carrozze-rimorchiate apposite per il trasporto dei panieri, proibito nelle carrozze e nelle rimorchiate solite.

Messe a voti, sono approvate prima la proposta Samaia e poi quella Arch.

La votazione delle coperture e del bilancio.

Si passa quindi alla Copertura.

L'assessore Gabrielli legge gli estremi del preventivo risultanti dalla discussione. Essi sono i seguenti:

Gestione ordinaria:

Spese complessive	cor. 19.761.750
Entrate	» 8.685.180
Copertura (secondo disposizioni vigenti)	» 9.115.000
Copertura (secondo le nuove proposte)	» 1.947.250
disavanzo	cor. 14.320

Gestione straordinaria:

Spese complessive	cor. 5.367.690
Entrate	» 798.980
Mutuo a copertura	» 4.600.000
avanzo	cor. 31.290

Legge quindi le note proposte dal Magistrato e dalla Commissione di finanza per la copertura delle esigenze scoperte e per l'assetto del bilancio della gestione ordinaria.

Aperta la discussione, ha la parola l'on. Puecher: Dichiara che la proposta di rinvenire sul deliberato del dicembre 1913 riflettente le proposte di copertura che, votate per l'anno scorso, si riportano ora al bilancio del 1914, costituisce un pericoloso giro di credito, da cui il gruppo socialista trae motivo di sfiducia verso la politica finanziaria della maggioranza. In quanto ai provvedimenti votati l'anno scorso ed ora ripresentati, i socialisti hanno già riconosciuto che in complesso sono ben fatti ed abbastanza corrispondenti ai loro criteri. I nuovi provvedimenti invece lasciano molto perplessi i socialisti. Il passaggio dell'utile dell'acquedotto alla parte ordinaria è il migliore provvedimento, perchè aumenta i debiti alla parte straordinaria. L'aumento del prezzo del gas di calefazione, se corrisponde alla necessità riconosciuta anche dai socialisti che le aziende municipali sieno governate con criteri industriali e commerciali, non sembra all'oratore concepito secondo i criteri di quella politica dei prezzi che tiene conto delle differenti capacità d'acquisto dei cittadini che si fanno acquisitori del Comune. Si crea una nuova imposta sul consumo senza però graduarla e si colpiscono molte famiglie povere che hanno adottato il fornello a gas per economia. Propone sia sospesa ogni deliberazione sull'aumento del prezzo del gas e sia incaricato l'Esecutivo di fare una statistica per accertare quante abitazioni posseggano il fornello a gas senza aver anche la stufa. Si riserva un giudizio sulla tassa sulle merci in transito, per la quale si propongono studi. I socialisti non voteranno le proposte di copertura non solo per sfiducia verso la maggioranza, ma anche perchè non credono che questa, pur trovandosi il Comune dinanzi a quello scandalo che è l'atteggiamento del Governo di fronte a tutti i provvedimenti votati dal Consiglio, abbia bisogno dell'appoggio morale della minoranza per far pressione sul Governo. La città si è comportata bene questi giorni e forse il Governo smetterà certe prevenzioni.

Angelo Ara: Esprime il suo rincrescimento per il fatto che nessuno di più autorevoli uomini del Consiglio abbia elevato una protesta contro il Governo. E' necessario si dica che il paese è stanco dell'inqualificabile politica del Governo, che impedisce in ogni modo alla città di seguire la via del suo progresso, l'attuazione di opere sociali d'importanza e lo sviluppo naturale dei suoi servizi. Invita la presidenza municipale e la Giunta a insistere cotidianamente perchè sieno approvati i preventivi ed incita tutti i partiti a riunirsi in una campagna contro il contegno del Governo, che arresta la città nel suo sviluppo e nel suo progresso.

Wilfan dice che gli sloveni vedono la colpa della situazione non nel Governo, ma nella maggioranza.

Arch, relatore: Raccomanda di accettare le proposte di copertura. Dichiara che non si è fatto un giro di partite, ma che già l'anno scorso, sapendosi che il preventivo del 1914 sarebbe venuto in ritardo, si volle votare dei provvedimenti valevoli anche per il 1914. E' doloroso che si debba ricorrere a provvedimenti come quello riflettente l'utile dell'acquedotto ma poichè nè nel 1911, nè nel 1912, nè nel 1913 le nostre proposte per far fronte alle esigenze non ebbero alcuna risposta dal Governo, bisognava provvedere. L'aumento del prezzo del gas è giustificato pienamente dall'aumento del prezzo dei carboni e dall'impossibilità assoluta di fornir anche in avvenire, come si è fatto l'anno scorso, il gas a prezzo di perdita. Crede di nessuna efficacia la statistica proposta dall'on. Puecher. Propone studi per un'imposta sul consumo del gas e dell'energia elettrica.

Dopochè così il relatore ha finito il suo discorso, si passa alle votazioni.

L'assessore dott. Gabrielli rilegge gli estremi del conto di previsione, che sono approvati con 49 voti favorevoli e 7 contrari. Si approvano quindi, sempre con la stessa proporzione di voti, le contabilità speciali, il rinvenimento sui deliberati del dicembre dell'anno scorso e le coperture secondo le proposte note, compresa la domanda al Governo di accordare l'aumento della retta ospitalizia.

Alla votazione dell'aumento del prezzo del gas, dovendosi mettere ai voti anche la proposta Puecher, Mayer domanda che tale proposta sia divisa nella parte sospensiva ed in quella che riguarda la statistica. Mentre vota per forza la proposta d'aumento del prezzo del gas, non si nasconde che le idee svolte dall'on. Puecher hanno un fondamento sano e si ripromette che dalla statistica da farsi con un senso più largo possano scaturire anche dopo votata quella proposta, altre proposte.

Messa a voti la proposta sospensiva dell'on. Puecher, è respinta. Sono accolte invece quella dell'on. Puecher sull'inchiesta statistica e quella per l'aumento del prezzo del gas di calefazione da 14 a 16 cent. al m. c. Si approvano quindi, sempre con 49 voti favorevoli e 7 contrari, le partite della gestione straordinaria, il prestito per la copertura, la fissazione dei limiti dei conti correnti e le proposte di studi per la tassa sulle merci in transito e sul consumo del gas e del l'energia elettrica. Infine si approvano le riserve condizionali per le spese che sono nel preventivo del 1914 senza essere state in quello del 1913 e senza rappresentare lo sviluppo naturale dei servizi, e l'incarico alla Giunta per l'esecuzione dei deliberati.

Dopo chiusa la discussione del preventivo, l'on. Puecher chiede alcune informazioni sui verbali della Giunta municipale. Gli rispondono, mettendo le cose a posto, gli on. Ara e D'Osmo, e l'on. Puecher prende atto delle loro dichiarazioni. Quindi - sono le 11.45 - rimessa ad un'altra seduta l'approvazione del verbale che si voleva approvare già iersera, la seduta è chiusa.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Alessandro Candellari, dal personale insegnante della civ. Scuola complementare di via Giotto cor. 20; dalla zia Maria ved. Giaschi cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Regina Enghelhart, dalla zia Calabrese e figli cor. 10; dai signori Giov. e Maria Fritz cor. 6.

Per onorare la memoria della contessa Angelina Smecchia, dalla sig.ra Elvira Eisenstädler Camis cor. 10; dai signori Vittoria e Ireneo Tessèr cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Irene Detter nata Rochlitzer, dai signori Enrichetta e ing. Romeo Buri cor. 4.

2.o contributo della «Mularia», cor. 76.

Nel giorno della chiusura del II Liceo, da alcune scolare della III B, cor. 4.

Raccolte fra alcuni studenti della scuola magistrale di Gradisca, cor. 9.72.

Raccolte domenica dai gitanti del Club Adriaco, protestando il tempo negro, cor. 14.20. - Per una parola ben detta da Santo a Bolaffio, in macelleria Giovanni Veronese, cor. 3. - Da Maria Zottig cor. 2. - Da Vellèda e Nora, ricavato dalla vendita di cartoline, cor. 8. - Per l'offerta di un francobollo dall'amico Noni, cor. 0.40. - Per mancata mancia ad un cameriere, da quattro amici, cor. 1.20.

Ricreatorio comunale «Giglio Padovan». La sezione banda del Ricreatorio «G. P.» è convocata per stasera per le prove.

«Il ferro» di D'Annunzio a Pirano. Abbiamo da Pirano 7: L'idea lanciata oggi dal «Piccolo» di una gita da Trieste a Pirano nella sera di sabato, per assistere a quella primizia di spettacolo teatrale che è «Il ferro» del massimo nostro poeta vivente, incontrò molto favore a Pirano e pare che la nostra azienda teatrale abbia già avviate pratiche coll'«Istria-Trieste» per poterla effettuare.

E' certo che i triestini, data l'ampiezza del nostro teatro, che per essere bene ventilato, è anche abbastanza fresco, si troverebbero soddisfattissimi. I prezzi fissati sono discreti (ingresso e poltroncina 2 corone) e non sarà certo difficile trovare posti a sedere disponibili perchè il teatro è grande più di quanto sarebbe necessario per Pirano.

Un esempio slavo

Il giorno che gli slavi fecero la loro festa del fiore, organizzata dalla sezione femminile della Cirillo e Metodio, non mancarono le signorine venditrici di presentarsi dal presidente del Tribunale provinciale cons. Milovcic. Il quale tosto si prese a cuore la cosa e dispose perchè le floraie fossero dal cursore della presidenza accompagnate in varî consessi dove ci sono impiegati slavi, affinchè questi potessero dare il loro obolo.

Il fatto suscitò nei circoli giudiziari alquanti commenti. E' certo infatti che al presidente del Tribunale si offrivano due vie, non imputabili di scorrettezza a nostro avviso, nè l'una nè l'altra: o come rigido presidente d'un istituto di giustizia, tener conto dei precedenti nazionali di quella festa del fiore e cercar di evitare che essa fosse estesa all'atmosfera serena degli uffici giudiziari; ovvero, come presidente sì, ma anche come slavo, interessarsene direttamente, facendo indicare con precisione alle venditrici gli impiegati slavi ed evitando che esse venissero a contatti forse spiacevoli con gli impiegati italiani. Il cons. Milovcic prese questa seconda via.

Nè all'una nè all'altra, ripetiamo, si poteva imputar scorrettezza, per quanto una vera e propria rigidità ufficiosa fosse nella prima soltanto: e se abbiamo esposto il caso non è per aggiungere nuovo argomento a quelli che pesano sul cons. Milovcic o per dimostrare esser egli uno slavo, ciò che tutti sanno, è seguire tendenze politiche slave, ciò che risulta da ben altri fatti e più gravi; ma per domandarci che cosa avrebbe fatto nel caso identico un funzionario italiano. Precisiamo: che cosa avrebbe fatto un funzionario italiano, messo alla testa d'un istituto governativo, dove una parte degli impiegati fosse italiana e l'altra slava, qualora gli si fossero presentate venditrici di fiori per un'iniziativa promossa da un'istituzione della nostra nazionalità? Chi conosce i funzionarî italiani non esita a rispondere: c'è da scommettere che egli avrebbe preso la via della rigidità ufficiosa, disgiungendo del tutto la propria persona e il proprio ufficio da un'iniziativa che avesse spiccato carattere nazionale.

Questa è la linea consueta dei funzionarî italiani: sentirsi funzionarî, non elementi nazionali, per lo meno nel momento che essi mettono piede nell'ufficio. Sembrerebbe loro di venir meno alla fiducia riposta nella loro scrupolosa imparzialità, se in qualsiasi modo, nella loro veste ufficiosa, dimostrassero di appartenere non solo di fatto, ma anche di sentimento, alla propria nazionalità. In questo taluni vanno perfino all'eccesso: e non parliamo naturalmente dei casi deplorevoli, e che non entrano nel nostro discorso, nei quali la nazionalità è addirittura coperta, nascosta, annullata per una specie di rinuncia servile. Parliamo soltanto dei casi nei quali il buon funzionario crede indispensabile alla propria coscienza del dovere il prescindere dal manifestarsi, anche come funzionario, italiano.

Gli slavi non hanno questa specie di delicatezze, che in fondo sono timidezze. Un uomo come il cons. Milovcic, giunto ai più alti gradini della carriera, messo alla testa proprio di quell'istituto dove si esige meglio che in altri la più scrupolosa imparzialità, non s'impone per alcun riguardo di limitare le estrinsecazioni del proprio sentimento di slavo: e quando le floraie della Cirillo e Metodio vengono a bussare alla sua porta, non si limita a dare il proprio obolo, ma le fa accompagnare cortesemente presso tutti i suoi subordinati che egli conosce per slavi, che considera slavi anche quando seggono nel loro ufficio. Gli slavi non abbandonano dunque nulla del loro carattere nazionale, diventando funzionarî. Sono funzionarî, e sono nazionalmente slavi: ciò che stimano essere nel loro pieno diritto d'uomini e di cittadini. Il loro stesso superiore, il presidente del Tribunale (tralasciamo adesso l'opera sua per quanto riguarda l'aumento dello slavismo negli uffici) trova la cosa più naturale del mondo di distinguerli dagli altri come slavi e di chiamarli a partecipare alle iniziative nazionali slave. E' lui stesso che dà l'esempio.

E' l'esempio di uno slavo; ma è anche quello di un presidente del Tribunale. Viene dunque abbastanza dall'alto perchè i funzionarî italiani possano domandarsi se facciano proprio il miglior uso dei loro diritti di cittadini impiegati quando s'impongono tanta modestia, tanta timidezza di affermazioni nazionali, tanto ritegno nel mettere il più sfumato profilo ai loro connotati di nazionalità. Il presidente Milovcic, nel quale in questo caso non vogliamo considerare lo slavo, ma l'alto funzionario, dà loro torto. Egli è slavo con franchezza. I suoi impiegati slavi sono da lui considerati come tali apertamente e senza misteri. E questa potrebbe essere una misura, una buona misura, anche per gli impiegati italiani, spesso così timidi nel manifestarsi appartenenti con tutto il sentimento alla propria nazionalità.

I premiati
nel saggio della Società Ginnastica

Ecco il primo elenco dei premiati nel saggio finale della Società G. T.

Allieve: sezione superiore. Premio speciale di approssimazione (medaglia argento di secondo grado Giovannina Boni.

Primo premio, medaglia di bronzo di II grado: 1. Emilia Alabba; 2. Bianca Uxa; 3. Zoe Walmarin; 4. Gemma Ribolli; 5. Rita Hönigmann; 6. Ginevra Pratolongo; 5. Nerina Fantuzzi; Evelina Bolle; Lidia Visintini; 6. Olga Arnold; 7. Bianca Devetag; 8. Laura Ara; Margherita Miclavetz; Rosa Candioli; 9. Gemma Dannecher; Emma Hicke; Gemma Wohl; 10. Cleopatra Fadigati; 11. Anna Trebar; 12. Maria Pibrouz; 13. Bianca Marzolini; Carmela Schiucca; Anna Benvenuti; Lina Brattina; Valeria Valerio; 14. Elda Hönigmann; Iolanda Issmann; Lidia Karoschitz; Nella Ribolli; 15. Delia Cosulich; Valentina Facchin; Argia Pibrouz; 16. Alice Alabba; Gina Levi; Rosa Mayer; 17. Paola Fano; 18. Iolanda Muiesan; 19. Anna Cobau; Angela Pontoni; 20. Italia Barazzetti; 21. Violetta Rumer; Anna Scherl; Lucia Schwarz; 22. Esperia Magris; Olivia Spazzapan; 23. Iolanda Bonetti; Gemma Cisilino; Italia Devescovi; Editta Giacomelli; Maria Trebar; 24. Giorgina Dorissa; Dalia Zanzola.

Secondo premio: medaglia di bronzo di terzo grado. 1. Edvige Rocco; 2. Gemma Cosmini; 3. Anna Malli; 4. Maria Gasparini; 5. Nerina Cisilino; Elda Maffei; 6. Valeria de Vida; 7. Irma Walluschnig; 9. Maria Hreglich.

Gare speciali (allievi sezione superiore). Primo premio medaglia d'argento di secondo grado Diego Merluzzi.

II premio, med. d'argento di III grado Vito Ribolli.

III premio, med. di bronzo di II grado Tullio Binetti, Bruno Cadelbert; IV premio med. di bronzo di III grado: Tullio Belluschi, Silvio Suppancich.

Allieve: sezione media. I premio med. di bronzo di III grado: 1. Elda Ortolani; 2. Rainelda Masutti; 3. Clelia Walmarin; 4. Carla Morpurgo; Iolanda Zipperla; 5. Dora Kerner; Elda Manzulla; 6. Pina Seppi; 7. Laura Bonomo; Ivonne Cretien; Iolanda Scabrini; 8. Lucia Amodeo; Pina Angeli; Eugenia Della Torre; Norma Fano; 9. Alice Cosmo; Bruna Giessich; Alda Heller; Nedda Stalon; Concetta Steidler; Graziella Steidler; Maria Baroni; 10. Zoe Fonda; Maria Guerrera; Armida Ipavitz; Maria Ipavitz; Rosalia Lipari; Iris Wohl; 11. Liberta Fantuzzi; Bruna Heller; Bruna Razza; Pia Riva; Pia Russi; Pia Degrassi; Alma Franzoni; Neolia Gabreussich; Maria Heidl; Anita Pitteri; Alberta Pressen; Alma Ravalico; Wanda Tarabocchia; Maria Zeron; Vittoria Ziach; Gilda Zipperla; 13. Maria Appolonio; Lidia Camerini; Alda Centa; Maria Delconte; Anna Esposito; Laura Guerrera; Iole Hirn; Alda Ianovitz; Mafalda Valle; Armida Boni; Nella Fonzari; Margherita Forti; Elena Loly; Maria Martinuzzi; Nives de Mauler; Anita Peterlin; Romana Pressen; Anita Schwarz; Bianca Stefani; Giorgina Sudich; 15. Lucilla de Grandis; Carmella Mistron; Maria Müller; Alda de Rossi; 17. Iolanda Zaban; Maria Angeli; Maria Aumaitre; Armade Battilana; Anita Berle; Armida Bolle; Erminia Büsch; Lidia Greenham; Nelly Ianovitz; Teresa Iesurun; Carmen Micheucich; Maria Miotti; Ester Piccin; Anita Pontoni; 16. Anna Rocco; 18. Eliana Ara; Noemi Cesari; Irma Dannecher; Anita Drosolini; Irma Gollob; Maria Mayer; Ada Petronio; Angela Radivo; Bianca Razza; Amelia Roth; Alice Sauli; Lidia Sfetez; Nerina Tomadesso; 19. Nerina Calligaris; Alma Iacuzzi; Norma Micheucich; Giulia Pibrouz; Bianca Weisenfeld; 20. Anita Benussi; Bianca Cappello; Bianca Finzi; Anita Piccin; Bianca Schwarz; Iolanda Valle; 21. Bianca Bernardi; Angela Minzi; Lidia de Castro; Renata Cesari; Pina Conforto; 23. Edda Bonomo; Lidia Degrassi; Renata Denon; Maria Lizzi.

II premio, distintivo di I grado: 1. Italia Borri; Valeria Bradaschia. Maria Candioli; Francesca Conegliano; Nora Conegliano; Gemma Schiavon; Iris Vidali; Ines Zabau. 2. Gigliora Mondolfo; Maria Streinz. 3. Manon Chretien; Maria Presotto. 4. Renata Calogerà. 5. Fernanda Gollob; Fausta Micheucich; Lavinia Rizzatto; Amelia Sudich; Pierina Zeron. 6. Laura Molk; Mercedes Canarutto; 7. Santina Giorgianni; Maria Gran; 8. Pierina Martinico; Antonietta Mlatsch; Bruna Valcich. 9. Laura Lussich; Berta Stabini; Bruna Bertogna; Maria Bidoli; Lucilla Gasperini; 10. Lidia Canz; 11. Lia Gortan; 12. Bianca Bernardi; Angela Minzi; 13. Elena Gazulli; 14. Maria Daner; Vita Ferrantelli; 15. Carmen Dolliner.

Diploma di frequentazione: Carlotta Seiler.

Allieve, sezione inferiore: I premio, distintivo di I grado: 1. Flora Valenti, 2. Caterina Velat, 3. Rina Fragiacomo, 4. Lidia Obersnù, 5. Sara Rutterforth, Paola Weis, 6. Ida Battaglierini, Giulia Boick, Irma Capponi, Norma Pozzetto; 7. Ada Franellich, Iris Laneve, Maria Spangaro; 8. Mercede Capponi; Lina Gironcoli; 9. Nella Borri, Ada Bremitz-Comuzzi, Gemma Heller, Lidia Moretti, Annunziata Nobile; 10. Carla Morpurgo, Lidia Morpurgo, Renata Ribolli. 11. Elda Bertoli, Litaria Casteilitz, Maria Campos, Nives Campos, Nives Cechet, Roma Morpurgo, Maria Schmidt, Alfonsina Valerio, Luigia Visintini, Lidia Zuccoli; 12. Anita Bulang, Ada Gironcoli, Anita Novach, Laura Rangan, Anita Seghini, Santina Zanzola; 13. Nerea Buttazzoni, Luciana Cappello, Maria Caris, Vittoria Colombani, Lidia Cuccagna, Ada Hirn, Giorgieta Laneve, Gemma Petronio, Ida Pitacco, Silvana de Puppo, Ada Rangan, Aurelia Schmidt; 14. Elda Cossutta, Anna Muga, Mariannina Nabergoi, Roma Spadon; 15. Marcella Forti, Silvana Lochmer, Matilde Mayer, Alda Mojè, Iolanda Presotto, Lucilla Razza, Zoe Russi, Maria Steindler, Laura Zuccoli.

II premio, distintivo di II grado: 1. Nella Cossutta, Marinella Devescovi, Maria Rocco, Rosa Ugolini; 2. Clelia Aumaitre, Laura Battaglierini, Nives Covi, Libera Devescovi, Concetta Dreossi, Pia Marzotti, Giorgina Roch, Bianca Weis; 3. Norma Gal. eussich, Gemma Martellanz; 4. Maria Berle, Rosa Lazzarich, Nerina Lizzi, Pina Mazzoleni, Mercedes Minut, Marcella Velicogna; 5. Nives Steindler; 6. Nella Decleva, Anita Depaul, Teresita Marsich, Elda Pitteri, Ernestina Razza; 7. Marina Marussich, Lucia Steiner, Lidia Depaoli; 8. Adelina Ladissich, Lidia Pribouz; 9. Anita Crumicich, Anita Marsich; 10. Maria Forti; 11. Laura Covi.

Allievi, sezione superiore, premio speciale di approssimazione, medaglia argento di II grado: Annio Belluschi; Premio, medaglia di bronzo di II grado: 2. Manlio Belluschi; 3. Tullio Belluschi; 4. Vito Ribolli; 5. Ugo Cirilli. 6. Piet Ledner; 7. Giuseppe Cagli, Emilio F daelli; 8. Paolo Paoli, 9. Giulio Cesa Romano; 10. Cipriano Cipriani, Emi Dorbes, Mario Moretti, Silvio Sfetez; Giulio Binetti, Angelo Facchin, Ezio B guzzino; 12. Bruno Boico, Giuseppe P van; Marcello Ravalico, Lucio Velicogn 13. Michele Kerner, Giorgio Valmarin; Salvatore Bonivento, Bruno Cadelbe 15. Aristide Binetti; 16. Gastone Oblac 17. Adolfo Angeli, Riccardo Denon, U berto Gasperini, Antonio Marincovich; Ermenegildo Caprin; 19. Ramiro Mot ni; 20. Ricciotti Bolle, Aurelio Mojè, Gi co Poli, Norberto Samengo.

II premio, medaglia di bronzo di I grado: 1. Bruno Cirilli; 2. Tullio Ragusi 3. Marino Liberali; 4. Guido Walmari 5. Sergio Rimini; 6. Aldo Pitteri. 7. Bru Mistron; 8. Marino Premuda.

Diploma di frequentazione: Enri Premuda.

I RICREATORI

Il volumetto del direttore dei Ricreatori cittadini, Nicolò Cobol, su cotesti salutari istituti, è preceduto da una lettera di Lino Ferriani. Il Ferriani è un magistrato; prima di volgere la sua passione agli studi di psicologia infantile e di pedagogia, egli dovette approfondirsi, sui testi della nuova scuola criminologica, in tutti i vizi, in tutte le brutture, in tutte le infermità dell'anima umana: nessun elogio è adunque più conscio del suo, quando egli riconosce nei Ricreatori, quali furono istituiti a Trieste, un potente mezzo di profilassi sociale, un intervento dolce e vigoroso, benefico ed energico per sviluppare nei giovani i buoni germi e allontanarlo dall'ambiente che potrebbe ringagliardire i germi del male.

Lino Ferriani rende anche il più largo omaggio all'intelligente entusiasmo che infervora Nicolò Cobol nella sua opera di educatore sociale. Ma qui veramente i migliori giudici siamo noi, i cittadini, che da molti e molti anni ammiriamo questo singolarissimo esempio di educatore per temperamento, del quale non può formarsi un'idea esatta chi lo conosca soltanto per i suoi studi, per l'ampia cultura svolta in pubblicazioni innumerevoli, e non l'abbia veduto all'opera, in mezzo ai ragazzi. E' l'uomo della pratica, non l'uomo della teoria; ovvero, per dir meglio, l'uomo che nella sua costituzione robusta e sana, nella sua cordialità aperta e sorridente, nel suo istinto d'organismo vivido che lo porta a concepire una necessità d'armonia fra la vita morale e la vita fisica, ha saputo mostrare in natura l'efficacia delle teorie che egli predilige.

Queste teorie sono quelle della scuola naturalista, quelle che in Italia ebbero il maggior propugnatore nell'illustre Mosso. Un soffio generoso di fede nello sviluppo della moralità e della felicità umana mercè il rinvigorimento fisico, la semplicità e la dirittura degli ideali, l'amore della natura, la letizia dell'animo e l'alacrità del corpo, si sprigiona dagli insegnamenti di questa scuola. Ed è il soffio che anima l'ordinamento e la vita dei ricreatori di Trieste: non si lavora in essi nella nebbia; si sa molto bene che cosa si vuol fare e quale specie d'uomini si vuol piantare sul dissodato terreno sociale.

L'opportunità di istituire ricreatori laici per un'azione educativa sui figli del popolo era stata esposta dall'Associazione Progressista fino dal 1899 in un suo memoriale presentato al Consiglio. Poi trascorsero alcuni anni e parecchie vicende poco propizie - non ultima la sospensione dell'attività consigliare per un intero triennio: finalmente, nel 1906, ricostituita la rappresentanza cittadina, la soluzione del problema sembrò improrogabile. E in breve sorse il primo ricreatorio: quello di via delle Sette fontane. La buona prova incoraggiò a crearne un secondo: e fu quello di Città vecchia. Poco dopo la Lega Nazionale lanciava il suo appello ai cittadini perchè la aiutassero a istituire un ricreatorio a San Giacomo. Il quarto s'apriva l'anno scorso in mezzo al gruppo di case dell'Istituto per le abitazioni minime in via dello Scoglio; e tosto altri erano deliberati per il rione del Belvedere e per il rione di Chiarbola; e la Lega Nazionale, giustamente orgogliosa dei risultati ottenuti a San Giacomo, intraprendeva la costruzione del Ricreatorio di Servola. Trieste in pochi anni ha fatto lunga strada; essa vanta oggi i suoi ricreatori fra i propri titoli d'onore; e poche sono le città che possono starle a paro nell'intelligente cura per preservare i figli del popolo dai pericoli e dai malvagi contatti della vita negletta e vagabonda e per raccoglierli sotto le ali dell'educazione morale e fisica offerta nelle più gradevoli forme dello svago e del gioco.

Di fatti, in questo campo, si riconosce che Trieste può ormai insegnare. E i molti sociologhi e i molti pedagogisti illustri d'ogni paese che visitarono i ricreatori triestini o ne esaminarono le relazioni annuali, convennero che qui c'è da imparare per tutti. Una ricca cernita dei loro giudizi è riportata nel volumetto del Cobol: e non li ristampiamo soltanto perchè già a suo tempo furono in gran parte riassunti da noi. Qui c'è da imparare per tutti, affermano tanti chiari intelletti: e il libro del Cobol ha precisamente lo scopo d'insegnare a tutti praticamente che cosa si proponga, come si eriga, quale attività quotidiana spieghi un ricreatorio. Nessuno può insegnarlo meglio di lui, che ebbe tanta parte nell'organizzazione e nell'avviamento dei ricreatori nostri: e se i cittadini ormai conoscono bene questi illuminati istituti, non v'è dubbio che in molte altre città sarà accolto e studiato con interesse vivo questo manuale pratico della più importante istituzione complementare della scuola che abbia suggerito la coscienza moderna.

Il Cobol dà notizie sicure intorno ad ogni cosa che abbisogni ad un ricreatorio: edificio, locali, arredo, presumibile preventivo delle spese, divertimenti, escursioni, lavori manuali; i giuochi e gli esercizi ginnastici ad uno ad uno coscienziosamente descrive. Le belle numerosissime fotografie, che riproducono momenti di vita dei ricreatori del Comune e di quello della Lega Nazionale, dànno al testo anche maggiore vivezza. Gli scopi di estenderne il beneficio e l'opportunità di estendere il beneficio anche alle ragazzine del popolo, non meno dei fanciulli minacciate dai pervertimenti della vita stradaiola, sono esposti con sana lucidità di concetti. Infine alcune piante di ricreatori esemplari - da un tipo più semplice a un tipo più completo - sono fornite dall'architetto dott. Gino Gärtner, che si attiene pur lui ai modelli creati a Trieste. Il libro corrisponde adunque all'utilità pratica sotto tutti gli aspetti, ed è pure meritevole di lode l'elegante edizione che, in forma di manuale tascabile, ne seppe fare la libreria Trani.

Laurea. Il nostro concittadino signor Lodovico Brunetti ha conseguito la laurea in medicina all'Università di Bologna.

Il medagliere libico del cav. Nelli di Firenze. Nel nostro salone d'informazioni esponiamo una interessante collezione di medaglie: è il medagliere storico-artistico della campagna di Libia, che l'officina d'arte del cav. Mario Nelli di Firenze ha eseguito col plauso delle più illustri personalità d'Italia. Il primo esemplare di esso è stato gradito da re Vittorio Emanuele, non soltanto come una delle forme più degne di celebrazione dell'impresa nazionale, ma come una delle più importanti manifestazioni dell'arte italiana della medaglia promosse negli ultimi tempi.

Chiuso nel suo elegante cofanetto di legno nero, il medagliere, con i suoi venti grandi moduli di bronzo, tutti delle stesse dimensioni, tutti patinati nello stesso tono, è un oggetto di finissimo gusto nella sua signorile sobrietà. L'esecuzione delle medaglie onora la perizia dello stabilimento Nelli: chè la bellezza delle fusioni, la sagacia nel ricavare i più varî e più delicati effetti del rilievo, il gusto sicuro nell'interpretare e nel rendere lo stile dei singoli artefici, attestano un'amorosa diligenza tecnica non indegna delle belle tradizioni italiane in quest'arte.

Le medaglie così nitidamente riprodotte (nel medaglione da noi esposto sono dieci, ciascuna in due esemplari, per modo che l'occhio ne scorge contemporaneamente il diritto e il rovescio) ci rappresentano concezioni di artisti valenti: alcune di eccellentissimi. Così quella dove si riprodussero due particolari delle opere di Angelo Zanelli per l'altare della Patria in Roma: la superba testa allegorica della Dea Roma, ed uno dei gruppi più forti del grande bassorilievo che diede gloria al giovane scultore. V'è una medaglia dell'annessione della Libia, con le parole del decreto reale sopra un verso, la testa di re Vittorio Emanuele sull'altro, vigorosamente modellata da Edoardo Rubino. Diede una delle più belle Salvatore Saponaro: da una parte illustra con franca e sintetica robustezza il verso d'annunziano: «Arma la prora e salpa verso il mondo»; sull'altra faccia plasma, con invenzione e stilizzazione anche più felice, l'imagine dell'Italia combattente quale è suggerita da tre versi sfolgoranti della Canzone d'oltremare. Fra le bellissime, v'ha anche quella dello scultore Giuseppe Cassioli, con allegorie dell'Italia marinara, accompagnate da versi del Marradi; e poi quella di Amleto Cataldi «Apoteosi della fanteria italiana», tanto ben concepita nella solida figura del soldato che la Vittoria corona d'alloro, quanto nella composizione decorativa che arde fra gli intrecciati rami delle palme. Eccellenti qualità di composizione si loderanno nella classica medaglia creata dal Manetti per riverenza dei martiri di Henni; e una vivida mossa ha l'allegoria di Ferdinando Vichi per la notte dell'eroismo marinaro nei Dardanelli. Altre medaglie di questa prima serie sono quelle di Giuseppe Graziosi, in onore della flotta aerea, simboleggiata in forte aggruppamento di aeree figure nello stile michelangiolesco, quella elegantissima di Carlo Rivalta, che celebra il cuore delle madri italiane, e quella eseguita sopra disegni del Matania, dove, carattere più realistico, si ricordano le gesta dei Garibaldini del mare e la morte di Pietro Verri.

Il medagliere completo dello stabilimento Nelli comprende però venti medaglie: altre ne dànno gli scultori Gaetano Orsolini, Augusto Rivalta, Aldo Sguarci, Angelo Vanetti. E dall'una all'altra non solo corre l'unità dell'impresa storica che s'intende di celebrare, ma corrono come fili d'una trama d'oro le parole alate del Carducci, del D'Annunzio, del Pascoli, del Marradi: tutta l'esaltazione poetica che precorse l'impresa di Libia ed arse luminosa nello spirito italiano durante l'impresa stessa: talchè può darsi lode all'intraprendente stabilimento fiorentino non solo di aver eccitato le fantasie dei singoli artisti, ma di averle sapute congiungere in una sintesi armoniosa di uno dei momenti più generosi e più fervidi dell'anima italiana.

La festa estiva pro Ricreatorio della Lega Nazionale. Come fu già annunciato, quest'anno la festa estiva pro Ricreatorio della Lega Nazionale si terrà sabato 1. e domenica 2 agosto. Tra un paio di giorni incomincerà nella palestra della Società Ginnastica il lavoro di preparazione: si allestiranno i giuochi, si trameranno le sorprese, si stabilirà nella sala di scherma una esposizione tra le più strambe e si darà mano alla organizzazione della pesca miracolosa, che questa volta s'intende disporre in modo differente dal solito. Naturalmente la pesca miracolosa costituisce sempre una grande attrazione e mai mancò di fruttare il suo bel gruzzolo alla Lega. Il Comitato provvede perciò affinchè possa riuscire ricca, allettatrice, e si rivolge perciò ai cittadini perchè con la stessa generosità dei quattro anni trascorsi inviino doni: chincaglierie, oggetti artistici, giocattoli, stoviglie, tutto, poco e molto, sarà bene accetto. Ma specialmente bene accetti saranno gli articoli per la sezione gastronomica della pesca miracolosa, la sezione che ogni volta fa i maggiori affari come quella che all'emozione del giuoco unisce le tentazioni della gola. I doni vanno inviati alla sede del comitato, via S. Nicolò 32, I p.

L'Annuario del I Liceo femminile comunale. E' stato pubblicato l'Annuario del I Liceo femminile comunale per l'anno scolastico 1913-14. E' preceduto da un notevole studio del direttore dell'Istituto, prof. dott. Luigi Candotti, su «Fedra», nelle tragedie di Euripide, Seneca, Racine e Gabriele D'Annunzio, del quale ci occuperemo più a lungo. L'Annuario contiene poi il piano didattico del Liceo, il suo statuto organico, la cronaca dell'anno, l'elenco dei testi, i principali decreti, i dati statistici ecc.

Com'è noto, il Liceo femminile subì l'anno scorso uno sdoppiamento; ciò spiega perchè mentre alla fine del 1912-13 le allieve della scuola erano 1009, quest'anno le inscritte furono soltanto 649, delle quali rimasero presenti alla fine dell'anno 611. Delle 649 inscritte, 510 erano native da Trieste, 82 dall'Istria, 12 dal Friuli, 11 dalla Dalmazia; le altre da altre provincie e dall'estero. 590 erano cattoliche, 7 greco-orientali, 3 ortodosse, 1 evangelica, 3 elvetiche, 41 israelite, 4 erano senza confessione.

Per lingua materna erano: 640 italiane, 4 tedesche, 1 inglese, 2 greche, 1 slovena, 1 croata.

La riapertura dell'anno scolastico avverrà il 23 settembre; perciò le inscrizioni - così ai corsi preparatori come a quelli liceali - si faranno il 15 e 16 settembre; gli esami di ammissione il 18 e 19 settembre. Lo sdoppiamento del Liceo - con la creazione del II Liceo di via Commerciale - ha sfollato il I, nelle cui classi si ha una frequentazione che per molte aule non raggiunge le 40 allieve. Al I Liceo possono essere inscritte allieve che abitano a mezzogiorno della linea di confine costituita dalla via Nuova, piazza Carlo Goldoni, via del Farneto e via Domenico Rossetti. Le allieve abitanti sulla linea di confine potranno inscriversi a scelta nell'uno o nell'altro Liceo.

Il grande quadro di Antonio Lonza, esposto alla Permanente, fu ammirato ieri, nella prima giornata, da numerosissimo pubblico. Dato l'interesse suscitato da questa pittura, della quale ci occuperemo in linea artistica fra giorni, crediamo utile darne qualche notizia. Il quadro è destinato al duomo di Lussingrande, per legato del defunto architetto Marco A. Stuparich, filantropo e patriota che destinò ben mezzo milione per i poveri e per l'istruzione italiana in quella città, dove ebbe i natali. Lo Stuparich non si dimenticò nemmeno di Trieste, sua seconda patria: anzi fece la Pia Casa dei poveri coerede universale della sua sostanza, procacciandole un patrimonio di circa 250.000 corone, e fondò due vistosi stipendi per giovani che frequentano le scuole medie italiane. Il duomo di Lussingrande, che egli in morte volle arricchito di una nuova bella opera d'arte, è fra le chiese istriane una delle più ricche di tesori artistici: vi sono opere insigni della scultura italiana, e per la pittura basterebbe a darle lustro l'ammirabile Vivarini che vi si conserva.

Matrimoni. La signorina Maria Puppin col sig. Achille Ilo Plata.

Associazione Operaia triestina. Il Consiglio dei mastri e la Delegazione maschile delle Casse sezionali sono convocati a seduta ordinaria per domani sera alle 8, rispettivamente alle 9. All'ordine del giorno figurano punti importantissimi, tra l'altro la presentazione del conto consuntivo per l'anno 1913.

Per l'iniziativa dell'Associazione Operaia triestina pro disoccupati. La festa indetta dal Club ciclistico triestino in unione al Circolo sportivo «Olimpia» si terrà domenica 12 corr. nei locali dell'«Olimpia», via dell'Istituto 15. Inviarono ancora doni per la grande pesca le ditte: Ignazio Bittmann, Carlo Walcher, Giovanni Slauss, Giuseppe Pettorich.

Funerali. Ieri seguirono i funerali del signor Giuseppe Frizzi, decesso improvvisamente dopo che una lunga malattia ne aveva minato le forze. Comproprietario della tipografia Morterra, egli aveva pure dedicato durante molti anni la propria operosità ad imprese teatrali, ed era stato a capo di molte stagioni d'opera, alcune delle quali molto fortunate, nei teatri della nostra città. Era persona di cuore, uomo probo ed attivo. Alla famiglia le nostre condoglianze.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Giuseppe Frizzi, dal comm. Leopoldo Brunner cor. 20, a favore della Guardia medica; dalle famiglie Mondolfo-Krausz, cor. 10 a favore della Guardia medica e cor. 10 a favore dell'Associazione mutua fra impiegati per il fondo disoccupati.

Per onorare la memoria della signora Nina Benporat, dai signori Regina e Alberto Spizzichino, figlia e genero della estinta, cor. 25, a favore dell'Asilo infantile israelitico.

Per onorare la memoria della signora Maria ved. Feriancich, dalla famiglia Alfonso Danese cor. 10, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora A. Tronier, dalla famiglia C. F. Lutherer cor. 20, a favore del fondo pensioni delle scuole evangeliche.

In sostituzione d'altro omaggio alle signorine insegnanti, da alcune allieve del III corso B del II Liceo femminile cor. 12.50, a favore del fondo allieve povere del Liceo stesso.

Per onorare la memoria della signora Irene Detter nata Rochlitzer, dalla signorina Maria Sfiris cor. 10, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla signora Clotilde Trouvè cor. 10, a favore della Guardia medica.

Dal sig. Luigi Magris fu Santo, per il suo genetliaco cor. 3, a favore della Società di soccorso «Cellina».

★ In una elargizione pubblicata ieri, in morte della signora Adelheid Tronier, un nome apparve erroneamente stampato: si doveva leggere signori Nora e Ruggero de Calò.

— All'Associazione italiana di beneficenza pervennero dal signor Giuseppe Godina cor. 470 pro fondo Margherita di Savoia.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della povera famiglia Cescutti: da alcuni avventori della trattoria Bazatto cor. 31; un tale cor. 2; W. M. cor. 2; A. e P. cor. 5; Andrea de Pollitzer (in morte della contessa Angelina Smecchia) cor. 15.

A favore del povero Francesco Klinz, da G. A. G. cor. 5.

Un nuovo indicatore di Trieste. Sotto il titolo «Trieste nel taschino» si è pubblicato in fascicoletto che si vende per pochi centesimi nella libreria Schimpff un nuovo indicatore delle vie, piazze e passeggi della città e delle sedi degli uffici, dei consolati, delle Banche ecc. ecc. Il compilatore è il signor Lionello Luzzatto.

L'Ufficio postelegrafico di Miramar. In occasione del soggiorno dell'arciduchessa Maria Gioseffa nel castello di Miramar, verrà aperto colà da oggi un ufficio postelegrafico di Corte, con servizio ininterrotto.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 28 giugno al 4 luglio si ebbe nel nostro Comune il seguente movimento demografico:

matrimoni: 22;

espulsi morti: 16;

nati vivi: 140 (proporzione annua 29.8 per mille), cioè 75 maschi e 65 femmine, dei quali 29 illegittimi;

morti: 86 (proporzione annua 18.3 per mille), cioè 43 maschi e 43 femmine; dei quali 19 inferiori ad un anno; 10 da 1 a 5 anni; 5 dai 5 ai 10; 1 dai 10 ai 15; 3 dai 15 ai 20; 9 dai 20 ai 30; 8 dai 30 ai 40; 10 dai 40 ai 60; 15 dai 60 agli 80; 5 oltre gli 80 anni; 1 di età ignota.

52 di questi decessi avvennero nei rioni di città (S. Vito 7; Città vecchia 6; Città nuova 1; Barriera nuova 10; Barriera vecchia 21; S. Giacomo 7); 22 nei rioni suburbani (Servola 2; S. Anna 6; Farneto 5; S. Giovanni 3; Roiano 3; Barcola 3); 4 nell'Altipiano; 1 su un naviglio nel porto; 3 in Stabilimenti di ricovero; 3 tra arrivati da altri Comuni; di uno si ignorava la dimora.

Degli 86 decessi di questa settimana, 13 furono determinati da tubercolosi polmonare; 5 da tubercolosi delle meningi; 4 da tubercolosi d'altri organi; 2 da difterite; 4 da carcinomi; 1 da meningite semplice; 4 da congestione cerebrale; 5 da malattie organiche del cuore; 1 da bronchite acuta; 5 da pneumonite; 4 da altre malattie degli organi respiratori; 4 da gastro enterite infantile; 1 da cirrosi del fegato; 7 da debolezza congenita; 4 da marasmo senile; 17 da altre malattie; 3 da cause accidentali e 2 da suicidio.

La festa campestre in Gretta, sospesa domenica, si terrà domenica e lunedì prossimi, sui prati Vianello, dalle 6 alle 11 pom.

Il lanciatore della bomba di Seraievo
nella nostra città

L'occupazione, il carattere e le abitudini del Cabrinovic.

Abbiamo giorni fa accennato al soggiorno del Cabrinovic, il lanciatore della bomba di Seraievo, nella nostra città. Ora da una inchiesta da noi fatta risulta che Domenico Cabrinovic fu a Trieste nel decorso anno per circa sei mesi e fu occupato, quale tipografo, al giornale sloveno «Edinost».

Al suo arrivo nella nostra città andò ad abitare presso il carpentiere Antonio Bezedgnak, al N. 16 di via S. Marco dove affittò un piccolo stanzino per il quale pagava 12 corone mensili in rate settimanali. Ai coniugi Bezedgnak il Cabrinovic narrò che era giunto da Fiume facendo la strada a piedi. Abitò colà per circa quattro mesi; era un giovane taciturno e amante della lettura. Non conosceva che poche parole d'italiano. Usciva di casa verso le 7 del mattino e vi faceva ritorno verso le 10, di rado dopo le 11 di sera. Riceveva poche lettere, ma viceversa quando rincasava portava spesso libri ed opuscoli che talvolta lasciava sul tavolo della sua stanzetta. A quanto consta ai Bezedgnak non aveva amici; solo negli ultimi tempi accompagnò a casa un operaio - suo compatriota - certo Milanovic, che era occupato al Linoleum e fu anzi il Milanovic che prese in affitto la stanza del Cabrinovic, dopo che questi la lasciò libera perchè - diceva - era per lui troppo piccola. Aveva con sè solo una piccola valigetta con pochi capi di biancheria e mai cambiò vestito poichè non ne aveva altri.

Abbandonata la casa dei Bezedgnak si recò ad abitare presso una famiglia al N. 20 di via del Bosco. Qui egli si mostrò più loquace e più espansivo per il fatto che chi gli affittava la stanza conosceva il serbo. Fu così che egli raccontò di essere stato costretto ad andare ramingo per il mondo perchè suo padre non pensava affatto alla sua numerosa famiglia. - Sono costretto - raccontava il Cabrinovic - d'andare in cerca di lavoro di città in città, senza potermi procurare un lavoro stabile, per poter guadagnare qualche soldo di più e aiutare una mia sorella, abbandonata come me al destino, la quale studia per diventare maestra. Anche nella nuova abitazione continuò il suo metodo di vita; usciva presto e rincasava verso le 10 o le 11 di sera; si metteva a letto ma nella sua stanza ardeva la lampada fin dopo la mezzanotte. Probabilmente leggeva o scriveva.

Un giorno - era allora la metà di ottobre - egli rincasò alquanto nervoso. Interrogato, disse che era stato licenziato per il sabato prossimo e che, non appena incassata la mercede, sarebbe partito alla volta di Fiume. Al sabato sera, difatti, egli rincasò, si cambiò di biancheria e, rimesse le sue cose nella valigetta, si allontanò dopo aver salutati e ringraziati i suoi ospiti, ai quali disse che per poter percepire un maggiore indennizzo dalla società della quale faceva parte doveva fare il viaggio a piedi. Nell'andarsene, promise che avrebbe mandate sue notizie, ma però non si fece più vivo... Solo le notizie publicate dopo la tragedia misero al corrente i suoi ospiti di quanto egli aveva compiuto.

Il grande concerto del Circolo rionale di Città vecchia. Domani sera alle 8.30, come già annunciato, al Politeama Rossetti si darà il grande concerto del corpo corale di Città vecchia, istruito dal m.o Oscarre Taverna, composto di ottanta voci, il quale è stato formato con amore e disinteresse da un vecchio popolano di Città vecchia, Temistocle Baccomi. Il coro sarà accompagnato dall'orchestra dell'Associazione bandistica triestina.

I posti e palchi ancora disponibili si possono acquistare al camerino del teatro (Corso 1).

Circolo rionale di Città vecchia. L'intera massa corale è convocata per questa sera alle 8.30 alle prove generali che si terranno nella civica Palestra di via della Valle.

Conservatorio musicale. Al secondo saggio finale che si terrà, come annunciato, giovedì 9 corr. ad ore 8.15 pom. nella sala della Società Filarmonico-drammatica, prenderanno parte i seguenti alunni: Alessandro Costantinides, della scuola di pianoforte del prof. Emilio Russi; Maria Verzegnassi, di quella di canto del prof. Franco Escher; Antonietta Vragnizan, della scuola di pianoforte del prof. Antonio Zampieri; Carmela Renzel, Aurora Malutta e Ubaldo Malvestiti di quella di canto del prof. Gialdino Gialdini; Maria Loeb della scuola di violino del prof. Giuseppe Viezzoli, e Nella Gialdini di quella di pianoforte del prof. Eusebio Curellich. Gli alunni della scuola di ottoni del prof. Giovanni Barazzetti, Guido Zorzut, Mario Gustincich, Antonio Guarnieri, Giuseppe Zoch ed Ermanno Visnovitz eseguiranno un quintetto per corni e tromboni, e, con accompagnamento d'intera orchestra, l'alunno Ettore Sigon, della scuola di violoncello del prof. Dino Baraldi, interpreterà l'«adagio» del Bruch «Kol Nidrei». L'orchestra del Conservatorio, diretta dal m.o Giuseppe Viezzoli, ripeterà la sinfonia schubertiana «Incompiuta», ch'ebbe già al primo saggio successo tanto caloroso, ed in unione al coro femminile eseguirà l'«Inno mattutino» della «Vestale» di Spontini, sotto la direzione del m.o cav. uff. Gialdino Gialdini.

Per biglietti d'ingresso e posti a sedere rivolgersi alla cancelleria del Conservatorio (via Pierluigi da Palestrina 3) oppure allo Stabilimento musicale Schmidl e C. (Piazza Grande).

Associazione ex-allievi. Venerdì 10 corrente, alle 8.15 pom., il chiarissimo dott. Carlo Ravasini terrà nella civica palestra di via della Valle una pubblica conferenza sull'igiene sessuale, con proiezioni.

★ Per questa sera sono convocati tutti i soci per le elezioni dei fiduciari.

Corse ciclistiche. Il Circolo sportivo «Olimpia» bandisce per il 19 corr. due corse ciclistiche interregionali libere a tutti i dilettanti, sotto gli auspici della Federazione sportiva interregionale: la prima libera a tutti sul percorso Gretta-Prosecco-Opicina-Cesiano-Satoriano-Opicina (arrivo) chilometri 35, tempo massimo ore 1.40; la seconda d'incoraggiamento per i non detentori di premi, sul percorso Opicina-Cesiano e ritorno, chilometri 14, tempo massimo minuti 40. Per le due gare vi saranno premi in medaglie d'oro con contorno, vermeil ed argento, accompagnate da diploma. Le inscrizioni si ricevono seralmente nella sede sociale del C. S. O., via dell'Istituto 15.

Congressi e convegni sociali. Il Circolo «Coppelia» darà oggi mercoledì un festino di danza dalle ore 8 alle 10 pom., nella propria sede in via S. Marco N. 17.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà domani in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 134 assunti nel mese di ottobre a biglietto giallo, e precisamente: dal N. 155600 al N. 158400.

Uno che si fa arrestare
per difendere l'onore dei borsaiuoli

Quasi ogni giorno, fra le diverse baracche in Piazza del mercato, pianta le sue tende qualche venditore di un nuovo articolo, che è immancabilmente brevettato. E le sue grida in lode dell'oggetto, che è invariabilmente pratico ed economico, «l'ultima invenzione del genere», «roba mai vista», coprono le grida degli altri venditori. E la gente... La gente fa come le galline che lasciano il chicco che hanno in becco per pigliar quello che viene gettato loro un momento dopo; cioè non bada più a quei rivenditori cui faceva intorno ressa il giorno prima e s'accalca intorno al carretto dell'ultima invenzione.

Così ieri, un po' al largo delle baracche di piazza Goldoni, aveva messo negozio all'aperto un venditore girovago. Vendeva un congegno americano, come sempre pratico, economico e brevettato, per sbucciare patate.

Come al solito molto pubblico si pigiava intorno al suo carretto. Il venditore, sperimentando il suo meccanismo, continuava a gran voce ad esaltarlo:

— Roba mai vista, donete! Roba americana! In do minuti se spela un quintal de patate! Attenzione alle tasche!

Ogni capoverso lo finiva con questa ammonizione, con la quale intendeva avvertire i suoi compratori ed ammiratori di star attenti affinchè i soliti borsaioli approfittando della ressa non facessero loro i «pulisi».

Alla raccomandazione umanitaria del girovago la gente quasi sempre rideva, ma vi fu un momento in cui un giovanotto si sentì offeso da quelle parole. Logicamente avrà pensato: Se fra una folla ci sono quelli che possono venir derubati, ci devono essere anche i ladri! Son forse dirette a me quelle parole?

E s'arrabbiò. Cominciò a gridare, ad offendere, finchè comparvero una guardia di p. s. ed una guardia municipale. I due funzionari, conoscendolo appunto come uno di quelli che s'aggirano molto volentieri fra la folla, lo invitarono a tacere e ad andarsene. Continuando però il giovanotto a fare il diavolo a quattro, venne dichiarato in arresto. Seguì calmo la guardia di p. s., e poichè questa voleva applicargli le manette, disse: «No, no ocori, vegno senza!». Giunto però che fu all'angolo del Ponte della Fabra, si volse di scatto e via correndo a scavezzacollo per la via Giacinto Gallina. La guardia lo rincorse e in piazza S. Giovanni lo acciuffò. Le manette vennero applicate. Al commissariato fu interrogato e poi rilasciato.

Il processo per l'assassinio della vecchia Fiamentin. Abbiamo da Padova 7: Domattina si riprenderà il processo contro gli autori dell'assassinio della vecchia Fiamentin, avvenuto nell'estate dell'anno passato a Trieste, in via dei Capitelli. Si ignorano le condizioni dell'accusato Cesaro, ma si ritiene impossibile qualunque rinvio.

Due tentati suicidi. Ieri, verso le 2 pom., una giovane donna entrò nel cimitero di S. Anna. Il suo aspetto sconvolto mise in sospetto il vice-ispettore Cesare Pagnini, che volle vedere ove si recava. Introdottasi nel campo N. 11, si fermò a lungo innanzi a una tomba, pregando. Ad un tratto emise un grido e cadde riversa. Aveva ingoiato una forte dose d'acido fenico. Il sig. Pagnini avvicinatosi subito capì dall'odore che la poveretta doveva aver bevuto acido fenico, la fece perciò trasportare nei suoi uffici per le prime cure; poi con una vettura che si trovava all'esterno del cimitero, la donna, accompagnata dalla guardia municipale Kramer, venne trasportata all'Ospedale, ove dopo il lavacro dello stomaco fu accolta nel terzo riparto.

Si chiama Giovanna Z., di 27 anni, abitante in via dei Lavoratori. La causa dell'insano tentativo è da attribuirsi a ragioni di cuore.

★ Armida N., di 18 anni, abitante in via Conti, iersera verso le 11, tentò di avvelenarsi bevendo dell'acido acetico. Accortisi, i famigliari telefonarono alla Stazione di soccorso. Il medico, recatosi sul posto, le praticò il lavacro dello stomaco, inviandola poi all'Ospedale.

La causa: dispiaceri di cuore.

I naufraghi della vita. In un'angusta stanzetta di via Scussa abita una vecchia quasi inferma, certa Anna Danieli, con una figlia che ebbe la sventura di perdere, da qualche mese, il padre della sua tenera creatura. La due povere donne sono ridotte nella più desolante miseria e sono minacciate dallo sfratto.

Un furto a bordo del «Sofia Hohenberg». In seguito a denuncia del commissario di bordo del «Sofia Hohenberg», dell'A. A., ierlaltro si recò sul piroscafo il dirigente l'ufficio di polizia sig. Hermann, con gli ispettori Pozum e Iovcic. La denuncia diceva che in meno di 24 ore, erano spariti due sacchi di caffè contenenti 129 chilogrammi, del valore di circa 200 corone da rifondersi dall'A. A.

Dai rilievi assunti e da parziali confessioni, si venne alla conclusione che a commettere il furto erano stati i marittimi Carlo S. di 32 anni, Mario C. di 20 anni, Francesco H. di 20 anni, e Carlo F. di 17 anni. Due confessarono di aver preso alcuni chilogrammi, ma gli altri due negarono il furto. Furono messi a disposizione del Tribunale.

L'arresto d'un ricercato. Carlo Freibauer, di 44 anni, di Gradisca, marittimo, abitante in via Malcanton, un ladro scaltrissimo sfrattato da Trieste già dal 1898, ebbe a subire innumerevoli condanne. L'altra sera passava per via Pozzo del mare, quando vista una guardia di p. s. fece un dietro-front. Il funzionario conoscendolo bene lo rincorse e riuscì ad acciuffarlo. Al commissariato di via Muda vecchia, fu trovato in possesso di una vestaglia e di una matricola con altro nome, delle quali non volle dire la provenienza. Risultò inoltre che il Freibauer è ricercato da otto mesi dal Tribunale provinciale quale sospetto autore di un furto. Fu trattenuto.

Esce di casa.... ma per andare alla Guardia medica. Ieri ricorse alla Guardia medica l'apprendista tipografo Mario Visnovitz, di 16 anni, abitante in via Manzoni n. 3, il quale aveva otto escoriazioni al polso destro. Raccontò che la madre non volendo che egli uscisse di casa, lo aveva preso per il polso, così che in seguito alla sua resistenza aveva riportato delle escoriazioni. Fu medicato.

Travolta da una bicicletta. L'impiegata Bice Morpurgo, di 22 anni, abitante in via Geppa n. 6, iersera mentre rincasava fu investita da un ciclista maldestro e nella caduta riportò una ferita lacero-contusa all'occipite ed escoriazioni al braccio sinistro. Ebbe le cure del caso alla Guardia medica.

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO

Vadano lodi e ringraziamenti al chiarissimo medico **DOMENICO MARSICH, di Ronchi,** per le sapienti e amorose cure prestate al nostro caro Geremia, durante una grave malattia, che valsero a strapparlo da certa morte.

Famiglia OLIVO, Ronchi.

Lyda Borelli e Mario Bonnard
i più simpatici e valenti attori della cinematografia mondiale,
continuano
ad attirare nel nostro elegante arieggiatissimo salone tutto il flor fiore del Pubblico triestino, che non si stanca mai di rivedere ed applaudire il più bel capolavoro dell'arte silenziosa:
Ma l'amor mio non muore!
superba ed impareggiabile film della rinomatissima casa «Gloria» di Torino.
Teatro Cine-Palace Hôtel.

Grande occasione!
causa fine di stagione
Modelli originali francesi ed inglesi
a prezzi straordinariamente miti.
Maison N. Sitich, via S. Caterina 3
Ascensore a disposizione dei P. T. clienti.

La vera Birra doppio malto „S. STEFANO"
è raccomangata dai medici quale cura giornaliera per l'anemia, debolezza ed esaurimento. — Attenzione alle contraffazioni.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. Horvath, Via Nuova 22.
Specialista per le malattie d. pelle e
SEGRETE, debolezza virile e nervose;
per le malattie ai piedi e articolazione
Riceve: d. 11-1 e 4-6; Domenica d. 11-1.

Giov. Iancar
Tecnico-Dentista
VIA GIOSUÈ CARDUCCI 32, II piano.
Riparazioni in due ore - Prezzi mitissimi.

Signorina tedesca, colta,
conosce parecchie lingue, indipendente,
cerca posto
quale damigella di compagnia, compagna di viaggio o per accudire a bambini grandicelli.
Scrivere a
M. HORN, LOVRANA (Istria).

Fermagli finissimi, guarnizioni per cappelli, ornamenti da testa, bottoni per polsi, spille di ogni specie, bottoni per vestiti, pietre colorate
vendonsi a prezzi straordinariamente bassi.
Spedizioni da cor. 5 in più verso rivalsa.
BERTH. STAFFEN, Johannesberg 156, presso Gablonz s/Neisse, Boemia.

ANNO XXVIII ANNO XXVIII
Autorizzato
Collegio-Convitto
Kuglmayr
GORIZIA
Si accolgono allievi delle scuole popolari, medie, come pure scolari che studiano privatamente.

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine - Pontebba)
Stazione Climatica Alpina
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella. - Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. - Aperto dal 1.o Luglio. - Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario VALENTINO MARTINA.

TRIGLAV
Wocheiner Feistritz
sul lago di Wochein
nella regione del Tricorno sulla ferrovia dello Stato, Transalpina, tre ore distante da Trieste, aria alpina, buon'acqua, alloggi negli hôtels, trattorie, ville, appartamenti estivi. Prezzi modici.
Informazione e prospetti:
Tourist-Office, Lubiana.

Non ho alcun incaricato
per l'assunzione di
CORONE MORTUARIE
a domicilio, mi permetto però d'informare questo Spettabile Pubblico che confezione delle **bellissime ghirlande di fiori freschi di prima scelta,** con nastri e dedica, **da corone 20 in più.**
Spedizioni ovunque.
O. PEROTTI, Trieste.

Pettine per tingere i capelli

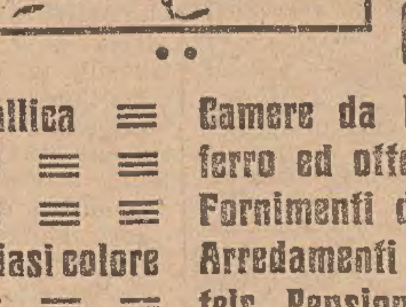
Il semplice pettinarsi tinge i capelli grigi o rossi, in vero biondo, bruno o nero! Completamente innocuo. Dura per parecchi anni! In uso molte migliaia.
Prezzo 5 corone.

Le spedizioni eseguisce **J. Schauller, Vienna,** III, Krieglergasse N,. 6/12.

SCAMPOLI
a prezzi irrisori!
Straordinaria vendita d'occasione. - Centinaia di scampoli di stoffe per vestiti da uomo e da donna, agglomeratisi durante la stagione, vendonsi
a prezzi irrisori.
Chiedere l'invio di campioni e della distinta degli scampoli alla Prima Ditta slesiana in spedizioni di panni
„Sudetia" Jägernford 5.

SOCIETÀ INDUSTRIALE VIENNESE
affiderebbe a persona attiva
la direzione di un lavoro indipendente, a Trieste, con uno stipendio annuo di **Cor. 8000 fino a Cor. 10000.** Richiedonsi ottime referenze e alcune migliaia di corone liquide. Trattasi di articolo di primo ordine, brevettato ed approvato dall'autorità.
Offerte particolareggiate sub „Jährliche Rente" all'Ufficio annunzi
BOCK & HERZFELD, VIENNA I, Adlergasse 6.

IL PIÙ GRANDE E ASSORTITO
Negozio in orologeria svizzera, argenteria e gioie
A PREZZI RIDOTTISSIMI, trovansi presso la ditta
VITO de GIOIA, Piazza Grande 4, Palazzo Municipale, Tel. 2680.
Assumonsi ordinazioni secondo lo stile dei mobili e qualunque riparazione, garantendone il lavoro.

MOBILI  **d'ottone e di ferro**

Suste con rete metallica	Camere da letto complete in ferro ed ottone
Letti pieghevoli	Fornimenti da giardino
Letti da bambini	Arredamenti completi per Hôtels, Pensioni, Caffè, ecc. ecc.
Letti di ferro in qualsiasi colore	
Letti d'ottone	

Prezzi modici. - Facilitazioni di pagamento.
Filiale VALENTIN BERGMANN
Catalogo gratis. TRIESTE, via Nuova 29.

BREVETTI
Prima di ricorrere a società estere per lo sfruttamento di brevetti, chiedere schiarimenti ed istruzioni all'ingegnere
M. GELBHAUS Ufficio brevetti autorizzato e perito giurato.
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

L'anonimo e il cavalier che picchia. Maria Padovan, di 28 anni, abitante in via dell'Industria n. 55, ieri nel pomeriggio ricorse alla Stazione di soccorso con un ematoma e contusioni al piede sinistro. Non volle dire come avesse riportata tale lesione.

* Alla stessa istituzione ricorse Paola Ferluga, di 24 anni, lavandaia, abitante a S. Giovanni, Timignano n. 1617, la quale aveva contusioni e suffusioni sopra l'occhio sinistro, al naso e alla fronte. Raccontò d'esser stata percossa da un giovanotto.

Camminando... Lo scolaro Giordano Grailich, di 10 anni, abitante in Chiarbola Superiore N. 196, ieri nel pomeriggio, camminando a piedi scalzi per una campagna, pose inavvertitamente un piede su di un pezzo di vetro. Accompagnato alla filiale della Società «Igea», il medico d'ispezione gli riscontrò una profonda ferita di taglio e, dopo avergli prestato le cure opportune, lo inviò a casa.

Malore improvviso. Ieri mattina, verso le 8.30, i molti passanti per la via Nicolò Machiavelli videro sull'angolo di quella via con la via Rossini, un uomo traballare e poi cadere pesantemente al suolo. Alcuni accorsero, fra questi un infermiere dell'Infermeria Treves, che, sollevato ed adagiato il poveretto, che è Rodolfo Crismancich, di 34 anni, in una vettura, lo trasportò all'Ospedale, ove venne accolto.

Cadute. Per lesioni riportate cadendo ricorsero ieri alla Guardia medica: Luigi Bin, di 5 anni, abitante in via Gatteri n. 48, con una leggera commozione cerebrale; Maria Medvech, di 47 anni, abitante a Portorose, con escoriazioni alla mano sinistra e contusioni alla faccia; Maria Zanfi, di 41 anno, abitante in via della Fabbrica n. 1, con la frattura dell'omero destro; Riccardo Kichmajer di 6 anni, abitante in via G. Ananian n. 54, con contusioni alla fronte e al naso; il bimbo Ermano Marchesini di 6 anni, abitante in via S. Marco 36, scendendo le scale della sua abitazione, scivolò e cadde riportando una ferita lacera al parietale sinistro ed escoriazioni alla fronte. Alla filiale della società «Igea» ottenne le cure necessarie.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero alla Guardia medica: Maria Falestini, di 18 anni, domestica, abitante in via dell'Acquedotto n. 4, per una ferita all'indice sinistro; Rodolfo Metlica di due anni, abitante in via C. Cancellieri n. 55, per una ferita al medio destro; Ermanno Bon, di 26 anni, barbiere, abitante in via Petronio n. 7, per una ferita al pollice sinistro; Edoardo Deangeli, di 17 anni, apprendista tipografo, abitante in via dell'Acquedotto n. 23, per una ferita lacera alla mano sinistra; Carlo Vremez, di 33 anni, portalettere, abitante a Opicina N. 343, per una ferita all'anulare sinistro; Michelangelo Colanovich, di 32 anni, impiegato, per una contusione alla mano destra; Emilia Pinter di 11 anni, abitante a Roiano n. 7, per una ferita di taglio all'indice destro; Bruno Merusutti di 10 mesi, abitante in via Vittorio Alfieri n. 8, per una contusione alla schiena; Giordano Kanobel di 10 anni, abitante in via Molin grande n. 46, per una ferita lacera al pollice e indice della mano destra; Bruno Catalan di 3 anni, abitante in via Pondares n. 3, per la distorsione della mano sinistra; Andrea Ricci di 25 anni, abitante in via Settefontane n. 709, per una ferita lacero-contusa all'indice del piede destro.

Ricorsero all'Igea: Mario Pochal, di 28 anni, abitante in Rozzol n. 105, per ustioni alla mano destra; Anna Perna, di 14 anni, abitante in via Francesco Cappello n. 9, per una ferita alla mano destra; Giacomo Krelich, di 24 anni, abitante in via del Molino a vento; Giovanni Ballarin, di 6 anni, abitante in via delle Ombrelle n. 7, per una ferita al piede destro; Luigi Batterelli, di 39 anni, abitante in via di Riborgo, per una ferita al crure destro.

Corrispondenza aperta. *Una che ricorda.* La poesia «La lagrima» di Caterina Croatto, si trova nel fascicolo di giugno 1864 della «Favilla». L'autrice era una intellettuale fanciulla, divenuta poi consorte di Giuseppe Caprin. — *Euridice.* Desidera conoscere le guerre di Napoleone o le vittorie di Napoleone? Delle prime si può dire che salvo brevi intervalli, durarono continuamente dal 1796 al 1814. Delle vittorie di Napoleone ecco un breve elenco, il quale indica anche, si può dire, tutte le guerre: 1796: vittorie di Montenotte, Millesimo e Dego sugli austriaci; di Ceva e Mondovì sui piemontesi; di Lodi, Castiglione ed Arcole sugli austriaci; 1796: vittoria di Rivoli sugli austriaci; presa di Mantova sugli austriaci; 1797: presa di Malta; presa di Alessandria; vittoria delle Piramidi, sui turco-egiziani; 1799: vittoria di Abukir sui turchi; 1800: vittoria di Marengo sugli austriaci; 1805: vittoria di Ulm sugli austriaci (30.000 prigionieri col generalissimo Mack); vittoria di Austerlitz sugli austro-russi; 1806: vittorie di Jena e di Auerstadt sui prussiani; presa di Berlino; 1807: vittoria di Eylau, vittoria di Friedland sui russi; 1808-14: guerra di Spagna (con vittorie e disfatte, non condotta però da Napoleone); 1809: vittoria di Ratisbona sugli austriaci; presa di Vienna; vittoria di Wagram sugli austriaci; 1812: vittoria di Borodino sui russi; presa di Mosca; 1813: vittorie di Lützen e Bautzen sui prussiani e russi. Dopo di queste la stella di Napoleone cominciò a declinare; a Lipsia (1813) fu battuto; poi sostenne la campagna di Francia (1814) più volte vittorioso, ma poi ingannato da una falsa manovra, che lo trasse lontano da Parigi sulla quale gli alleati fecero impeto, inducendo così in Napoleone la sfiducia, nella Francia la stanchezza, nelle file dell'esercito napoleonico lo spirito della defezione e del tradimento. Ritentata la fortuna nei cento giorni (1815) affrontò gli alleati a Waterloo, ma un falso apprezzamento del terreno gli fece perdere la cavalleria, l'impero, la libertà. — *Italianissima.* I conti Coronini hanno residenza parte a Gorizia, parte a S. Pietro presso Gorizia. — *Curioso.* Il sorgere e il tramontare del sole pubblicati dal «Piccolo» sono calcolati sull'ora media di Trieste: quello indicazioni sono dovute al compianto Carlo Panzera, che le calcolò parecchi anni fa appositamente per il «Piccolo». — *Mathus.* La Dalmazia conta, secondo l'ultimo censimento, 645.666 abitanti, dei quali 18.028 italiani, 610.669 serbo-croati. Inoltre vi sono in Dalmazia 2425 regnicoli. — *Angolo.* Il problema somiglia a quello della quadratura del circolo. — *Faust.* Almeno dicono, ma di certo non si sa niente. — *S. Giusto.* Il campanone di S. Giusto è alto circa m. 1.60; il suo diametro, all'orifizio è di m. 1.54; pesa chilogr. 4872. Venne fuso nel 1829 dai fonditori fratelli Dalla Venezia, di Venezia. — *Male informato.* L'«affare» della tombola in via Stadion (allora si chiamava Corsia Stadion) avvenne nel 1872. — *Linguadoca.* Il «canal du Midi» si estende da Cette a Tolosa dalla costa mediterranea a quella atlantica (mediante la Garonna). Esso ha 242 chilometri di lunghezza. Fu ideato dall'ing. Pierpaolo Riquet di Bonrepos (discendente dai Righetti o Arrighetti fiorentini) nel 1662. Fu cominciato nel 1667 e compiuto nel 1681. L'ideatore era morto qualche mese prima che il canale venisse terminato. Per compierlo si spesero 17 milioni di lire del tempo, pari a 36 milioni di franchi odierni. — *Ettore.* Non è vero. — *Duilio.* Indichi almeno la data approssimativa. — *Chiffon.* Nessun significato speciale. Sono attributi muliebri. — *S. Sabba 351.* 1) Curiosità malsane. 2) I morti non tornano... Non vi creda. 3) Si regoli a seconda delle circostanze. In materie così delicate non si possono dare consigli se non si conoscono tutte le circostanze. — *Ivanoè.* Leggende. — *Pierotte.* 1) La canzone s'intitola dal nome di Eugenio di Savoia. 2) In tedesco, naturalmente. — *Controstoni.* E perchè no? — *N. N.* Si. — *Pedante 21.* Ella ha ragione: ma certe voci e modi di dire chi li cava più dalla lingua d'uso? — *Evenia.* Prenda il manuale di cucina della Prato. — *Laura.* Grammatica spagnuola del Pavia, editore Hoepli. La troverà da qualunque libraio. — *Lina.* La stampa non si può cancellare in alcun modo. — *Alice 121.* Silio? Non figura in alcun calendario. — *Rosso.* Sarà timidezza. Quanto al modo di farla passare, sta in Lei soltanto. — *Polacco.* S'insapona la macchia ben bene, quindi si risciacqua a freddo; e si ripete tre o quattro volte finchè la macchia non sia sparita. — *Janez de Gomera.* Un milione circa. — *Veneziana.* 1) Quella frase significa: Amami, amami molto. 2) Per le gambe? E chi li vede? Al caso, il rasoio. 3) «Boheme», «Wally», «Luisa». — *Marmo.* Per smacchiare il marmo, si mescolano in una bottiglia: 80 grammi di succo di limone, 400 di olio di lino, 60 di fecola di patate. Si agita fortemente prima di usare, si stende sul marmo e si sfrega vigorosamente. Infine si asciuga con uno straccio pulito. — *Norma.* 1) Ella potrebbe partire in qualunque caso. Circa i mezzi per occuparsi, è difficile dare un consiglio. Provi a inserire un avviso nei giornali; ma intanto attenda. 2) Non crediamo all'efficacia. La ginnastica, in genere, dà buoni risultati, se anche non si vedono subito.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 21.7, ore 2 pom. 27.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 761.5.

Ogni giorno una.

— Si poveretto, è morto e ha lasciato tutto il suo ad un asilo di orfani.

— Che cosa ha lasciato?

— Sette bambini.

TEATRI

Teatro Fenice. Coro Sarocle, l'intelligente imitatore favorevolmente conosciuto dal «Biribissaio», si presentò ieri in un vasto e ricco repertorio, riscotendo vivissimi applausi per il gesto corretto e per la sorprendente voce di falsetto. Furono vivamente applauditi gli agilissimi giocolieri «Ellerches», che prendevano congedo dal pubblico, la brava cantante Griselda Muratti, i simpatici ragazzi della «troupe» Julians e Courton, «l'uomo che passa per il buco della serratura». Il solito successo caloroso lo ebbe la parte cinematografica. Oggi, oltre al programma già indicato, si avrà il debutto dei «4 Varrials» (tre uomini e una donna), artisti ginnasti al trapezio fra i migliori del genere.

Eden. A tutte le rappresentazioni di ieri il teatro era pieno, zeppo di pubblico, ed il bellissimo programma fu molto gustato. La Denner, la Ninon ed il trio Galletti conseguirono il solito caloroso successo. Oggi programma nuovo. Verrà proiettata per la prima volta nella nostra città la cinematografia «La vecchiaia di papà Gustavo» ovvero «La voce della coscienza». Il lavoro ottenne dappertutto grande successo. Inoltre verrà proiettata la cinematografia assunta a Vienna durante i funerali dell'arciduca ereditario e della sua consorte.

Minimo. La commedia del pubblicista veneziano G. Cenzato: «El giudizio de Paride» consegui anche alle repliche di ieri un calorosissimo successo. Gli interpreti e il Brizzi in modo speciale, furono molto applauditi.

Questa sera si rappresenterà «Un autor de circostanza», un quadro brillantissimo, e la farsa brillante «El sotoscala».

Circo Charles a Trieste. Martedì prossimo nel fondo di fabbrica in via Miramar, angolo via S. Teresa, pianterà le sue enormi tende capaci di contenere oltre 15.000 persone, il Circo Charles, che rappresenta il massimo delle «menageries» viaggianti e che raccoglie in sè forse uno dei più completi giardini zoologici del mondo.

La formazione del Circo Charles ha costato l'impiego di enormi capitali, e la organizzazione, addirittura eccezionale, ha superato di gran lunga quella già famosa di Baraum e di Buffalo Bill.

Per avere una semplice idea di cosa è il Circo Charles, basta pensare che esso viaggia con propri mezzi di locomozione e di carriaggio, essendo fornito di carri speciali, trainati da potenti locomobili, tanto per le persone quanto per 1.400 animali di cui esso dispone.

Gli spettacoli pubblici che offrirà il Circo Charles saranno molto interessanti e molto variati, comprendendo l'equitazione, l'acrobatismo, la ginnastica, l'atletica, la presentazione di belve e d'altri animali, senza pensare che sarà molto interessante solo il poter visitare il numeroso convoglio e parco ruotabile nei suoi minuti particolari e nella sua formazione di vera tendopoli.

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. American Cinema and Varietà-Teatro. Rappresentazioni continuate dalle 5 in poi.
EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.
CINE IDEAL (via S. Antonio 1). «L'arma del vile». Rappresentazioni dalle 5 alle 11.
TEATRO CINE (Palace Hotel). Dalle 4-11.
CAFFE' TERGESTEO. Ore 8.45-11.15. Concerto.
CAFFE' NUOVA YORK. Ore 8.30-12. Concerto.

TRIBUNALI

(Giudizio distr. penale di Trieste)

Scontro fra un carrozzone del tramwai ed un carro automobile

Nella mattina del 9 febbraio u. s., in piazza della Caserma, precisamente di fronte all'ingresso principale della caserma militare, avvenne un incidente: un carrozzone del tramway della linea Barriera vecchia-Giosuè Carducci ed un carro automobile della ditta A. Dreher, cozzarono l'un contro l'altro. Al cozzo, una vecchietta a nome Maria Plaz, che si trovava nel carrozzone, stramazzò al suolo. Si dovette portarla prima alla Guardia medica e quindi all'Ospedale.

Dall'inchiesta fatta in quel giorno dall'autorità sarebbe risultato che lo scontro era avvenuto per colpa dello «chauffeur», e questo, Pietro Cigoi, fu deferito al Giudizio distrettuale in affari penali.

Ieri mattina si tenne il dibattimento in confronto del giovanotto. Questi narra:

— Stavo per dirigerme in via della Geppa, ma, per poder attraversar la piazza, me ga tocà de spetar che passassi un treno del tramway direto a Barcola. Apena la strada la xe restada libera, mi go sterzà passando sora el binario e un momento dopo l'altro carozzon el cozzava contro el mio caro.

— Lei non potè scansare il carrozzone.

— Impossibile. Causa el primo treno, mi no me son acorto del passaggio del carozzon: quando che lo go visto iera za tropo tardi.

Aggiunge che il frenatore del carrozzone non suonava, come sarebbe stato suo dovere, la campanella.

A questo punto il difensore del giovanotto rimette al giudice un documento dal quale si apprende che la Maria Plaz (la quale, in sostanza, se la cavò con un po' di paura ed una leggera ammaccatura alla schiena) è stata tacitata con un importo di denaro.

Il rappresentante la Società triestina del tramway, a sua volta, chiede a favore della parte l'indennizzo di 155 corone spese in riparazioni sul carrozzone.

Quindi viene udito Marcello Caucich, carrettiere, che fu presente allo scontro. Questo nega che in quel momento si fosse trovato sulla linea un treno della linea di Barcola e sostiene che l'unico colpevole dello scontro fu il conduttore dell'automobile.

Bartolomeo Maizen, frenatore del carrozzone avareato, sostiene che al momento dello scontro il treno diretto a Barcola si trovava già fermo all'imboccatura della via Commerciale. Sostiene pure di aver suonato replicatamente la campanella.

Viene quindi udito il testimonio Sebastiano Mreule, conduttore di uno degli annaffiatoi-automobili della pubblica nettezza. Si trovava sulla piazza della Caserma ed anche lui dovette attendere il passaggio dei carrozzoni del tramway per poter attraversare la strada ed entrare nel cortile della caserma. Conferma pienamente il deposto del Cigoi e sostiene che l'incidente si deve ascrivere soltanto ed unicamente ad una fatalità, poichè mentre il Cigoi non potè vedere il carrozzone della linea Barriera vecchia-Giosuè Carducci causa la presenza del treno con rimorchio diretto a Barcola, per la stessa ragione il frenatore non potè accorgersi del sopraggiungere del carro automobile.

Sono stati citati parecchi altri testimoni, ma non sono comparsi. Fatta tale constatazione, il giudice chiude l'assunzione delle prove e cede la parola al rappresentante il P. M., il quale chiede l'applicazione della legge.

Il difensore dell'imputato pronuncia un breve discorso sostenendo l'illogicità di voler addossare la colpa al suo patrocinato e chiede sentenza d'assoluzione.

Il giudice però condanna il Cigoi a 10 corone di multa. Il difensore insinua ricorso.

* Giudice il dirigente dott. Zaccaria; rappresentante il P. M. il dott. Ruprecht; difensore l'avv. dott. Ara; rappresentante la P. C. l'avv. dott. Giachin.

„La guardia me ga pizigà i bori!"

Domenica sera la guardia di p. s. Antonio Krisiak arrestava nel salone cinematografico «Réclame», in piazza della Barriera vecchia, tale Giovanni Perhaus, di 34 anni, il quale, almeno a suo modo di vedere, era stato sfrattato dalla nostra città. Strada facendo il giovanotto ingiuriò la guardia con l'epiteto di «ladro»; alla sezione di p. s., poi, sostenne che il funzionario era un vecchio ladro!

Ieri mattina si tenne il dibattimento in confronto del Perhaus. Udita la lettura della denuncia inviata dalla polizia, il giovanotto dice:

— Per sie ani consecutivi go avudo el permesso in scrito de star a Trieste e in sto tempo me son comportà come un galantomo qualunque. Un ano fa son andà aia polizia per farme rinovar el permesso e me son sintù dir che no gavevo bisogno: «Lei la se xe comportato bene - me ga dito el comissario - e la puole rimanere qui quanto lo vuole: basta che la lavori, che la s'a un galantomo...». E mi son restà - concluse il Perhaus - son restà perchè me sentivo un gentilomo come un altro...

— E le ingiurie alla guardia?

— Ghe semo. Bisogna ch'el sapi, sior giudice, che mi un momento prima del l'aresto go cambiado in un local de via Foscolo una carta de diese corone; dopo l'aresto nò me son trovada che una corona e setanta centesimi. Dove le xe andade le altre? - domando mi. I me le ga robade? Ma se iero fra le man de la guardia! Onesto e galantomo tanto ch'el vol, sior giudice, ma macaco no: el fio de mia mare no 'l xe sta mai zucon!

Ed entra la guardia Krisiak. Questa dice:

— Dopo l'aresto el Perhaus el se ga messo a zigar come un mato che mi ghe gavevo pizzigado oto corone e trentadò centesimi, mentre mi no lo gavevo gnanca visitado. Al'ispetorato, po', el me ga zigado davanti tuti i coleghi: «Prima de far la guardia el andava a tacuini e el xe sta anca in preson!

Il rappresentante il P. M. chiede l'applicazione della legge ed il giudice condanna l'imputato a tre settimane d'arresto inasprito con due digiuni. Il Perhaus dichiara di adattarsi.

* Giudice il dott. Pollanz; rappresentante il P. M. il dott. Picciola.

Furberie o necessità?

Si era nella mattina del 3 marzo u. s. Su una delle pese doganali del Punto franco si fermò un carro a scalone tirato da due cavalli e condotto dal carrettiere Giuseppe Brus. Il carro doveva venire pesato, e ciò per il motivo che, poco dopo, sarebbe uscito dal recinto carico di merce soggetta a dazio. Il carro fu pesato, ma, mentre stava per allontanarsi, una delle guide di finanza che attendeva a tale operazione si accorse che sotto lo scalone c'era un grosso pezzo di trave, e interrogò il carrettiere. Questi dichiarò di aver posto il pezzo di trave a sostegno dello scalone, e ciò per il motivo che questo era poco solido. Il funzionario, però, non volle credergli: sospettò invece che il Brus avesse posto sotto il carro il pezzo di trave allo scopo di defraudare la finanza, e lo deferì ai suoi superiori, i quali, alla lor volta, passarono il protocollo al Giudizio distrettuale.

Ieri mattina si tenne il dibattimento. L'imputato non è presente, ed il giudice legge la deposizione da lui fatta all'epoca del fatto. Quindi passa all'interrogatorio della guida di finanza. Questa conferma che, effettivamente, il carro del Brus era piuttosto in cattive condizioni, ma, aggiunge, che anche senza il pezzo di trave il carrettiere potè servirsi del carro durante tutto il resto della giornata.

— Secondo lei, dunque, il Brus avrebbe posto il pezzo di trave allo scopo di danneggiare l'erario.

— Io devo sospettare così. Dopo il peso, secondo me, egli avrebbe levato il pezzo di trave e in tale modo avrebbe potuto uscire dal recinto con 12 chilogrammi (il peso del pezzo di trave) di merce in più!

— Lei, però, suppone ciò, non ne è certo.

— Certo non posso essere.

— E' anche possibile che, come afferma, abbia posto la trave unicamente come sostegno.

— Tutto è possibile.

Il giudice, volendo udire qualche altro testimonio e per dare facoltà al carrettiere di discolparsi, proroga il dibattimento.

Il mondo è dei furbi!

Il lavoro nobilita, lo si sa, ma si sa anche che stanca e, in forza di quest'ultima circostanza, sono moltissimi quelli che lavorano il meno possibile o che non lavorano affatto. Ma come si fa a sbarcare il lunario senza lavorare? Per poter campare, evidentemente bisogna avere degli altri cespiti. Ingenuità! Ci sono degli individui, moltissimi individui, che non sanno cosa voglia dire tenere una penna in mano e che non hanno mai sol-

L'azione specifica dell'Odol

si basa con tutta probabilità sul fatto che esso, durante lo sciacquamento della bocca penetra nelle mucose della bocca e negli interstizi dei denti, impregnandoli in certo qual modo. E' necessario rendersi conto dell'importanza di quest'azione caratteristica dell'Odol; mentre gli altri mezzi per la cura dei denti e della bocca agiscono solamente durante i pochi istanti dello sciacquamento, l'Odol invece esercita il suo benefico effetto ancora per delle ore dopo il lavaggio. Quest'azione prolungata è stata oggetto di ricerche scientifiche assai interessanti che hanno dimostrato concordemente come questa proprietà, senza pari, dell'Odol non venga riscontrata in nessun altro dentifricio, fra tutti quelli che vengono raccomandati per l'igiene della bocca.

Chi adopera l'Odol costantemente ogni giorno, fa quanto di meglio si possa esigere per l'igiene dei denti e della bocca.

LIBRI

SCOLASTICI USATI
Compera, vende, scambia. LIBRERIA G. PETERLIN
TRIESTE, CORSO 31.

GRATIS Cataloghi libri utili, scientifici, riservatissimi *per adulti (d'ambo i sessi)* spedisce Libreria Editrice CONCORDIA, Via Fabbri 5, MILANO. (Contro Vaglia Cor. 2.50 spedisce AMORI... DELITTI, pag. 286 di AD. LOVATI).

Affidate il vostro Orologio
all'OROLOGERIA
„Comptoir de Genève"
Via Giacinto Gallina 2
se volete che venga riparato con tutta esattezza
Specialista in Cronometri. Deposito di Schaffhausen, Zenith, Omega ed altre marche primarie

ASMA Sollievo e Guarigione Colle Sigarette o la Polvere **ESPIC**
In tutte F.ie 2 fr. la scat.la Ingrosso: 20, r. St-Lazare, Paris
Esigere la Firma "J. ESPIC" su ogni Sigaretta

VILLA molto signorile
a STEINDORF,
sul lago di Ossiach, Carinzia. Posizione bellissima, soleggiata, riparata dai venti, aria saluberrima, autunno delizioso
AFFITTASI a prezzo ridotto
per ottobre, novembre, eventualmente per tutto l'inverno, o per la stagione estiva 1915, oppure VENDESI. La villa ha 10 stanze, 12 buonissimi letti, completamente arredata. Bellissimo soggiorno. Affittansi anche singole stanze. Per informazioni rivolgersi direttamente alla proprietaria signora Sidonie le Jeune, Fellach presso Villaco. - Mediatori esclusi.

800 fusti da vino
(Castagno) di primo viaggio.
Doghe da 4 cm. 8 cerchi di ferro (testate da 7 cm.) 2 cerchi di legno, peso dei fusti da 105 a 120 kg. Capacità da 700 a 720 litri
vendonsi
al dettaglio a Cor. 34.— e per partite da 30 fusti in più a prezzi da convenirsi. Scrivere alla Prima Distilleria a Vapore del Litorale S. A.
Fiume, Casella postale N. 43.

Tessitoria di cordelle in cotone
CERCA
rappresentante a provvigione
bene conosciuto nell'Austria superiore, inferiore (Vienna esclusa), i paesi alpini, la Dalmazia, l'Istria, ecc. Offerte con referenze inviare sub „T. 3092" a Haasenstein & Vogler A. G. Vienna I.

BREVETTI
procurano
Il consigliere aulico KARL RUBRICIUS
ingegnere autorizz. per la costruzione di macchine
— e —
l'agente di brevetti M. SCHMOLKA
Vienna I Fleischmarkt 7.

Progresso della scienza.
SIFILIDE e **MALATTIE** delle **VIE URINARIE.**

Celebrità mediche estere e nazionali attestano che i restringimenti uretrali, prostatiti, uretriti, cistiti, bruciori uretrali, blenorragia acuta o cronica, goccetta ecc. trovano un rimedio energico nei **Confetti Casile.** Scatola Confetti Casile con istruzione Cor. 4. La più energica cura per la Sifilide e sue manifestazioni, da potersi fare anche nei mesi più caldi, per essere un rinfrescante e sicuro ricostituente bene tollerato è il **Iorubin Casile** che dà ottimi risultati anche come sovrano depurativo del sangue, solvente dell'acido urico ecc., per cui viene raccomandato da molti medici. Flacone di Jorubin Casile con Istruzione Cor. 3.50 in tutte le buone farmacie. Deposito Farmacia Lloyd, via dell'Orologio 1, Trieste
Jorubin MARCA REGISTRATA
Si avverte che tutti i medicinali Casile debbono portare esternamente la marca registrata e firma a mano di N. CASILE.

Scuola popolare privata maschile e femminile
„DIRITTO PUBBLICITÀ"
— Via Stadion 10, I p. —
L'inscrizione per la scuola popolare maschile e femminile ha luogo sin d'ora tutti i giorni feriali, dalle 11 alle 12 mer.
L'inserzione per la prima classe della scuola femminile cittadina, che verrà aperta il 6 settembre a. c., seguirà tutti i giorni feriali, dalle 12 alle 13.
LA DIREZIONE

Convitto femminile Moll Dalmer
Vienna VIII Wickenburggasse 3.
Scuola di cucina e di economia domestica. Convitto per signorine studentesse. Corso pratico-scientifico. Il Convitto è in relazione con i migliori istituti scolastici di Vienna, come Conservatorio di musica, gli istituti Schwarzwald, Luithlen, le Scuole commerciali ecc. ecc. Pensione buonissima. Educazione accurata. Bei locali arieggiati. Prezzi modici.
Si assumono pensionanti per tutto l'anno scolastico o per un periodo di tempo più breve. Prospetti e informazioni si possono avere nel convitto stesso, Vienna VIII Wickenburggasse 3, (si riceve dalle 10½ alle 12½. Telefono 18025) e presso gli istituti scolastici Schwarzwald, Vienna I Wallnerstr. 2. (telefono 19227). Proprietaria: Signora Giovanna Moll Dalmer maestra diplomata di cucina e di economia domestica.

Caffè degli Specchi
Questa sera, nonchè Giovedì 9 e Sabato 11 Luglio a. c.
ad ore 8.15 (salvo circostanze imprevedute)
GRANDI CONCERTI
eseguiti dal Corpo-Banda
dell'ASSOCIAZIONE ORCHESTRALE BANDISTICA
diretta dal Maestro CARLO FRANCO.
Durante il concerto i prezzi delle consumazioni non vengono aumentati

Caffè Tergesteo
(Piazza Verdi)
SERALMENTE (tempo permettendo)
GRANDE CONCERTO
sostenuto dall'Orchestrale triestina
sotto la direzione del Prof. Enrico Tandelli.
Principia alle 8.45 pom. Principia alle 8.45 pom.

SALOTTI
STANZE DA STUDIO
IGNAZIO KRON
TRIESTE
STANZE DA LETTO
STANZE DA PRANZO

Società di Navigazione D. Tripcovich & C.i, Trieste
Espresso TRIESTE-VENEZIA e viceversa
col magnifico piroscafo a turbine **„VENEZIA"**
Traversata di mare in tre ore.
Saloni di I, II e III classe. -- Telegrafia senza fili. — Ogni comfort moderno.
Da Trieste (molo S. Carlo) ogni giorno alle 8 ant.; **da Venezia (Bacino S. Marco)** tutti i giorni eccettuato le domeniche, alle 14; di domenica alle 19.
inoltre, col piroscafo a doppia elica **„G. WURMBRAND"**
da Trieste, ogni sabato alle 2 pom. e ogni domenica alle 5 pom.; **da Venezia** ogni domenica e lunedì alle 9 ant.
NB. Il servizio dei due piroscafi è combinato con quello della linea lloydiana notturna esercitata coi piroscafi «Almissa» e «Metcovich», in partenza ogni mezzanotte tanto da Venezia che da Trieste.
Informazioni, prospetti e biglietti di passaggio presso la Società a Trieste, Piazza della Borsa 12, il Lloyd a. Ufficio Pass. e presso i diversi uffici di viaggio nonchè al casello sociale al molo S. Carlo.
(A norma del regolamento d'esercizio).

SOCIETÀ ANONIMA DI INSTALLAZIONI
Ingegneri Cimadori, Mauro & C.i
VIA CARDUCCI 8 e 10 - TRIESTE - Telefono 405 Ufficio Tecnico, 1553 Negozio
Impianti e Installazioni
Elettricità - Acqua - Gas
RISCALDAMENTO-VENTILAZIONE
- - - - CELLE FRIGORIFERE - - - -
Officina Meccanica - Nichelatura - Eliografia
SEZIONE CERAMICA
DEPOSITO
Lampade, Ventilatori, Bagni, Stufe, Telefoni, Accumulatori ecc.
Progetti, preventivi, consulti a richiesta.

Fabbrica mobili Orowan, Graz
Locali di vendita: Gleisdorfergasse 6-8 Fabbrica: Ueberfuhrgasse 48

Grandiosa scelta! Bassissimi prezzi!
Completi arredamenti per casa dal genere più semplice al più fino.
Splendido catalogo illustrato verso invio di Cor. 1.— franco. Ad impiegati regi superiori, si accordano anche pagamenti rateali.

...to da terra neanche un pezzo di cin... chilogrammi, e che pure mangiano, ...ono, dormono i loro sonni tranquilli ...i divertono. Ma, si dirà, costoro, se ...pano tanto bene senza lavorare, vor... dire che commettono delle cattive a...ni! Che, che... E la pietà del prossimo ... la calcolate? La pietà dei nostri si...i è grande e la carità è una sua fi...gola diretta. Chiedete agli «arme Rei...der» come vivono. Essi viaggiano con...inuamente e, per raggranellare l'indi...nsabile per poter vivere senza lavo...e, non fanno certo un grande sforzo: ...ggiano furbescamente la faccia alla ...perazione, mormorano un breve di...rsetto mandato a memoria quando ...no ancora fanciulli, allungano la ma...e l'affare è fatto. L'ingenuo e colui ... non sa fare il povero, lavorano: i fur...vivono alle loro spalle.

...a cosa è comodissima. Anche nella ...tra città abbiamo continuamente un ...rcito di tali furboni. Lunedì sera ne ...arrestato uno, giovane e robusto, men... importunava con i suoi piagnistei gli ...entori del caffè «Flora». Colà riuscì ...raggranellare parecchi soldini, ma, ...mè, appena uscito dal locale, fu ac...ffato da una guardia.

...'individuo, Emilio Fischer, di 29 anni, ...a Prussia, comparve ieri alla sbarra ... rispondere della contravvenzione di ...abondaggio e di quella di questua. ...i ammise tutto, ma aggiunse di aver ...estuato perchè... ubriaco.

...l giudice dott. Segnian lo punì con tre ...timane d'arresto!

MARINA E NAVIGAZIONE

Avviso ai naviganti

...Adriatico. - Quarnerolo. - Secca Palaz...oli - Scafo affondato. — Fra lo scoglio ...lazzuoli e la secca esistente un miglio ...E. del medesimo, giace in vicinanza ...la secca, in 15 m. d'acqua, la carcassa ...in piroscafo (ital. «Unione» di Licata) ...ondato, i due alberi del quale sporgono ...la superficie del mare. Pos. appross.: ...t. 44° 32.6' N., Long. 14° 37.1' E.

...vimento nel porto.

...i arrivarono nel nostro porto i piroscafi del ...yd: «Almissa» cap. G. Hreglich, da Venezia ... 80 pass.; «Carintia» cap. F. Petrovich da ...ume.

...piroscafi a.-u. «Venezia» cap. M. Cebalo, da ...nezia con 149 pass.; «Trieste D.» cap. L. Ma...gunich da Metcovich e scali con 85 pass.; ...rencz Jozsef Kiraly» cap. G. Sepich da Las ...mas e Catania con 29 pass.; «Cyclops» cap. ...Gamulin da Ancona con 14 pass.; «Josephine» ... A. Vidulich e «Isonzo» cap. M. Marinco...h da Venezia.

...l piroscafo italiano «Pina» cap. G. Bibolini, ... Genova e Ancona.

...artirono i piroscafi del Lloyd: «Bruenn» per ...stantinopoli; «Princ. Hohenlohe» per Cattaro; ...missa» per Venezia.

...piroscafi a.-u. «Wurmbrand» per Ancona; ...snia D.» per Metcovich.

...l piroscafo italiano «Matteo Varderame» per ...ata.

...vimento dei piroscafi a.-u.

...rseveranza» passò Oussant ieri 7 diretto a ...ieste; «Immacolata» proseguì il 6 da Malta ... Amburgo; «Izabrau» arrivò il 2 a Barry; ...ent Istvan» il 3 a Rotterdam; «Laconia» partì ...da Shields per Trieste; «Aristea» arrivò il 6 ...Riga; «P. Becher» passò Sagres il 1. diretto a ...nezia.

...*Lloydiani:* «China» arrivò il 4 a Bombay; ...indobona» passò Sagres il 6 diretto a Messi...; «Moravia» (N. L. T.) proseguì il 5 da Ran...on per Calcutta.

Cronaca di Ronchi

Ronchi, 6. La tombola a vantaggio ...lla Società Operaia di mutuo soccorso, ...e doveva tenersi ieri, è stata rimanda... ad una giornata da destinarsi.

* Il Municipio rende noto che il giorno ... luglio, dalle 8 ant. in poi, avrà luogo ... sopraluogo commissionale per il rilie...o dei danni causati dalla grandine. La ...mmissione sarà composta di un dele...to dell'autorità di finanza, da due pe...ti giurati e da due membri della rap...resentanza comunale. Resta libero ai ...anneggiati di intervenire all'atto del ri...evo.

* Il geometra superiore d'evidenza por... a pubblica conoscenza che addì 9 lu...io si troverà a Ronchi allo scopo di in...aprendere le pertrattazioni ufficiose di ...videnza catastale. I proprietari di fondi ... cui possesso ha subito un cambiamen...., vengono invitati di comparire nel ...orno indicato nell'ufficio comunale e di ...resentare all'impiegato i documenti esi...enti a loro mani riferentisi all'avvenuto ...ambiamento, oppure di somministrare i ...ecessari schiarimenti a voce.

...nferimento di premi per cavalli in Istria

Cittanova, 6. La Luogotenenza pub...lica che in Istria nell'anno 1914 si con...feriranno premi dello Stato per cavalli ...lonei per razza, cioè per cavalle madri ... per puledre, e precisamente nelle se...uenti stazioni di concorso: al 12 settem...re, alle ore 9 ant., a Pisino per cavalli ...i razza fina; al 14 settembre, alle ore 9 ...nt., a Dignano, pure per cavalli di razza ...na. I premi consisteranno in denaro, ...edaglie d'argento, nonchè diplomi di ...erito. Le disposizioni sul conferimento ...ei premi sono contenute nella relativa ...otificazione che viene esposta al pubbli...o dai Comuni.

Nuovo sodalizio

Orsera, 6. La Luogotenenza di Trie...te ha preso atto degli statuti dell'erigen...o «Circolo nazionale», a S. Lorenzo del ...asenatico.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabili in Rozzol-terr. per cor. 4326; stabili in Prosecco per cor. 29.405.44; stabili in Barcola per cor. 70.000; stabili in Barcola per cor. 2560; stabili in Scorcola-terr. per cor. 6000; stabili in Scorcola-terr. per cor. 20.000; stabili in Guardiella-terr. per cor. 6000; stabile in Rozzol-terr. per cor. 2500; stabile in S. Maria Maddalena Superiore per cor. 11.400; stabile in Barcola per cor. 13.000.

Mutui ipotecari

Cor. 3000 al 7% a peso di stabili in S. Maria Maddalena Inferiore; cor. 20.000 al 6% a peso di stabili in Rozzol-terr.; trascrizione credito cor. 20.000 a peso di stabili in Rozzol-terr.; cor. 3000 al 5½% a peso di stabili in Guardiella-terr.; cor. 12.000 al 5% a peso di stabili in S. Maria Maddalena Inferiore; cor. 260.000 al 5% a peso di stabili in Chiadino-terr.; corone 27.000 al 6% a peso di stabili in Chiarbola-terr.; trascrizione credito cor. 3300 a peso di stabili in Scorcola-terr.; trascrizione credito cor. 60.000 a peso di stabili in Chiarbola-terr.; cor. 6000 al 6% a peso di stabili in Guardiella-terr.; cor. 8000 al 6½% a peso di stabili in Scorcola.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 7 luglio

TRIESTE. Napol. 19.16 a 19.22, Zecch. 11.40 a 11.45, Lire sterl. 24.05 a 24.10, Londra 24.13 a 24.21, Francia 95.80 a 96.10, Italia 95.40 a 95.90, Banconote ital. 95.40 a 95.90, Germania 117.65 a 118.10, Banconote germ. 117.65 a 118.10, Rend. austriaca in carta 80.60 a 81.—, Rendita ungherese in oro 4% 96.10 a 96.50, Rendita austr. in cor. 81.— a 81.40, Rend. ung. in cor. 79.30 a 79.70, Credit 585.— a 589.—, Italiana 95.50 a 96.50, Staatsbahn 666.25 a 669.25, Lombarde 77.50 a 76.50, Lotti turchi 206.— a 209.—.

VIENNA. Rendita aust. carta 80.70, Azioni Credit 586.50, Lloyd a. 535.—, Ferrov. dello Stato 664.75, Lombarde 75.25, Alpine 781.50, Lotti turchi 207.—, Chèques Parigi 95.95. fiacco

PARIGI. Rendita francese 3% 83.17, Rend. ital. 3½% 95.43, Rend. aust. oro 85.60, Rend. ungh. oro 4% 80.25, Rend. spagnola 88.—, Cambio Londra 25.17, Rendita turca unif. 81.22, Azioni Banca ottom. 594.—, Rio Tinto 17.37, Lotti turchi 166.50, Ferrate aust. —.—, Lombarde 80.—, Länderbank 502.— Banca di Parigi 14.65. Meridion. ital. —.—. fermo

BERLINO. Rend. austr. convert. 80.30, Rend. aust. arg. 83.50, Rend. aust. oro 85.90, Rendita ungh. oro 4% —.—, Azioni Credit aust. 187.25, Lombarde 16.—, Ferrate dello Stato —.—, Vienna breve 84.77, Parigi 81.37, Londra breve 20.48, Azioni Ferrov. Mediterranee Ital. —.—, Cambio Italia 80.95, Laurahütte 115.—, Lotti turchi —.—, Rubli in banconotte 214.10, Disconto Commandit 181.5. debole

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento 83.85, Rendita aust. oro 85.—, Azioni Credit 185.75, Banca naz. 141.75, Ferrate Stato 144.50, Lombarde 16.10, Cambio su Vienna 81.75, Londra breve 20.49, Parigi 81.40. staz.o

LONDRA. Consolidati 75.—, Lombarde 4.—, Argento 25¹⁵/₁₆, Rend. giappon. 91.—, Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1¹⁵/₁₆. fiacco

NUOVAYORK. Atchison Topeca and Santa Fè 89¼, Baltimore and Ohio 92.—, Canadà Pacific 193⅜, Chicago-Milwaukee and St. Paul 100.—, Missouri Pacific 16½, Northern Pacific 111⅝, Tennsylvania 112½, Philadelphia and Reading 164⅜, Southern Pacific 97½, Southern Railway Com. 24½, Union Pacific Com. 156⅜, Amalgamated Copper 71¼, Anaconda 31½, U. S. Steel Corp. Com 62⅛. Tendenza sost.a

Caffè. AMBURGO 7. (Chiusa). Santos good average p. settem. 48.25, per dicem. 49.25, per marzo 49.75, per maggio 50.25. staz.o

HAVRE 7. Santos good average p. settem. 50 chilòs a 60.25, per dicem. 60.75. calmo

NUOVA YORK 7. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. luglio 8.54, per settem. 8.60, per dicem. 8.88, per marzo 8.94. debole

Zucchero. AMBURGO 7. (Chiusa). Per luglio 9.25—, per agosto 9.37½, per settem. 9.42½, per ottobre 9.42½, per novem. 9.42½, per dicem. 9.50—. calmo

PARIGI. 7. Greggio da 88° uso nuovo 31.—-31.25 calmo, bianco per mese corr. 33⅞, per agosto 34.—, per ottobre-genn. 32¼, per genn.-aprile 32½. Raffin. 66.50 a 67.—. debole

LONDRA 7. Java a scelt. —.—, Rapo greggio a scelt. 9⅛. calmo

Cotoni. LIVERPOOL 7. Mercato calmo Vendite 5000. Importazione —.— Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. luglio 7.17, luglio-agosto 7.17, agosto-settembre 6.99, settembre-ottobre 6.77, ottobre-novembre 6.70, novembre-dicembre 6.62, dicembre-gennaio 6.61, gennaio-febbraio 6.62, febbraio-marzo 6.63, marzo-aprile 6.64, aprile-maggio 6.64, maggio-giugno 6.65.

Olio. PARIGI 7. Ravizzone per mese corr. 73.—, p. agosto 73.25, p. settem.-dicem. 74.50, per gennaio-aprile 74.75. calmo

Frumento. PARIGI 7. Mese corr. 26.85, per agosto 26.40, per settem.-dicem. 26.40, per novem.-febbr. 26.60. debole

Farina. PARIGI 7. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 34.45, p. agosto 34.55, p. settem.-dicem. 34.40, p. novem.-febbr. 35.35.

Avena. PARIGI 7. Mese corr. 21.45, per agosto 19.95, per settem-dicembre 19.15, per novem.-febbr. 19.40. fiacco

Spirito. PARIGI 7. Per mese corr. 41.50, per agosto 42.12, per settem.-dicem. 42.12, per gennaio-aprile 42.25. fiacco

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 7 luglio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Kassa», 7, scaricazione; I, «Wien», 9, scar.; Molo IV, «Cleopatra», caricazione; Hangar 1 a, «Jason», 8, «Sofia Hohenberg» 10, scar.; Molo Lloyd C, «Bruenn» car.; Hangar 6, «Eugenia» car.; 9, «Marta Washington» 9, car.; 12 a, «Melpomene», car.; Molo II, «Erna», car.; Hangar 12 a, «Albanien», car.; 14, «Fer. Jos. Kiraly»; 21, «Arkadia» 7, scar.; 22, «Maria Teresa», 7, scar.; Molo I, «Leopolis», car.; Hangar 23, «Vorwaerts», scar.; 24, «Samos», 8, scar.; 25, «Matteo Verderame», 8, scar.; 30, Dubrovnik scar.; 69, «Ambra», scar.; 69-71, vel. «Ariete», scar.

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

RIPARTO CALZATURE.

Unica rappresentanza delle primarie Fabbriche di Calzature garantite

Regal
Popper
Bally

presso

M. WEISS

Trieste soltanto Corso 7 e 9.

Prezzi fissi! Fiume: Corso 11 Telefono 4-98

Debolezza sessuale? PREZZO: 1 TUBO CON 10 TAVOLETTE COR. 2.65 FARMACIA ZANETTI TRIESTE VIA NUOVA 41 Yohydrol

Gerolsteiner Sprudel

Marca depositata

Acqua da tavola di primo ordine

raccomandata dai medici quale ottimo rimedio contro il mal di gola, disturbi allo stomaco, della vescica e dei reni.

Rappresentanza generale per Trieste e Litorale:

TRIESTE, Acquedotto 17, Telefono 223

Crema contro le lentiggini.

Con l'uso della stessa scompaiono le lentiggini, le macchie epatiche il bruciore dal sole e qualunque macchia che sfigura sulla pelle. Prezzo: una scatola Cor. 4.—, verso rivalsa Cor. 4.71.

„FO" Nuova tintura perfezionata per i capelli

un mezzo ideale, innocuo per tingere i capelli in biondo, bruno o nero. Mezzo analizzato dall'autorità sanitaria e brevettato. Una scatola Cor. 10.—, mezza scatola Cor. 6.—. Una scatola di prova Cor. 2.40.

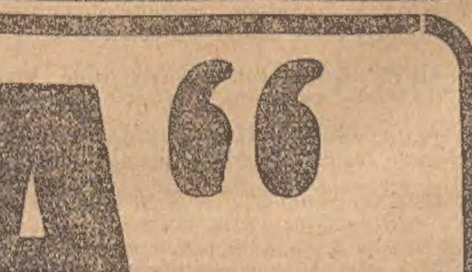
Dott. ROBERTO FISCHER, VIENNA I, Salvatorgasse 11 (Passauerplatz 2)

„HA-HA"

DUREVOLE
Massima convenienza
CHIC

25 «Leonie» in lacca avana, nero chevreau bianco camoscio. Forma di massima eleganza

Cor. 15.50



31 «Erna» avana, nero chevreau, bianche, camoscio, lacca

C. 15.50, 18.50

DOMANDATE IL NUOVO CATALOGO

16 «Brokton» in lacca, avana nero in chevreau o box

Cor. 18.50, 20.50

43 Scarpe di tela in tutti i colori

Cor. 5.50, 6.50

12 «Paulo» in avana, nere, lacca, chevreau e box

Cor. 12.50, 15.50

Trieste, Piazza Carlo Goldoni I

Telefono 27-67 EDIFICIO DEL „PICCOLO" *Telefono 27-67*

CURATE I VOSTRI PIEDI!

Non più sudore ai piedi e non più cattivo odore

PREPARATO COSMETICO

cent. 70 **„PANAX-PASTA"** cent. 70

impedisce il sudore e rende comodo il camminare.

In vendita presso tutte le farmacie, drogherie e negozi di profumerie. Viene usato con ottimo successo presso l'i. r. Armata e Gendarmeria dell'Austria-Ungheria. - Spedizione in tutte le parti del mondo! Fabbrica di preparati cosmetici e dietetici.

Fr. Vitek & C.o

Vienna XIV, Graumanng. 7. Praga II, Wasserg. 19.

Da oltre venticinque anni le più spiccate Celebrità Mediche del Mondo prescrivono per la guarigione radicale e durevole dell'

ASMA

BRONCHIALE O NERVOSO-CATARRO BRONCHIALE-ENFISEMA-BRONCHITE CRONICA-con tosse ostinata, ecc. il celebre

LIQUORE ARNALDI

(Premiato con 9 Grandi Premi e 15 Medaglie d'Oro)

BALSAMICO-SOLVENTE-ESPETTORANTE

ottenendo sempre brillanti risultati anche in casi ritenuti inguaribili. Interessante opuscolo dimostrativo e raccolta di certificati si spedisce gratis dallo

STAB. CARLO ARNALDI di A. REPETTO
VIALE ABRUZZI 57-MILANO

Il Liquore Arnaldi si trova in tutte le Farmacie
Diffidare delle dannose imitazioni!

„OLLA" è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in GOMMA. In vendita dappertutto. Prezzo alla dozzina 4-6-8. Cor. Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II, Praterstr. 57

„OLLA" gomma mezzo sicuro massima garanzia

Vendesi in tutte le più importanti farmacie, nelle primarie drogherie e nei migliori negozi di generi affini di tutto il paese. Osservare il nome «O L L A» per non ricevere imitazioni di nessun pregio e spesso, come constatato legalmente, dannose alla salute. A rivenditori campioni gratuiti. - I Depositi «OLLA» si possono rilevare dagli affissi «OLLA».

Stoffe finissime di Brünn (Moravia)

STAGIONE PRIMAVERA-ESTATE 1914

Uno scampolo di met. 3.10, sufficiente per un completo vestito da uomo (giacca, calzoni e panciotto) costa soltanto:	un taglio Cor. 7.—
	» » » 10.—
	» » » 15.—
	» » » 17.—
	» » » 20.—

Un taglio di stoffa nera per vestito con salon Cor. 20.—; offronsi inoltre stoffe per soprabiti, loden per vestiti da turisti, stoffe di filo pettinato uso seta, stoffe per vestiti da signora, a prezzi di fabbrica.

Deposito Stoffe di propria fabbricazione

SIEGEL-IMHOF, Brünn (Moravia)

ditta seria e correntissima. — **Campioni gratis e franco.** — Grandi sono i vantaggi che hanno i privati acquistando le stoffe direttamente dal luogo di fabbrica e cioè dalla Ditta Siegel-Imhof. Prezzi fissi, minimi. Grandiosa scelta. Gli ordini vengono eseguiti con tutta cura ed esattezza, secondo il campione, anche trattandosi di ordinazioni minime. Merce sempre fresca.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.

OFFERTE.

4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

RAGAZZA tedesca, per bene, si presta a qualsiasi lavoro, cerca posto presso due persone o presso signora sola. Offerte «Treuer» Piccolo. 6124 A

PERSONALE DI SERVIZIO.

RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

BAMBINAIA cercasi per bambino di 4 anni, Via Rossetti N. 67 Politico, Villa Maria. 10664 B

CUOCA semplice, brava cucinare, con buoni attestati cercasi. Lazzaretto vecchio 17. 6049 B

CUOCA per villeggiatura cercasi prontamente, Barriera 23, terzo. Presentarsi dalle 2 alle 4. 6372 B

CUOCA con buoni attestati cercasi per piccola famiglia. Presentarsi con libretto. Indirizzo al Piccolo. 12971 B

CUOCA-caffè, per stabilimento di cura, cercasi prontamente. Ufficio Becher, via Valdirivo 36. 10642 B

CAMERIERA per primario restaurant, cercasi. Agenzia Merlo, piazza Caterina 2. 10744 B

DOMESTICA italiana, non giovane, cerca piccolissima famiglia. Acquedotto 3, primo. 6325 B

DOMESTICA brava, capace tutti lavori, buoni attestati cercasi. Via Vasari 6, IV. 10653 B

DOMESTICA giovane, buone referenze, cercasi prontamente. Massimo d'Azeglio 20, III p. 10657 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Via S. Spiridione 1, IV. 10636 B

DOMESTICA con buoni attestati, cercasi, villino adiacenze città. Indirizzo Piccolo. 6282 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via Procureria 6, I, (int.), 10. 12970 B

DOMESTICA brava, buoni attestati, per piccola famiglia, cercasi, Acquedotto 24, I, sinistra. 10705 B

DOMESTICA cercasi per piccolissima famiglia. Valdirivo 42, porta 17. 10715 B

DONNA civile, media età, capace tutti lavori di casa, cercasi prontamente. Presentarsi dalle 4-5, indirizzo Piccolo. 6368 B

DOMESTICA con ottimi attestati, sappia bene cucinare, cercasi. Via Zonta 9, porta 9. 4-5, indirizzo Piccolo. 6360 B

DOMESTICA giovane, tedesca, cercasi da piccola famiglia. Presentarsi via Crociera 2, porta 7, ore 8-8¼, oppure 1-2. 10623 B

DONNA sappia cucinare cercasi per tutto il giorno. Via Nuova 51, terzo. Presentarsi con attestati. 10630 B

DONNA capace cercasi per trattoria. Via Massimo D'Azeglio 3. 6280 B

DOMESTICA capace tutti lavori, buoni attestati cercasi prontamente. Torre bianca 20, III, destra. 10590 B

DOMESTICA, mezza cameriera cercansi. Presentarsi di mattina Michelangelo Buonarroti 16. 10598 B

DONNA o ragazzo per tutto il giorno, oppure pel pomeriggio, per bambini cercasi. Piazza Cacana 5, III, Cosutti. 10594 B

DOMESTICA possibilmente friulana, capace lavoro verdure, ortaggi, cercasi prontamente. Presentarsi con libretto. Indirizzo Piccolo. 6054 B

PRESTASERVIZI cercasi per due ore pomeriggio. Via Giulia N. 29, IV piano. 10603 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Campanile n. 15. 10660 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente per tutta la giornata. Presentarsi dalle 4 alle 6 pom. Acquedotto 52, I, sinistra. 6270 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi per tutti i lavori. Nuova 16, secondo. 10617 B

PRESTASERVIZI pulita, cercasi, mattina e dopopranzo. Presentarsi via Tor S. Lorenzo 1, porta 16, ore 1-3 pom. 13380 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Giulia N. 74 b, I piano. 10742 B

PRESTASERVIZI, ragazza brava, onesta, cercasi prontamente. Giulia 32, II, sinistra. 6095 B

RAGAZZA onesta, capace di cucina cercasi per Budapest. Via Chiadino 601, dalle ore 2-6. 10383 B

RAGAZZA o donna per lavare stoviglie cercasi. Padiglione Giardino pubblico. 10608 B

RAGAZZA che sappia cucinare cercasi con buoni attestati per piccola famiglia di 2 persone. Indirizzo al Piccolo. 6242 B

RAGAZZA brava cercasi per piccola famiglia. Via Gatteri 19, IV. 10587 B

RAGAZZA cercasi per piccola famiglia. Via Piccardi 10, IV, porta 10. 6269 B

RAGAZZETTA per bambino cercasi. Via Sette Fontane 8, terzo, sinistra. 6375 B

RAGAZZETTA bambinaia, cercasi prontamente, per una bambina. Fabbri 10, II. 6293 B

RAGAZZA, portare bambino dopopranzo passeggio, cercasi. Galileo 8, IV. 10704 B

RAGAZZA per bambini, per recarsi in campagna, cercasi prontamente. Presentarsi alla mattina, Belvedere 31, II piano, porta 7. 12969 B

RAGAZZA con buoni attestati per tutti lavori cercasi. Via Boschetto 10, terzo. 10679 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.

4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

ASSOLTO studente viennese, perfettamente tedesco, inglese, bene francese, italiano, offresi quale istruttore, segretario o corrispondente. Offerte «Capace 13377» Piccolo. 13377 C

AIUTANTE per autocarro per Trieste o fuori offresi. Scrivere Miniussi, Tesa 16, I. 10638 C

BLUSE, veste, abitini bambini, biancheria uomo, donna, confezionansi. Indirizzo Piccolo. 6318 C

CONTABILE, corrispondente italiano, tedesco, offresi pomeriggio, miti pretese. Richieste Piccolo sub «Buchhalter». 6111 C

CONTABILE-bilancista perfetto, pratico tutti lavori scrittoio, magazzino offresi. Offerte «Modesto» Piccolo. 6225 C

CONTABILE primario stabilimento, assolto ginnasiale, corrispondente tedesco-italiano, offresi lavori cancelleria, amministrazione beni, case, o quale segretario. Richieste sub «Fidato 10706» al Piccolo. 10706 C

FALEGNAME raccomandasi quale specialista riparazioni mobili e pulitura. Via G. Boccaccio 4. 60 C

GELATIERE, specialista pasticceria, offresi per fuori. Indirizzo Piccolo. 6248 C

GIOVANOTTO italiano, bella presenza, paziente, offresi cameriere, compagnia, presso signore, disposto accompagnarlo luogo cura, oppure custode, riscuotitore, piccola cauzione. - Offerte «Referenze 6296» Piccolo. 6296 C

GIOVANE diciottenne offresi per negozio cappelli. Scrivere in busta chiusa. Indirizzo Piccolo. 13392 C

GIOVANE buona famiglia, ottime referenze, conosce tenitura libri semplice e doppia, offresi quale impiegato o riscuotitore. Richieste «Volonteroso 6303» al Piccolo. 6303 C

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Il segreto del Dedalo

Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata.

(71)

Lo Stranieri non si curò di prolungare più oltre il colloquio; nessun discorso al mondo poteva impedirgli di eseguire l'opera sua. Però, prima di uscire, volle fare ancora una domanda:

— Di grazia, mistress, avreste qualche difficoltà ad informarvi se le vostre due donne di servizio dormono nella stessa camera, nello stesso letto?

Mistress Grey lo guardò come meravigliata, poi rispose con indifferenza:

— Non credo. La tosse dell'Hopley reca disturbo alla moglie. Del resto io non sono gran che informata dei fatti loro.

Lo Stranieri salutò e si accinse all'opera. Visitò il salottino dov'era la porta segreta, la rinvenne subito, l'aprì ed entrò nel corridoio. Se il Salter od alcun altro si fosse nascosto lì vicino, non avrebbe trovato più scampo! Il corridoio strettissimo non aveva porte laterali, e terminava con una scaletta quasi perpendicolare. Lo Stranieri la scese a tentoni e si trovò in un sotterraneo. Accese un fiammifero: il luogo era vuoto, le mura umide, il pavimento fatto con pietre. Trovò un altro corridoio stretto e lungo, e consumò quasi tutti i suoi fiammiferi prima di giungere in fondo. Vi era un'altra scaletta, che saliva in alto, e che lo condusse in una specie di padiglione posto ai confini del giardino.

Non aveva trovato nulla: la sua speranza era delusa.

Lo Stranieri si guardò attorno, e si mise a percorrere il giardino a passo lento. L'orto, il frutteto, il giardino dei fiori erano chiusi da tutte le parti entro la cerchia degli alberi che formavano il Dedalo. Girato ch'egli ebbe per il frutteto e per l'orto, si trovò sul prato di faccia alla casa, e anche di faccia alla Hopley, che raccoglieva alcuni fiori di timo.

— Avete trovato la persona che volevate cercare? - gli chiese, alzando il capo, come se avesse scordato la sua collera di prima.

— Non ancora!

— Sono però contenta che abbiate visitato il sotterraneo. Nè io, nè la padrona abbiamo mai osato di scendervi; ci fa paura. Un giorno provammo a mandarci Hopley, ma le sue spalle non poterono passare per uno dei punti più stretti del corridoio, e tornò indietro, per timore di farsi male.

Lo Stranieri entrò nella serra, e si fermò un momento per ammirarvi i fiori esotici che vi si trovavano a profusione, ed una vite carica di grappoli dorati.

Aprì un uscio interno, che stava socchiuso, e vide il vecchio giardiniere che, con una scopa di legno, faceva una gran pulizia nella serra nuova; era circondato da un nuvolo di polvere, ed ansava sul lavoro.

Egli sembrava decrepito: le sue ginocchia gonfie tremavano: il suo collo era fasciato da una sciarpa rossa, assai logora, che gli girava due volte attorno.

— Parlo a mister Hopley, credo - disse con cortesia lo Stranieri. - Potreste dirmi il nome del signore che abita in questa casa?

L'altro continuava a spazzare, e non badava. Volgeva le spalle ansando più che mai, e facendo volare la polvere dal pavimento.

— Egli non vi può udire - disse Anna, facendosi innanzi. - E' sordo come una campana, e intende solo la mia voce, alla quale è avezzo. Oggi poi, ha il suo solito mal di gola, e sente anche meno. Credo che questo male abbia a che fare con la sordità: vi è molto soggetto.

Varcò ella la nuvola di polvere e battè con la mano sul braccio del marito, senza troppi riguardi. Egli trasalì, ed alzò il capo.

— Sentite, Hopley, - gridò con quanto fiato aveva in gola. - Vi si chiede il nome del signore che abita qui. Il nome, Hopley, il nome.

— Non ha mai veduto altro signore qui, se non la padrona - rispose il vecchio, toccandosi il cappello per salutare lo Stranieri, e parlando con la pronuncia incerta degli sdentati, mentre si appoggiava con le due mani sulla scopa.

— Non una signora, Hopley - gli urlò sul viso la moglie, un signore, un uomo!

— Non ho visto mai alcun uomo qui. Non so di che signore si voglia parlare. L'agente Smith viene per la pigione ogni trimestre; poi venne sir Karl Audinnian per vedere il pozzo, un mattino.

— Nessuno dei due, parlò di quello che si nasconde qui! - urlava lo Stranieri.

— Egli non parla di questi - ripetè fortemente la donna all'orecchio del sordo - vuol dire del signore che è nascosto qui.

— Nascosto?... dove?... nel sotterraneo forse?... Non ho mai saputo che vi fosse alcuno là sotto....

— Chiedetegli - soggiunse lo Stranieri - se potrebbe giurare che nessun uomo si nasconda qui.

— Vi si chiede - ripetè la Hopley - se potete giurare che nessun uomo è nascosto nel Dedalo.

— Posso giurare, mister - e il vecchio si volse verso lo Stranieri - che in questa casa non vi è nè uomo, nè donna, all'infuori di noi due e della padrona.

Il suo accento era solenne, non ostante la incerta pronuncia.

— Lo potete credere - affermò tranquillamente la Hopley; - egli non ha mai mentito in vita sua, tanto meno poi ha giurato il falso. Egli è onesto e sincero come l'oro, il mio povero vecchio, sebbene sia così ridotto dai dolori reumatici!

Lo Stranieri salutò con cenno del capo, e, prima d'esser fuori dell'uscio, udì l'ansare del vecchio, che riprendeva con maggior lena il lavoro interrotto.

La Hopley era tornata in cucina coi suoi fiori di timo, mentre lo Stranieri, aiutato dall'altro agente, proseguiva le sue indagini. Trovò ancora una specie di galleria che conduceva dalla parte posteriore della casa fino ai limiti esterni del Dedalo; ma nemmeno lì vi erano nascondigli.

Lo Stranieri si fece dare un lume, e tornò nel sotterraneo con gli altri due per eseguirvi nuove e più minute ricerche. Non riuscirono a nulla.

Allora si ritirò coi suoi compagni, e gli uccelli del Dedalo, che strillavano le loro ultime canzoni tra le foglie diradate, sembravano deridere per la mal riuscita impresa.

CAPITOLO XII.

All'Ufficio Centrale.

Karl aveva udito dallo stesso Adamo il racconto di quel giorno terribile in cui era scampato per miracolo al pericoloso esame dell'agente di polizia. Mistress Rosa gli si era buttata ai piedi, scongiurandolo di trovare un mezzo per salvare il marito, per liberarlo dal terrore di simili visite. Il cuore dell'infelice Karl grondava sangue, straziato come era dal rimorso di avere egli stesso chiamato il pericolo con le sue imprudenti ricerche circa il Salter. Non dormì punto, e nel mattino si recò a Londra, difilato all'Ufficio Centrale di Polizia, dove non aveva voluto mostrarsi sin allora.

Disse di essere venuto per certe pratiche relative alla missione del Tatton a Foxwood, e fu indirizzato al direttore Pradi, che aveva l'incarico di dirigere questa faccenda. Costui lo fece attendere a lungo: era chiuso nel suo gabinetto con «una persona».

Era questo lo stesso Tatton, il quale, dopo la delusione del giorno prima, aveva stimato opportuno di sottoporre il caso ai superiori, per ricevere da essi nuove istruzioni. Prese il primo treno, e quando giunse sir Karl, egli era già da due ore in colloquio col direttore, e lo aveva informato per bene di quanto riguardava Foxwood ed il Dedalo.

L'usciere gli disse che un signore voleva parlargli circa la pratica di Foxwood. Il direttore e Tatton rimasero meravigliati chi mai si curava della pratica di Foxwood all'infuori di essi?

— Chi è costui? - chiese il direttore.

L'usciere gli porse il biglietto di visita: «Sir Karl Audinnian».

— Lo farete entrare fra cinque minuti.

Quando Karl entrò nel gabinetto, il Tatton era scomparso, portando con sè l'ordine di aspettare gli avvenimenti a Foxwood.

Karl principiò subito il suo racconto. Spiegò i sospetti da lui disgraziatamente concepiti circa il Salter, sospetti che lo avevano condotto da Burtenshaw prima, ed avevano poi dato luogo alla missione di Tatton a Foxwood.

H. WOOD.

Continua.

†

Socrate Condorichi

si spense ieri sera improvvisamente.

La dolente consorte OLGA nata PULIN, in unione agli altri congiunti, partecipa tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della salma seguirà mercoledì 8 corr., alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 56 di via dei Piccardi (Chiadino).

Trieste, 7 luglio 1914.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

CARLO GUTMANN

dopo lungo soffrire, si spense ieri nel pomeriggio.

La moglie ed i figli, anche a nome degli altri congiunti tutti, addolorati, dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno mercoledì 8 corr. alle ore 3 pom., movendo il convoglio dalla Cappella del civico Ospedale.

Trieste, 7 luglio 1914.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

NICOLÒ MARCHESINI

MACCHINISTA

d'anni 60, si spense serenamente ieri nel pomeriggio, munito dei conforti religiosi ed assistito dai suoi cari.

La desolatissima consorte **Maria** nata **Bose**, i figli **Domenica, Enrico, Francesca, Aristide** e **Mario**, i fratelli **Domenico, Marianna** e **Bernardina** ved. **Magrin**, in unione a tutti gli altri parenti, ne dànno la triste notizia agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno giovedì 9 corr., alle ore 5 pom., movendo il mesto convoglio dalla casa N. 5 di via Belpoggio.

TRIESTE, 8 luglio 1914.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

ROSA CAUS

nata LEVI

dopo lunghe e penose sofferenze, spirò quest'oggi alle ore 4 pom.

Il desolato consorte, unitamente ai figli, genitori, fratelli e sorelle, colpiti nel più profondo dolore, danno questo triste annuncio ai parenti, amici e conoscenti.

La tumulazione dell'indimenticabile estinta avrà luogo nel Cimitero israelitico giovedì 9 corr. ad ore 9 ant.

Trieste, 7 luglio 1914.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

PERSONA adulta, intelligente, onesta, offresi quale impiegato presso qualsiasi azienda; perfetta conoscenza italiano, tedesco, pretese miti. Richieste «Corrispondente 10723» Piccolo. 10723 C

PARRUCCHIERA offresi. Corso 39, II, (scale), presso Brumatti. 6346 C

RAGAZZA offresi prontamente per macelleria. Indirizzo Piccolo. 6214 C

RAGAZZA offresi quale infermiera, casa privata. Indirizzo al Piccolo. 6350 C

SIGNORINA giovane, distinta, accompagnerebbe villeggiatura persona sola, eventualmente vedovo con figli. Scrivere: M. L. 25, posta Trieste. 6306 C

SARTA brava rattoppare e confezioni, offresi, pretese miti. Via Gatteri 10, I, Godas. 6330 C

SIGNORINA di bella presenza, con buoni attestati e pratica offresi quale cassiera. Scrivere «Armida» Piccolo. 10621 C

SARTA offresi ai dopopranzi oppure domicilio. Via Geppa 16, IV. 6230 C

SARTA offresi a giornata oppure casa propria. Acquedotto 58, porta 19. 6219 C

UOMO di fiducia offresi per riscuotitore o cursore. Indirizzo Piccolo. 6307 C

VEDOVA civile, offresi accudire faccende domestiche, cambio vitto ed alloggio. Richieste «Vedova» Piccolo. 6349 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

APPRENDISTI fabbri-meccanici cercansi. Fabbrica rouleaux, Roiano, Via Mereri 72. 6091 D

CASSIERA per negozio mode signori, possibilmente conoscenza tedesco cercasi. Offerte sub «Cassiera 360» al Piccolo. 10736 D

COCCHIERE perfetta conoscenza strade città e dintorni, per carro e carrozza, cercasi da fabbrica. Offerte con attestati sub «Cocchiere» Piccolo. 6343 D

COMPTOIRISTA tedesca, cercasi. Offerte sub «Pronta entrata» Piccolo. 12974 D

DATTILOGRAFA, preferibilmente stenografa, perfetta conoscenza tedesco, italiano, cercasi. Via Sanità 3, II. 6312 D

FABBRO-maniscalco carrozziere, lavorante capace, ed un apprendista cercansi per pronta entrata. Rivolgersi: Chiozza N. 43. 10443 D

FAMIGLIA povera onestissima, composta due, tre persone, per custodia appartamentino-ufficio cercasi. In cambio servigi riceverebbe stanza grande e cucina. Offerte dettagliate con referenze «Ordine» Piccolo. 6252 D

FALEGNAMI cercansi. Indirizzo al Piccolo. 6299 D

FUOCHISTA con pratica lavori meccanici, per forni da fabbrica, cercasi. Offerte con attestati sub «Fuochista-meccanico» al Piccolo. 6344 D

FALEGNAME giovane per lavori leggeri da fabbrica, cercasi. Offerte con attestati sub «Falegname» al Piccolo. 6345 D

GARZONA gilettante, cercasi prontamente. Via Bachi 11, III piano. 10671 D

GARZONA stiratrice cercasi prontamente. Gatteri 26, I. 10589 D

GARZONA e lavorante stiratrice, cercansi verso buona paga. Cavana 13, III. 12968 D

LAVORANTE e mezze lavoranti sarte donna, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 6239 D

MEZZO lavorante bandaio cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6337 D

MEDIATORE bravo cercasi cui affidare la vendita o l'appalto di avviatissima pasticceria in principale città di provincia. Offerte sub «Bravo mediatore» al Piccolo. 6217 D

PRATICANTE per primaria ditta in spedizioni cercasi. Indispensabile conoscenza lingua tedesca. Offerte «Praticante 600» al Piccolo. 10597 D

PIAZZISTA giovane, eventualmente principiante, per visitare drogherie, commestibilisti, chincaglie, verso buonissima provvigione, cercasi. Offerte con referenze «Guadagno 10700» Piccolo. 10700 D

PROVVEDITORIA Macelleria marittima cerca giovane pratico servizio forniture al bordo avente conoscenza capitani, indirizzare referenze offerte Frelich San Marco, Venezia. 95523 D

RAGAZZA cercasi per macelleria. Rivolgersi: via Piccardi 28. 6055 D

RAGAZZE due, calzoni fini, a pezzo, cercansi. Veisz, Maurizio 9, I. 6323 D

RAGAZZO pasticcere, cercasi prontamente. Kasteliz, via Poste 10. 6287 D

RAGAZZO con paga cercasi prontamente per negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 6294 D

RAGAZZA per scrittoio cercasi. Rivolgersi: Sapuk, via Torre Bianca 22. 6285 D

RAGAZZO 14-16 anni cercasi per distribuire stampati. Indirizzo al Piccolo. 5000 D

SIGNORINA con pratica commerciale e sappia italiano e tedesco, cercasi prontamente. Offerte dettagliate con indicazione pretese al Piccolo sub «Mille» 6373 D

SALVIETTE tre, con monogramma A. R. furono smarrite da garzona ricamatrice. Mancia portandole indirizzo Piccolo. 6255 D

SARTA bianco, a giornata, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6356 D

STIRATRICI per camicie e corredo cercansi prontamente. Rosin, Chiozza 18. 6368 D

SARTA di bianco per uomo, cercasi. Presentarsi: Horn, Piazza Scorcola, Via Alcardi 325. 1297 D

SARTA capace, a giornata, cercasi prontamente. Via S. Giovanni 7, I, scala II, porta 14, Bianchi. 6378 D

SARTA da uomo capace cercasi. Indirizzo Piccolo. 6266 D

STIRATRICE capace cercasi per famiglia a giornata. Indirizzo Piccolo. 6237 D

VIOLINISTA, anche dilettante, provetto, cercasi per terzetto, tournée artistica estiva. Offerte «Bohemiens» Piccolo. 10415 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE. OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

ALLOGGIO, vitto darebbesi, corone 12 settimanali. Via Fontana 3, porta 6, destra. 10670 E

CAMERA ammobiliata, soleggiata, nettissima, davanti affittasi corone 28, presso Tribunale. Indirizzo Piccolo. 6268 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi corone 14; altra grande, eventualmente a due amici. Molin Piccolo 6, porta 9. 6256 E

CAMERA 1-2, elegantemente ammobiliata, luce elettrica, poggiuolo affittasi. Tor S. Piero N. 12, porta 25. 10585 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Olmo 4, II, porta 10. 10651 E

CAMERINO chiaro con vitto buonissimo, affittasi prontamente. Chiozza 39, porta 11. 10655 E

CAMERA chiara, due letti, affittasi prontamente. Solitario 3, II, porta 12. 10646 E

CAMERETTA ammobiliata, soleggiata, due letti, affittasi, 24 corone mensili; volendo anche comodo di cucina. Sapone 5, V, porta 16. 6327 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi, donna. Indirizzo Piccolo. 6309 E

CAMERA bene ammobiliata, affittasi. Gatteri 11, II, sinistra. 10703 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente, presso piccolissima famiglia. Acquedotto 24, porta 15. 6319 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 6332 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Cavana 13, secondo, porta 8. 10702 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi prontamente; altra ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 6370 E

CAMERA ammobiliata con due letti affittasi. Salice 9, I piano. 10734 E

CAMERETTA bene ammobiliata affittasi. Commerciale 13, II, porta 23. 10730 E

CAMERA ammobiliata, volendo vitto finissimo, affittasi presso signora. Pondares 6, terzo, sinistra. 10719 E

CAMERE 2-3 splendide, uso scrittoio, vicinanze Tergesteo, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 6355 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente prezzo mite. Bachi 3, primo, destra. 6215 E

CAMERINO ammobiliato, pulitissimo, casa nuova affittasi. Gatteri 41, porta 11. 10605 E

CAMERA grande o piccola con comodo cucina affitta signore pensionato con figlia impiegata. Donadoni 24, I, sinistra. 10602 E

DONNA di cuore cerca bambina lattante, oppure più grande. Indirizzo Piccolo. 6247 E

LETTO affittasi operaio. Pondares n. 4, IV p., porta 10. 10681 E

STANZE due, bellissime, ammobiliate, gas, affittansi prontamente a signore distinto. Indirizzo Piccolo. 6192 E

STANZA bene ammobiliata, uso pianoforte vista piazza Stazione, affittasi. Belvedere 18, porta 17. 10625 E

STANZE ammobiliate affittansi. Via Carducci 20, I piano, porta 2. 10626 E

STANZA elegante cedesi prontamente a distinto signore. Fontana 11, primo. 10691 E

STANZA bella, volendo vitto, affitta famiglia tedesca. Madonnina 12, II. 10746 E

STANZA elegantemente ammobiliata, con gas e stufa affittsi. Via Boschetto N. 6, III, p. 8. 10716 E

STANZE (due), ammobiliate, una due letti, affittansi. Acquedotto 11, primo, porta 5. 10714 E

STANZA lussuosissima affittasi prontamente distinto signore. Belvedere 2, porta 11. 10717 E

STANZA ariosa, soleggiata, elegantemente ammobiliata affittasi, distinta famiglia. Rossetti 41, porta 20. 6377 E

STANZETTA ariosa, soleggiata affittasi prezzo mite, ad impiegato. Rapicio 8, primo, destra. 6369 E

STANZE due, bellissime, per uso studio avvocato, scrittoio ecc., posizione centralissima, I piano, affittansi. Indirizzo Piccolo. 6357 E

STANZA ammobiliata, due finestre, vista mare, casa signorile, pulizia, eventualmente luce elettrica, affittasi. Montfort 8, mezzanino, destra. 12978 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Farneto 10, I, sinistra. 6361 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi Piazza Giambattista Vico 8, porta 13. 10712 E

STANZA mobili nuovi, luce elettrica, vitto, bagno, affittasi. Nuova 9, porta 11. 10720 E

STANZA bellissima, completa, due letti, affittasi, volendo anche cucina, camerino, a propria disposizione. Indirizzo Piccolo. 6351 E

STANZA bene ammobiliata, davanti, nettissima, tranquilla, affittasi pressi Meridionale. Pauliana 6. Rivolgersi portinaio. 6302 E

STANZE due, comodo cucina, centro, affittansi 24 agosto. Rivolgersi: piazza Borsa 1, terzo. 10645 E

STANZE una o due, ammobilate, ariose, due finestre, splendida vista al mare, ingresso libero, con gas, affittansi subito. Indirizzo Piccolo. 6318 E

STANZE, scrittoio, eventualmente abitazione, ingresso libero, centro, affittansi. Informazioni: Goldoni 8, portinaio. 10619 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi. Boccaccio 20, III, scala separata. 6380 E

STANZA bella, ammobiliata, soleggiata, massima pulizia, con vitto, per distinto signore, affittasi prontamente. Istituto 5, III. 6286 E

STANZA ammobiliata, per 1 o 2 persone, ingresso libero, affittasi. Roiano, appalto davanti la chiesa. 10687 E

STANZA ammobiliata d'affittare a distinto signore, presso famiglia tedesca. Torre bianca 22, terzo, 8. 10696 E

STANZA bella, vitto fino, affitta persona sola. Piazza Giambattista Vico N. 2, porta 19. 10644 E

STANZE (2) splendide affittansi prontamente a distinto signore. Comfort moderno. Fontana 11, secondo. 6246 E

STANZA bene ammobiliata in I, posizione centrica affittasi presso distinta famiglia; escluso donne. Indirizzo Piccolo. 6245 E

STANZA bene ammobiliata volendo vitto affittasi. Madonna del mare 19, I, destra. 10604 E

STANZA bellissima, ammobiliata, una o due persone, stufa, gas, massima nettezza affittasi prontamente. Crociera 1, porta 4. 10593 E

STANZA elegante, buon prezzo, affittasi presso signora tedesca. Via Massimo D'Azeglio 21, primo. 6228 E

STANZA ammobiliata affittasi a distinta persona presso piccola famiglia. Acquedotto 96, I piano, porta 5. 6229 E

STANZA grande, ammobiliata affittasi presso piccola distinta famiglia. Via Machiavelli 19, II p., sinistra. 10600 E

STANZA ammobiliata, pulita, affittasi per 15 luglio. Via Boschetto 38, I, sinistra. 10591 E

STANZE (2) vuote, ingresso libero affittansi. Toro 1, primo piano. 6211 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI. RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERA ammobiliata, vicinanza Caserma grande, cercasi dal 1. agosto. Condizione: ingresso libero. Scrivere sub «Ingresso libero» al Piccolo. 10698 F

CAMERETTA chiara, ammobiliata cerca signora per bene. Offerte «Nettissima» Piccolo. 10674 F

S'INVITANO tutti quelli che affittano stanze ammobiliate a darle in nota alla Federazione per il promovimento del concorso di forestieri, via della Borsa N. 2, pt. 6333 F

STANZA eventuale vitto cercasi da signorina assieme a compagna. Offerte sub «Eden» al Piccolo. 13393 F

STANZE (2) elegantemente ammobiliate cercano 3 distinti signori per 15 corr. Offerte sub «3», posta Giuseppina. 6075 F

STANZA grande, bene ammobiliata, ingresso scale, centro, cerca impiegato stabile. Offerte «Costanza» Piccolo. 10488 F

STANZE vuote, una spaziosa sul davanti, con stufa, soleggiata, piccola interna con finestra, vicino tramway cerca vedova sola, presso piccola buona famiglia per agosto. Offerte «24» Piccolo. 6240 F

VITTO completo cercasi presso famiglia tedesca, senza figli, cui affidare bambina di 6 anni, verso pagamento 20 corone mensili. Offerte «Gute Leute» fermo posta Piazza Borsa. 10637 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

ARTISTA calcato primarie scene, impartisce lezioni canto, impostazione voce, arte scenica. Riceve 11-3 pom., 6-8 sera, Stadion 13, secondo. 12976 G

ASSOLTI terza cittadina, vengono istruiti per l'esame ammissione alla quarta reale, da pratico studente. Prezzo modico. Offerte «Reali 10666» Piccolo. 10666 G

DIECI corone mensili lezioni separate tutte materie scuole popolari, cittadine, reali, preparazione esami riparazione, ammissione scuole medie. Studio Cernè, Stadion 11. 5850 G

ISTRUZIONE italiana o tedesca tutte materie scuole medie, specialmente lingue antiche e moderne e matematica (esclusa descrittiva). Insegnamento coscienzioso, individuale, risultati lusinghieri, ottime referenze. Già due allievi con scarsa preparazione poterono iniziare la carriera farmaceutica coll'esclusivo aiuto dell'insegnante (uno di essi assolse quattro classi in soli 16 mesi). Preferisconsi allievi avanzati. Durante vacanze preparazione esami riparazione, ammissione. Pagamenti indistintamente anticipati. Cesare Polli, via San Michele 26, II. 95428 G

INSEGNANTE lingua tedesca, cercasi. Offerte con prezzo sub «Praticità» al Piccolo. 10673 G

LEZIONI di tedesco e francese darebbersi per latino. Scrivere «Studenti» posta Stadion. 6352 G

MISS Hancock, Univ. Diploma, English Lessons. Via Corti 4, I. 12907 G

PREPARO aspiranti esami qualsiasi scuola oppure impiego. Prof. Cernè, Stadion 11. 6273 G

STUDENTE della sesta reale offresi per istruire ragazzi. Indirizzo Piccolo. 6222 G

SIGNORINA, assolta sesta liceale, prepara esami ammissione, riparazione liceo. Sub «Mitissimo» Piccolo. 10612 G

UNICO per apprendere celerissimamente tedesco, italiano, contabilità, tenitura libri, dattilografia: Studio Cernè, Stadion 11. 6274 G

8 corone mensili, due lezioni settimanali; venti corone mensili, giornalmente lezione contabilità, tenitura libri, conversazione, grammatica, corrispondenza italiana, tedesca, dattilografia con dieci dita, sotto dettatura. Studio Cernè, Stadion 11. 5849 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

CARDINALE rosso, due pappagalletti verdi, uno verde-rosso, fuggiti. Mancia portandoli via Corti 4, I. 12966 H

CANE caccia grigio «spinoso», cicatrice alla testa, fuggito. Rinvenitore generosa mancia, via Cisternone 7, G. Marcovich. 10665 H

DACHS giovane, senza collarina, musernola, fuggito da casa. Rinvenitore pregato portarlo scala Pauliana 335, III, mancia. 6233 H

MEDAGLIONE ricordo carissimo, smarrito ieri assieme a portamonete da bambino, pregasi consegnare Piccolo. Lauta mancia assicurata. 6250 H

PORTAFOGLIO senza denaro, contenente però diversi documenti di necessità, smarrito dal portone Istituto Infortuni. L'onesto rinvenitore portandolo Salita Gretta N. 38, riceverà generosa mancia. 10641 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTO prenderebbe signore con bambino, eventualmente custodirlo, presso famiglia. Scrivere «Compagnia» Piccolo. 5968 I

APPARTAMENTO tre, quattro stanze e camerette nella vicinanza della Meridionale, Piazza Caserma cercansi prontamente o per ultimo del mese. Offerte al Restaurant Bonvecchiati, via Ghega 17. 10624 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, cucina, cercas. Piazza Caserma, Belvedere o adiacenze. Offerte sub «Belvedere» Piccolo. 6349 I

APPARTAMENTO città, 3 o 4 stanze, cercasi. Offerte sub «Abitazione» al Piccolo. 10526 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, bagno, cucina, pressi Meridionale oppure ferrovia Stato cercano coniugi soli. Offerte indicando prezzo al Piccolo sub «A.» 10689 I

APPARTAMENTO cercasi subito con due stanze, stanzino, bagno, cucina, tutto comfort moderno, vicino centro. Offerte sub «Appartamento» Piccolo. 6329 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTI 2-3 camere, camerino, comfort moderno, luce elettrica affittansi agosto casa in costruzione, via Leo, via Piccardi. Amministrazione via Torre bianca 14. 10252 L

APPARTAMENTI disponibili prontamente, via Giulia 69; stabile di nuova costruzione con tutto il comfort. Disposizione: 3 camere, camerino, e 3 camere, camerino, bagno e poggiuolo. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 10138 L

APPARTAMENTI 1-4 stanze affittansi prontamente e per 24 agosto. Rivolgersi: Piazza vecchia 4, I. 10010 L

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, affittasi corone 1350. Rocco, Zovenzoni 5. 5959 L

APPARTAMENTI 3, una stanza, camerino, cucina, massimo comfort, cor. 780-420, affittansi. Licher, Corso 15. 9945 L

APPARTAMENTI signorili, 3-4 stanze, 2 camerini, I, II piano, tutto comfort, luce elettrica casa nuova, vis-à-vis giardini, affittansi. Via Petrarca 5, portinaio. 10407 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, anticamera, con gas, acqua, casa nuova, affittasi 24 agosto. Piazza Cornelia Romana 3, IV. 6107 L

APPARTAMENTO 3 camere, 2 camerini, cucina, soffitta piccolo giardinetto, luce elettrica, telefono in casa affittasi in villino. Via Ettore Daurant 18 (colle S. Vito). 5910 L

APPARTAMENTO splendido, signorile, 5 stanze, confort moderno, Piazza Giuseppina e Lazzaretto vecchio, I piano, subaffittasi agosto. Offerte «Occasione» Piccolo. 6240 L

APPARTAMENTO 4 camere, dispensa, cucina Lazzaretto 23, appigionasi. Almerigotti, S. Nicolò 32. 6264 L

APPARTAMENTI 2-3 camere, camerino, cucina nonchè bottega S. Michele 28 (Tor S. Lorenzo 2) appigionansi. Almerigotti, S. Nicolò 32. 6263 L

APPARTAMENTI 3, 4 e 5 camere anche prontamente Molin piccolo 7 appigionansi. Almerigotti, S. Nicolò 32. 6262 L

APPARTAMENTO 4 camere, 2 camerini, cucina Massimo Azeglio 23 appigionasi. Almerigotti S. Nicolò 32. 6261 L

APPARTAMENTI grandi e botteghe via Stadion, Acquedotto 4 appigionansi. Almerigotti, S. Nicolò 32. 6260 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina appigionasi. Antonio Stoppani 3. Almerigotti, S. Nicolò 32. 6259 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina appigionasi, Pietro Nobile 2. Almerigotti S. Nicolò 32. 6258 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, cantina, giardino, appigionasi, Villa Almerigotti, Michelangelo 725. 6257 L

APPARTAMENTI 3 stanze, cameretta, bagno, cucina, comfort moderno 1000. Altro 2 stanze, cucina 660 affittansi agosto. Conicoli 13 (Kandler). 6221 L

APPARTAMENTI diversi, ariosi, soleggiati, convenienti affittansi per agosto. Risorta 5. 10596 L

APPARTAMENTO splendido, 5 stanze, accessori, prezzo conveniente. Rivolgersi: S. Caterina 8, Segrè. 10662 L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, bagno, cantina affittasi agosto. Boccaccio 3. 6251 L

APPARTAMENTI affittansi in via Rossetti N. 77: 3 camere e cucina compreso accessori corone 720; 4 camere corone 800. 10632 L

APPARTAMENTI moderni, 2-3 stanze, cucina affittansi agosto. Piccardi 15. 10634 L

APPARTAMENTI signorili 4, 5 o 6 stanze ed annessi terrazza e due poggiuoli, splendida vista al mare affittansi agosto casa nuova. Via Remota 15. 6278 L

APPARTAMENTI, uno di 4 stanze, davanti, cameretta, bagno, cucina, piano IV, vicino Meridionale; altro di tre stanze, camerino, cucina, vicino Piazza Barriera, affittansi agosto. Rivolgersi: banco Caffè Moncenisio, Ekel. 10741 L

APPARTAMENTI bellissimi 2 e 3 camere, camerino, cucina, buon prezzo affittansi. Via Piccardi 53. 6328 L

APPARTAMENTO camera grande, camerino, cucina, soleggiato, piano V, affittasi prontamente, via Anastasio, vicino Meridionale. Indirizzo Piccolo. 6382 L

APPARTAMENTO splendido quattro stanze, camera bagno, dispensa, cucina, affittasi agosto. Rivolgersi Caffè Stazione. 10697 L

APPARTAMENTI spaziosi, tutto comfort, tre stanze, camerino, cucina, ecc., affittansi agosto. Via Acquedotto 57, via Gatteri 34, via Miramar 51. 10707 L

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, affittasi, corone 1100 compreso acqua. Via Cologna 9. 6339 L

APPARTAMENTO camera, cucina, acqua, corone 30 affittasi prontamente. S. Maurizio 2. 6288 L

APPARTAMENTO 5 camere, due camerini, affittasi agosto. Via Nuova 19. 10682 L

APPARTAMENTI 3, 4 camere ed accessori, costruzione moderna, via Tor San Lorenzo 1 (angolo via San Michele) affittansi agosto. Amministratore Severi, via Parini 9, 2-5 pom. 6311 L

APPARTAMENTI due a cinque, undici stanze, camerino, bagno, cucina, affittansi prontamente o agosto, posizioni diverse. Informazioni e distinte fornisce Amministrazione Petech, Paduina 2, telefono 1997. 10733 L

APPARTAMENTI camera, cucina, acqua, gas, doghe, affittansi. Via Ferriera 31. 10738 L

APPARTAMENTI 3 camere, camerino, camerino bagno, cucina cor. 680; camera, cameretta, cucina cor. 450, acqua, gas, doghe affittansi, via Pasquale Revoltella 465, dieci minuti distante dalla Piazza Barriera. Informazioni Zonta 5. 10739 L

APPARTAMENTI comfort moderno, 2 camere, camerino, cucina, appigionansi agosto. San Vito 9. 6374 L

APPARTAMENTO bellissimo, al largo di via Belvedere 29, terzo, balconata, tre stanze, camerino, bagno, ripostiglio, cucina, cantina, appigionasi agosto, prezzo convenientissimo. Rivolgersi: Gerin, via S. Giovanni 7. 6365 L

APPARTAMENTI due, quattro stanze, affittansi agosto, in stabili signorili, comfort moderno. Rivolgersi via Galileo 3, e via Petronio 1, telefono 2732. 10722 L

APPARTAMENTO splendido, cinque camere, camerino, bagno, cucina, cantina, acqua, gas appigionasi anche prontamente, prezzo conveniente. Acquedotto 56, IV. Rivolgersi: Gerin, via S. Giovanni 7. 6364 L

BOTTEGA con 3 riparti S. Michele 36 appigionasi prontamente. Almerigotti, S. Nicolò 32. 6265 L

BOTTEGHE, via Farneto, via Tintore, 2, 3 fori, affittansi per agosto. Indirizzo al Piccolo. 1959 L

CAMERE tre, ripostiglio, cucina, acqua, gas, doghe, affittansi. Via Ferriera 31. 10737 L

CAMPAGNA 5000 tese, stalla, 2 case affittasi per agosto Salita Gretta 38. Informazioni: sul luogo stesso. 10607 L

CAMERA, cucina, vista mare, affittasi prontamente, convenientemente. Androna Colombo 7. 10595 L

CAMERA con focolaio affittasi prontamente. Via Belvedere 83, soffitta. 6234 L

LOCALE vasto, d'angolo, sei fori, già trattoria, appigionasi anche prontamente, prezzo conveniente. Farneto 29. Rivolgersi: Gerin, Via S. Giovanni 7. 6363 L

LOCALE affittasi prontamente 620 annue. Belvedere 24. Rivolgersi cartoleria, Belvedere 22. 6362 L

MAGAZZINO, primaria posizione, Acquedotto, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 6334 L

MAGAZZINO piccolo, affittasi agosto, annue cor. 140, Androna Torchio 1 (Piazza Cavana). Lupetina, Istituto 4. 10629 L

MAGAZZINO 600 metri affittasi. Rivolgersi Segrè, S. Caterina 8. 10661 L

MAGAZZINETTO interno affittasi corone 20 mensili. Rivolgersi: d'Azeglio 4, portinaia. 6272 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi: Gaspero Weis, mediatore autorizzato, caffè Nuova York. 6123 L

MAGAZZINO vasto, adattissimo deposito vini, con unito scrittoio, telefono, subaffittasi prontamente, condizioni favorevoli. Informazioni spaccio tabacchi, via Cavana 18. 10451 L

STABILE presso stazione Campo Marzio, con saloni adatti ad industrie, convegni sociali, scuole, albergo, ecc. affittansi per agosto a condizioni favorevoli. Indirizzo al Piccolo. 5037 L

STANZE 1-4, camerino, cucina, giardino, affittansi. Amministrazione: Caccia 8, ore 5-6. 10683 L

STANZE (due), stanzino, cucina, latrina affittansi prontamente. Via Saltuari 2. 6235 L

VILLINO 6 stanze, accessori, via Tigor 20, affittasi prontamente. Rivolgersi: Via Massimiliana 4, telefono 2679. 6128 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

AUTOSCAFO di lusso, adatto per famiglia, costruito tutto in legno teak, guarnizioni in ottone, armamento completo, scafo e motore di costruzione inglese, velocità miglia 12, vendesi. Informazioni piazza Nicolò Tommaseo 4, II, telefono 1665. 10620 M

APPARATO 9×12, Kodak, vendesi; occasione. Gelsi 11, falegname. 6336 M

APPARATO d'autore 9 per 12 cor. 70, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6335 M

AUTOMOBILE Torpedo, 22 HP, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6295 M

APPARATO fotografico 9 per 12 con trepiede e accessori, vendesi, 50 corone. Molin grande 16, IV. 6290 M

ANELLO, orecchini brillanti solitari, rara bellezza, senza difetti e stupendo pendantif di finissimi brillanti vendonsi prezzo incredibilmente basso. Indirizzo Piccolo. 6218 M

BARCA a motore, accensione a magnete, velocità 7 miglia, portata 7 persone, nuovissima, vendesi in giornata. Indirizzo Piccolo. 6275 M

BAGNO a vasca, corone 26. Visitare dalle 12-2 e dalle 6 alle 8 pom., via S. Nicolò 28, primo. 6342 M

BICICLETTA «Peugeot», vendesi, cor. 130; occasione. Via Belvedere 49, negozio pellami. 10618 M

BICICLETTA mozzo libero, grammofono, dischi, violino completo, vendonsi; occasione. Farneto 56, primo (corte), dalle 8 alle 2. 10648 M

BICICLETTA «Dürkopp», quasi nuova, da vendere. Via S. Marco 43, porta 5. 6347 M

BICICLETTA «Göricke», nuova, elegante, leggerissima, splendido modello, vendesi qualunque prezzo. Alfieri 17, IV, Bonelli. 10731 M

BICICLETTA «Styria», splendida, costò cor. 300, vendesi 140. Poste 14, I, destra. 10743 M

BRAZZERA portata 12 tonnellate con attrezzi, in buonissimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 6059 M

BAGNO semicupo, nuovo, vendesi cor. 15. Carducci 14, dalla portinaia. 6304 M

BANCHI, sedie, tavoli cerniera per giardini vendonsi. Commerciale 16. 10668 M

CALESSINO due posti vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 6232 M

CREDENZA tavolo pranzo quasi nuovo vendonsi prezzo conveniente. Via Conti 4, quarto. 6226 M

CANE da caccia, bellissimo e buono vendesi causa partenza. Rivolgersi: via Giuseppe Giusti N. 12, II piano, Gorizia. 6210 M

CAMERA matrimoniale, moderna, vendesi; rara occasione. Giulia 36, porta 9. 10616 M

CAMERA matrimoniale, mogano, vendesi, anche rate, senza aumento prezzo, causa trasloco. S. Francesco 53. 6384 M

CANNOCCHIALE stupendo, grande, nuovo, Trieder-Görtz, vendesi, rara occasione, prezzo mite. Vasari 6, II. 6383 M

CARRETTO con quattro ruote da vendere. Rivolgersi: Via Fabbrica 5. 6281 M

CARRO ad uso Lubiana vendesi. Via Media 4. 10663 M

CORTINAGGI, letti, bagno, materassi, libreria, scrivania, quadri dipinti mano, ecc., vendonsi. Barriera 21, I, destra. 10692 M

FUCILE caccia, Francotte, calibro 12, martelli, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6244 M

GRAMMOFONO con 70 dischi, vendesi, prezzo trattabile. Via dell'Istria 381. 10599 M

GRAMMOFONO modello svizzero, vendesi. Via Maiolica N. 8, II. 6297 M

GRAMMOFONO splendido, tromba legno, dischi vendesi; straordinaria occasione. Indirizzo Piccolo. 6305 M

LIBRERIA bella ad una porta e un armadio vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 6213 M

LETTO susta ferro altro legno, scrittoio usato, armadio quattro cassetti, bagno semicupo, altro piccolo bambini, cavallo legno, sei sedie pelle, diversi quadri, paravento, modiglioni, filtro d'acqua, apparati fotografici, vendonsi. Via Coroneo 17, porta 6. 6220 M

LETTO comodo, ferro lavorato, pomoli ottone, vendesi corone 170. Scrivere «Massiccio» Piccolo. 10640 M

LETTINI 2, vendonsi a prezzo d'occasione. Via Pallini 11, V. 10633 M

MOBILI usati, da cucina, moderni, vendonsi, buon prezzo. Rivolgersi: Torre bianca 22, portinaio. 10628 M

MOBILI bellissimi, diversi, qualità, bagno completo, lire, stufa gas, apparato elettrico, vendonsi. Machiavelli 7, II, destra. 10437 M

MACCHINA a vapore, ⅛, ½ HP; rocchetto Rumkoff; banco piccolo; ordigni meccanico-elettricista, vendonsi causa partenza, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 6331 M

MAYER Conversation Lexikon ed altri libri istruttivi, vendonsi. Conti 46, III, porta 14. 10606 M

MACCHINA «Singer», altra «Wilson», moderna, vendonsi. Piazza Foraggi 190, I, Rozzol. 10610 M

MOTORE a gas, 2½ HP.; 1 molino completo, assi e diverse puleggie; 1 buratto; diversi scaloni; 2 casseforti N. 3, una N. 0, doppie chiavi, vendonsi a prezzo molto basso. Scambiasi anche con altri materiali. Via Maiolica 4. 6340 M

MOBILI stanza pranzo e stanzino bagno completo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6279 M

MACCHINA Singer nuovissima vendesi, corone 65. Nuova 9, porta 11. 10721 M

MOTOCICLETTA con carrozzella vendesi, prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 6301 M

MACCHINA cucire, ricamo, vendesi. Solitario 21, osteria Rosa. 10684 M

MACCHINA da scrivere «Stoewer», ultimo modello, garantita, vendesi. Mattulich, via Arsenale 4, (Piazza Verdi). 6324 M

MACCHINA scrivere «Adler» moderna, perfetta, vendesi. Occasione. Cartoleria Stokel, Via Sant'Antonio 5. 6316 M

MOBILI usati vendonsi causa partenza. Girovaghi esclusi. Indirizzo al Piccolo. 6243 M

PIANOFORTE piccolo «Mignon» vendesi occasione. Via Farneto 10, II, sinistra. 6367 M

PIANTA grande, con tavolo, quadro, fantasie, letto ferro (nuovo), vendonsi. Acquedotto 60, primo, porta 8. Visitare dalle 5-7, oppure 8-10 ant. 6289 M

PIANINO nuovo, corde incrociate, garantito, vendesi; occasione. Farneto 42, pianoterra. 10699 M

PIANOFORTE coda corta, originale, corde incrociate, primaria fabbrica, vendesi. Farneto 12, primo. 10677 M

PIANINO usato, bene conservato cercasi. Offerte Wehle Piazza Leonardo Vinci 2, terzo piano. 10613 M

SCRIVANIE, tavola pranzo, tavolinetto giapponese, lavandino ferro, macchina parchetti, 4 poltroncine, vendonsi. Esclusi rivenditori. Gatteri 30, terzo. 10686 M

SUSTA vendesi prontamente. Via Cologna 11, primo, 4. 6216 M

STANZA matrimoniale, bellissima, vendesi causa immediata partenza. Via Canova 11, portiere. 10745 M

SCRIVANIA, poltrona, quasi nuovo, vendonsi. Via Pesce 3, I. 10647 M

SCRIVANIA, divano, tavolo crociera, sedie massiccie vendonsi. Coroneo 13, I, destra. 10652 M

STANZA da pranzo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6283 M

TAVOLINI, oggetti cinesi, seta uomo, donna, vendonsi. S. Francesco 12, portiere. 10588 M

TAVOLO stile rococò, lucidato, vendesi a prezzo mite. Via G. Boccaccio 4. 6259 M

VESTITI usati, stivali, mobili, comperansi. Scrivere: Tosolini, Via Rivo 4. 10740 M

VETRINE 3, piccole, per qualunque industria, da vendere, a prezzo mite. Via S. Zaccaria 6, portinaio, angolo via Farneto. 10688 M

VESTITI uomo, donna, impermeabili, spolverine, vestaglie vendonsi. Scorzeria 1, porta 11. 10649 M

VETRINE esterne, due bellissime, da vendere; rara occasione. Via Settefontane 34, negozio. 6315 M

VESTITI (2), eponges (crema), vendonsi, prezzo irrisorio. Manzoni 4, I. 6227 M

VIOLINO d'autore, voce fortissima, vendesi, prezzo convenientissimo. Nuova 19, primo, 2-4. 10691 M

VESTITO étamin nero, modernissimo, vendesi, cor. 15. Indirizzo Piccolo. 6326 M

VETRINE due, belle; cantonali ovali, 225×85 cm.; armadione con 24 grandi divisioni, chiusura, con lastre appannate, da scrittoio; diverse scansie con cassettini, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6238 M

VESTITI in tela e lana, blouse nere vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6224 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

BOTTEGA da fabbro vendesi, minimo prezzo. Rivolgersi: via Rena 10, II. 10650 N

CUCINA economica (bettola) vendesi. Via Ferriera N. 41. 6168 N

CUCINA popolare, incasso 60 giornaliere, vendesi, corone 700. Petronio, caffè Olimpo. 10725 N

CARTOLERIA San Giacomo, splendido avvenire, vendesi enbloc, corone 1500. Petronio, caffè Olimpo. 10727 N

CAFFE' in Monfalcone, incasso giornaliero 25 corone, appaltasi, piccolo capitale. Rosa, Caffè Goldoni. 10708 N

CUCINA economica, vendesi, prezzo irrisorio, causa malattia. Petronio, caffè Olimpo. 12977 N

CARTOLERIA, utile assicurato 10 giornaliere, vendesi «en bloc», corone 1500. Luzzatto, caffè Rossetti. 10676 N

DECRETO caffè popolare-latteria, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6371 N

DEPOSITO carbone, consumo 50 vagoni annui, vendesi corone 1300. Petronio, caffè Olimpo. 10729 N

DEPOSITO vini in Istria, esistente diversi anni, buonissima clientela, buona posizione, affitto minimo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6190 N

DROGHERIA centrica, bene avviata vendesi prezzo convenirsi. Offerte «Droghe» Piccolo. 6212 N

LATTERIA-Pistoria cercasi a condizione, affitto oppure consegna, disponendo cauzione, garanzia. Offerte «Certo» Piccolo. 6208 N

LATTERIA-Caffè, due decreti, vendonsi prontamente, corone 800. Petronio, caffè Olimpo. 10724 N

LATTERIA centro, bene avviata, vendesi, buone condizioni, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 6338 N

LIQUORERIA centro, incasso 3000 mensili, vendesi, escluso merci, corone 15000. Petronio, caffè Olimpo. 10728 N

NEGOZIETTO manifatture, confezioni e oggetti di cancelleria, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6116 N

NEGOZIO commestibili, vendesi, prezzo mite. Caffè Goldoni, Peruzich. 6292 N

OSTERIA minime spese, piccolo capitale affittasi. Pugliese, compagno, Caffè Reclame. 10669 N

OFFICINA bandaio, con macchinario modernissimo e forza elettrica, appaltasi. Indirizzo Piccolo. 6381 N

PASTICCERIA con magazzino e arredi vendesi per cor. 2000. Indirizzo Piccolo. 6310 N

SOCIO tacito oppure attivo che disponga anche di sola garanzia (ipotecaria o cambiaria), con 25-30.000 cercasi per azienda lucrosa, avviatissima. Ottima occasione per persona benestante che voglia iniziare una carriera decorosa e proficua. Offerte non anonime sub «Carriera decorosa» Piccolo. 13371 N

STUDIO fotografico, bene avviato ed arredato modernamente vendesi a Monfalcone a prezzo convenientissimo. Marchioli, Monfalcone. 10635 N

SOCIO capitalista con 25 fino a 50 mila corone liquide, per ampliare giro d'affari cercasi per lucrosa azienda, magnificamente avviata e straordinariamente redditiva. Offerte «Capitale liquido» al Piccolo. 10735 N

TRATTORIA centrica, libera impegni, grande avvenire, vendesi, corone 11.000. Luzzatto, caffè Rossetti. 10675 N

TRATTORIA con decreto affittasi, via San Marco N. 38. 10611 N

TRATTORIA avviatissima, incasso 850 corone settimanali, vendesi per 11000. Petronio, caffè Olimpo. 10726 N

TRATTORIA importante, avviatissima, paraggi via Cavana, vendesi. Rosa e Grego, caffè Goldoni. 10710 N

TRATTORIA via Carducci, piccolo affitto, avviatissima, vendesi cor. 9000. Rosa e Grego, caffè Goldoni. 10709 N

40.000 o 36.000 corone cercansi II rango, stabile signorile città. Indirizzo Piccolo. 5642 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «O»

CASA splendida, centro città, rendita corone 5748, prezzo corone 55000 vendesi cor. 25000 saldo. Rosa e Grego, caffè Goldoni. 10711 O

VILLA presso Gradisca, bellissimo soggiorno per villeggiatura, vendesi od affittasi, causa trasferimento, prezzo irrisorio. Offerte «Urgenza» Piccolo. 10541 O

VILLETTA due stanze, tinello, cucina, latrina, giardino, bellissima villeggiatura vendesi prontamente corone 8.500 in Santa Lucia-Portorose. Indirizzo Piccolo. 6236 O

VILLINO, giardino, 9 locali, acqua, gas vendesi o affittasi. Indirizzo Piccolo. 6241 O

VILLINO moderno vicino via Rossetti, 4 stanze, cucina, giardinetto, pagamento anche a rate vendesi. Pronte cor. 4000 e resto a rate cor. 60 mensili con 3%. Indirizzo Piccolo. 6314 O

VILLA a Scopo (in Carso, stazione Duttole) vendesi o affittasi, prezzo irrisorio. Caffè via Arcata 3. 6317 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «P»

AMMOBILIAMENTI convenientissimi traslocandosi palazzo Salem, Giovanni Zanchi. «Rettitudine», Acquedotto 33. 6197 P

AMMOBILIAMENTI stanze pranzo, matrimoniali, in palissandro, mogano, ciliegio, frassino, massicce, cucina con marmi, studio, salotto moderno, offre a sposi falegname-intagliatore, Madonna mare 8. 10566 P

AMMOBILIAMENTI, prezzi assoluta concorrenza; stanze pranzo, matrimoniali, corone 320 in più. Tintore 8, primo. 6366 P

ACCORDASI pagamento rateale acquisti mobili, grandioso assortimento (anche Provincia). Offerte «N.» Piccolo. 10651 P

CIMICI, tarme, ecc., vengono distrutti perfettamente dalla impresa «Astoria», via S. Nicolò 4, terzo. 6137 P

CALZONI bianchi per signori stiransi per 60 cent. Offerte «Stiratrice» Piccolo. 10592 P

CAMERA letto, con suste, materassi, nuova, vendesi corone 290. Fonderia 12, porta 9. 10732 P

CONTRO tosse e catarro adoperasi con ottimo risultato il «Fytoson», tè solvente. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13871 P

CUCINE laccate, moschiere, camera pranzo, gano, vendonsi. Falegname, Cereria 2. 10...

CAMERA matrimoniale, noce americana, completa, vendesi prontamente; occasione sposi. Foscolo 15, appalto. 63..

DIVANI bellissimi, diverse qualità, fornimento veneziano con tavolo e forniture club vendonsi, occasione. Farneto 15, tappezziere. 10...

DISCHI «Angelo», grammofoni «Angelo», dischi «Pathè», apparati «Pathè», grandissimo assortimento. «Helvetia», Barriera 19. 6...

GRAMMOFONI, dischi mondiali marche «Angelo», «La Voce del padrone», «Zonofono». Esclusiva rappresentanza vendita per Trieste Emporio Zanetti, Via Cavana. 10...

GRAMMOFONI «Helvetia» migliori esistenti, dischi «Columbia», migliori esistenti. Unico luogo vendita. Barriera 19. 63..

L'OLIO Sasso di pura oliva, famoso in tutto il mondo è il migliore per tavola e cucina. Chiedetelo presso Giov. Biaggini, Boulangerie F.co Costantini, Chierego Dom., Dusatti, Enrico Gortan, Meil, Meller, G. S. Segrè, Caterina, Carlo Silvestri, Adolfo Tedeschi, Vondracek, Zernitz, Orzan Gorizia. 9907

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, telefono 4. Villino proprio. 106..

LIVOLA-Bay-Rum. Unico preparato prodigioso contro la caduta dei capelli. Flac. 1.20. Drogheria Macorin, Farneto 33. 106..

MASSAIE! Diffidate delle imitazioni ... ghiere. Badate soltanto alle Paste ... cate «Monopol» confezionate con uova ... sche scelte scrupolosamente anche dove ... si consiglia invece pasta di minor pregio che pagate a pari prezzo. 10319

MOBILI diversi vendonsi causa partenza, occasione. Esclusi rivenditori. Malcanton Levi. 106..

MANIFATTURE con forti ribassi causa prossimo trasloco vendonsi, Corso 3, primo piano, Devescovi. 106..

MACCHINE da bandaio con elettromotore HP, diverse, vendonsi a prezzi d'occasione. Indirizzo Piccolo.

STANZE matrimoniali, pranzo, di primissima qualità, in legni moderni, massima eleganza, singoli mobili, vendonsi; occasione sposi. Gatteri 44, pianoterra. 106..

SACCHETTI tela grigi 2.80, bianchi 3, Orleans 4.50, Alpagas passeggio bleu, neri fini 12, 14.50; Vestaglie tela grigie, bianche, gialle, satin nere 4, 5.50, 7. Ricca scelta vestiti completi uomo, ragazzo, prezzi ridotti, causa cessione inoltrata. Alle grandi fabbriche» Barriera 10. 1067.

STANZA matrimoniale, moderna, mobili cucina, vendonsi, occasione sposi. Ferriera ... 1045.

«TRIESTE» nel taschino, libreria Schimpff, cent. 30. Fiere, mercati, a cent. 30, libreria Schimpf. 1068.

TRATTORIA S. Lazzaro 7, vini buonissimi, assortimento, cucina alla casalina. Prezzi cent. 48. 634.

ULTIMI tre giorni! Vendesi una quantità scrivanie, copialettere, causa trasloco. Piazza Fabra 2, I piano, destra, ore 10-12, 3-7. 632.

VINO (garantito prodotto d'uva) per famiglie Opollo rosso-bianco, istriano, friulano, terrano, Jurcev, Acquedotto 9. 541.

VESTITI usati, da uomo e da ragazzi; stivali, uniformi, acquistansi ai massimi prezzi. Basta inviare cartolina postale: Messer, via Maiolica primo piano. 608.

VILLEGGIATURE, ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

8 cent. la parola - minimo 80 cent.

CASETTA affittasi, Isola, 7 minuti dal mare. Informazioni: S. Nicolò 31, portineria. 632.

KAKEK: Affittansi due camere ammobiliate, bellissima posizione. Informazioni portineria Cecilia 20. 1065.

UMAGO! Affittansi per villeggiatura, tre camere ammobiliate e cucina, in campagna al mare. Rivolgersi: Lanza, Umago. 627.

VILLEGGIATURA Borst, villa Professor. Affittansi prontamente stanze ammobiliate, stagione estiva. 629.

VILLEGGIATURA. Stanze tutto campagne, freschi, vicino Prevacina, Barriera 23, porta ... 61..

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

7 Aprile. Vostro silenzio inspiegabile! Non avete ricevuto un'altra mia lettera? 1067.

MATRIMONIO contrarrebbe vedovo, 47 anni, bella presenza, elegante, perfettamente sano, ottima posizione, grande industriale, auto, con distinta signorina 25-30 anni circa, eventualmente anche vedova senza figli, religione e denari indifferente, purchè bella, simpatica, colta e di distinta famiglia. Risposte di professionisti cestinans', perciò inutili. Solo esattissime risposte verranno considerate, possibilmente con ritratto, che verrà subito restituito, segretezza garantita. Scrivere sub «Gentleman» posta centrale, verso scontrino. 1071.

MATRIMONIO contrarrebbe signorina distinta, brava massaia, piacente, appartamento ammobiliato, con signore serio, anche vedovo, posizione sicura, età 40-50 anni. Scherzi esclusi. Scrivere «Segreta-seria» posta Gorizia. 1339.

EUCALYPTUS undici. Ricevute regolarmente tutte tue lettere. Dopo un'offesa di tal genere in cartolina, non sei tu che devi perdonare. Mi meravigliai immensamente leggerti nuovamente sorvolando saluti. 107..

EVA. Settimana magra! Spero questa più prospera. Infiniti, adorata mia. 1071.

INCOGNITA. Per alcun tempo non potrò venire alla sera. Posso scriverti? 1060.

AMALIA (9). Scandalo avvenuto, povera vecchia. Preparati partenza. Völkermarkt a tempo, maturare conseguenze. Lazzaro. 637.

ALGA. Grazie vostra cara lettera. Vostre supposizioni tutte sbagliate. Mio tentativo di parlarvi, fallito. Pregovi scrivermi subito, dandomi appuntamento. Verrò infallibilmente, dovunque ora, qualunque luogo. Mille dolci... 1297.

QUATTRIFOGLIO: Un cuore tutto tuo, t'ama tanta felicità quanto è dolore in me ricordare la felicità trascorsa. Alla posta prelevare. Infelicità. 622.

ERMINIO, Erminio! Perchè andarsene senza una parola, partire senza un saluto, per fuggire? Mi avete rifiutato tutto! La mia amicizia che vi avevo offerta cogli agi e le soddisfazioni che con essa vi avrei procurato. Quale dunque sarà il segreto, il mistero che nascondete dietro i vostri occhi dolci ed azzurri e più ... pre tanto pensosi? 1045.

GIARDINO Pubblico. Sentomi felice, non creda equivoco. Ritirate domani lettera. Affettuosissimi saluti. 627.

C. M. Inserisca iniziali via più numero abitazione. Ci penserò io per gli amici. G. B. 1062.

BARLOVATZ invitata urgentemente passare Corso 31. 627.

MATRIMONIO contrarrebbe vedova quarantenne, piacente, con signore benestante. Scrivere «Unione» posta centrale. 623.

MATRIMONIO. Signorina distinta, quarantenne, sola, appartamento, piccola dote, sposerebbesi con signore, posizione stabile. Scrivere sub «Lucia» verso scontrino, posta Borsa. 106..

GUGLIELMINA. Maria se Fasana era Grado sea, ora Trieste? Prego urgentissimo abboccamento giovedì o venerdì dopopranzo, rispondere subito possibilmente per giovedì mattina, indicandomi ora, luogo, sotto mio nome, cognome più numero casa sua, fermo posta centrale. Nessun'altra direzione. C... C... 630.

GIOVINETTA affettuosa, cerca signora, o piccola famiglia di cuore, disposta prenderla quale figlia o compagnia, verso compenso. Scrivere «19870» posta Piazza Borsa. 106..

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 8 corr. dalle 9-12 e dalle 3-6 pom.

Chiffonnier, pulto, etagere, armadio a 6 cassetti, orologio regolatore, tavolo, sedie, quadri, trumeaux con specchio, credenza con marmo, floraia, orologio sotto campana, canapè e poltrone, divano, vasi colori, crema per stivali, pettini, forchette, saponi profumati, acqua di Cologna, droghe diverse.

Macchine da cucire

per qualsiasi uso. le migliori fra le migliori esistenti.

Specialità: Macchine celeri

AGHI LEO LAMMERTZ. Accessori.

OFFICINA RIPARAZIONI

Premiata ditta esistente dal 1889

Ermano Pecenco

via Muda vecchia 3 (dietro il Municipio)

TELEFONO N. 642.